

*la* **FEDITÀ**  
Il Settimanale del Fossanese



# **Bilancio sociale 2022**

# Capitolo 1

## Nota metodologica

Il presente bilancio sociale è redatto dall'impresa sociale per l'anno di attività 2022, adottando quanto emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 - *Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore* (GU n.186 del 9-8-2019).

Sono state emanate parallelamente alle nuove linee del bilancio sociale anche quelle relative alla VIS da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il decreto del 23 luglio 2019 *Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo settore* (GU n.214 del 12-9-2019).

Secondo quanto disposto dalle linee guida, il bilancio sociale è composto da otto capitoli.

Oltre alla presente nota metodologica che rappresenta il primo capitolo del bilancio, il secondo capitolo contiene le informazioni generali sull'ente e sugli amministratori.

Il terzo capitolo esplicita la struttura, il governo e l'amministrazione dell'ente, con un'evidenza qualitativa dell'organizzazione dell'impresa sociale e dei propri stakeholders. Sarà importante mettere in evidenza le forme di coinvolgimento degli stakeholders all'interno della vita dell'ente.

Nel quarto capitolo verrà affrontato ed approfondito il tema delle persone che operano per l'ente. Un'analisi del personale dipendente, dei volontari con dettaglio sulle loro attività, retribuzioni, parità di genere.

Nel quinto capitolo vengono invece evidenziati obiettivi e finalità dell'ente, riassumendo le principali attività svolte e gli obiettivi raggiunti. Per definire una valutazione d'impatto sociale dell'attività si è deciso di utilizzare prevalentemente gli obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2030, gli SDG's 2030 ed il confronto attraverso focus group.

La loro suddivisione per tematiche e la definizione di obiettivi specifici da raggiungere rappresentano obiettivi d'impatto ben delineati che possono essere considerati come un primo livello valutativo.

Inoltre, si sono tenuti diversi focus group al fine di approfondire le tematiche individuate come strategiche per La Fedeltà, al fine di avere un riscontro oggettivo del proprio operato, sia internamente che esternamente.

Il sesto capitolo è finalizzato a fornire un dettagliato esame della situazione economica e finanziaria, ovvero integrare i dati che sono presenti nel bilancio d'esercizio con un grado di maggiore analiticità,

mettendo in evidenza in maniera puntuale le caratteristiche dell'impresa. La valutazione è dunque estesa a livello economico e finanziario.

Come richiesto dalle linee guida vengono messi in evidenza, in conclusione, i finanziamenti pubblici. Non vi sono raccolte fondi e dunque non vengono esplicitate.

Il settimo capitolo è riservato ad un'analisi sociale ed ambientale dell'ente. Per provvedere ad un'analisi sistematica e articolata è stata utilizzata la matrice del Bene Comune dell'Economia del Bene Comune per fornire un'autovalutazione d'impatto de La Fedeltà su tematiche specifiche. Rispetto all'anno 2021 non sono intercorsi cambiamenti significativi e dunque la matrice EBC è rimasta invariata.

In conclusione, l'ottavo capitolo è composto dalla relazione dell'organo di controllo sull'attività svolte per la redazione del bilancio sociale.

## **Capitolo 2**

### **Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori**

La Fedeltà SRL Impresa Sociale ETS

Codice fiscale e partita IVA 03761970049

Impresa Sociale ai sensi del D.lgs. 112/2017

Piazza Vittorio Veneto 12 – 12045 Fossano (CN)

Area territoriale di operatività: Fossano e provincia di Cuneo

La società opera nel settore editoriale, come edizione di periodici, in particolare pubblicando la testata La Fedeltà, storico settimanale della città di Fossano.

## Costruire e ricostruire

Fare un bilancio è sempre in qualche modo tracciare una linea, fermarsi un attimo e mettere un punto fermo. Per un periodo di tempo definito andare ad analizzare quel che è successo, tra passi avanti, rallentamenti, crisi o successi, stanchezze o nuovi impulsi. E lo è anche per La Fedeltà, che per sua missione informa e racconta un territorio e un tempo, e di quel territorio e tempo è insieme orecchio, occhio e voce. Orecchio e occhio per ascoltare e vedere ciò che succede, e voce per raccontarlo, il più fedelmente possibile. Inserendosi in questo movimento di cose che accadono e che il giornale riprende e racconta attraverso le proprie pagine (fisiche o virtuali) si è sicuramente spettatori, ma anche attori ogni qual volta si contribuisce a fare crescere una coscienza comune, a offrire ai lettori elementi per capire meglio la realtà, leggerla e interpretarla. Il 2022 è stato un anno di ripartenze, di nuovi inizi, ma al tempo stesso anche di difficoltà. Su più fronti. E ovviamente tutto questo ha avuto un riverbero anche sul giornale.

Se nel bilancio dell'anno precedente si parlava dei due periodi della pandemia entrambi con la paura come elemento comune, ma il primo con una spinta positiva nel far fronte comune e sentirsi uniti di fronte all'emergenza e un secondo momento in cui le spinte divisive hanno preso il sopravvento, il 2022 almeno nella primissima parte ha ancora avuto in cima all'agenda le questioni legate alla la pandemia. La situazione è poi migliorata in modo sensibile andando verso un ritorno alla normalità o ad una "nuova normalità".

Indubbiamente la ripresa delle attività, la voglia di rimettere in moto ciò che si era dovuto sospendere, ha avuto un effetto positivo su vari fronti, e anche sulla rete di collaborazioni che il giornale si è costruito negli anni. Tuttavia le cose non ripartono in modo automatico, e non è sufficiente la "voglia di fare". In molti casi serve ricostruire e La Fedeltà si è impegnata anche in questo ambito. Da sempre si cerca di essere "catalizzatori" di processi, crocevia di esperienze. Durante la fase più acuta della pandemia oltre ad informare si è sentito forte il desiderio e il compito di "stare vicini" ai lettori, soprattutto in un momento di distanze forzate. Nella ripartenza a tutto questo si è aggiunto il bisogno di "tenere insieme", costruire e ricostruire un tessuto che ha rischiato e rischia di disgregarsi.

Il 2022 è segnato da questa spinta. Nonostante la crisi. Nonostante la necessità di rimettersi in moto, e nel giro di poco rimodulare e rivedere le priorità. Si pensi al grande impulso e alle opportunità

legate al Pnrr, ma anche alla crisi europea e mondiale con l'inizio della guerra in Ucraina e a tutte le sue implicazioni sociali ed economiche (che non hanno risparmiato neppure il giornale). Una situazione in continuo divenire e con una serie di variabili che rendono difficile fare progetti, pianificare il futuro.

Sono tuttavia tornati gli eventi e le partnership tra La Fedeltà e diverse realtà locali (dallo sport alla cultura, al tempo libero). E nell'ottica di contribuire a "informare e formare" il settimanale è stato partner della Ong Progettomondo nella promozione di un progetto contro le parole d'odio che ha coinvolto media, ma anche scuole e associazioni, in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e che ha portato alla pubblicazione di contenuti su carta, sui social, produzioni video il tutto con lo scopo di fare cultura, creare consapevolezza e imparare a disinnescare l'odio e le escalation che soprattutto il mondo dei social si faticano a contenere. In questo progetto La Fedeltà ha avuto un ruolo di primo piano.

Sul fronte culturale è nata una interessante collaborazione con la diocesi e con il MAB di Fossano (Museo archivio e biblioteca) per la realizzazione di contenuti video, e brevi documentari in cui si racconta la ricchezza e la bellezza del patrimonio artistico e storico della Chiesa fossanese. E anche in questo caso il ruolo del giornale non è semplicemente quello di produttore di contenuti, ma anche quello di "luogo" di dialogo e scambio con le varie realtà e anime del territorio.

Tante attività, collaborazioni che sono ritornate e che via via durante l'anno sono cresciute. Eventi e nuove prime volte. Mentre resta inalterato l'impegno nella "ferialità". Nel raccontare settimanalmente il territorio, la società, la cronaca, la Chiesa locale, il mondo del sociale, cercando anche di dare voce a chi non ce l'ha o ne ha di meno. Impegno settimanale, o per meglio dire quotidiano. Perché ormai La Fedeltà - e non da oggi, non da quest'anno - non è più soltanto il settimanale che esce in edicola o arriva nelle case ogni mercoledì, ma una presenza quotidiana e costante attraverso le varie piattaforme on line in cui è presente. Una sfida non facile, ma che ha come obiettivo quello di creare comunità anche nel mare infinito e spesso dispersivo del web.

Se di dovesse sintetizzare con una sola parola l'anno 2022 si potrebbe usare il verbo "costruire" che in periodi di grandi cambiamenti è un continuo "ri-costuire" un po' come avviene nella vita delle persone, di ognuno.

*Il Direttore de La Fedeltà*

*Walter Lamberti*



# La Fedeltà – La Storia

## Oltre 120 anni di vita

Si sono alternati alla direzione del giornale, nei suoi oltre 120 anni di vita, 18 direttori: il primo fu don Vincenzo Scarzello, l'ultimo e attuale è Walter Lamberti, primo laico a dirigere La Fedeltà. Tra di essi la firma prestigiosa di monsignor Michele Pellegrino, divenuto in seguito cardinale di Torino. A fianco dei direttori uno stuolo di collaboratori che, nel corso dei decenni, hanno rappresentato le menti più lucide della comunità diocesana: sacerdoti, politici, sindaci, amministratori, dirigenti delle associazioni, rappresentanti delle realtà produttive, docenti, uomini di cultura. Nel lungo itinerario informativo e formativo de La Fedeltà, l'archivio culturale e spirituale del giornale registra i fatti, le opinioni, gli avvenimenti della società locale che sono diventati il patrimonio, il carattere, la passione civile e religiosa della storia fossanese.

Nell'oltre un secolo della sua ricca e continua presenza nell'attenzione e nell'affetto dei cittadini, altri settimanali hanno accompagnato la sua missione giornalistica. Eppure, nessuno è stato durevole e puntuale come La Fedeltà, ritenuto da sempre come lo strumento privilegiato dell'opinione pubblica locale. È stato il periodico che meglio ha aiutato a leggere e a ricordare la storia, i fatti e le vicende degli uomini nella vita ecclesiale e civica della città e della diocesi. Particolare rilievo ha riservato alle sorti e ai contenuti delle amministrazioni comunali. Fin dal primo numero, d'altronde, il giornale si era così impegnato: "Plaude di vero cuore ai suoi illuminati e solerti rappresentanti, li ringrazia della loro operosità e promette di assecondarli pienamente per quella via equa e diritta per cui essi camminano".

## Specchio fedele

La Fedeltà, palestra di dialogo sociale e di informazione, ha fatto sempre partecipe la comunità delle esperienze umane in cui è stata immersa. La politica, la religione, la scuola e la cultura, il mondo del lavoro, la cronaca, l'arte, lo sport, gli spettacoli, l'attualità, la documentazione: ecco i settori giornalistici in cui si è articolata e sviluppata la sua attività, settimana dopo settimana, anno dopo anno. Nel 1967, il giornale diocesano celebrò i primi settanta anni di vita. In quell'occasione, in un "numero" straordinario, ricco di documenti e di passaggi rievocativi, don Giorgio Martina (uno dei più apprezzati direttori degli ultimi decenni del settimanale) riuscì a "leggere" i circa 3500 numeri

de La Fedeltà e a estrarre dalle 12.000 pagine dell'intera raccolta i fatti salienti della città nella visione, nel racconto e nella valutazione che il settimanale diocesano era stato capace e abilitato a ospitare. Fatti locali mai disgiunti dal quadro nazionale e mondiale in cui si succedono gli avvenimenti, le speranze e le ambascie degli uomini. "La vita del giornale è talmente precisa e attenta - fa notare lo scrivente - che in esso la città è proiettata nel divenire delle sue tipiche rappresentazioni, illustrata nelle sue più geniali iniziative, elogiata per il conseguimento di quel progresso che l'ha vista camminare con il tempo". E, quindi, di quella vita occorre dare traccia sommaria e indicare alcune tappe che ne hanno celebrato il cammino sicuro e coraggioso, nel rispetto della verità e nella molteplicità degli spunti che una comunità viva sempre offre agli osservatori e agli "storici" interessati.

## Tappe salienti

Nei primi anni del secolo il problema della Diocesi si intrecciò con la Festa Centenaria (1904, a 300 anni dalla morte) del Beato Giovenale Ancina. Poi subentrò la prospettiva dello sviluppo economico della città e della fioritura delle industrie locali. Quindi, le ansie e le sofferenze per la guerra libica si trasformarono in quelle più dolorose ancora, per il rilievo mondiale della grande guerra 1914-1918. Tra le ininterrotte cronache dai campi di combattimento, incominciarono a comparire i primi necrologi dei caduti fossanesi. E il giornale non ebbe più vita facile, vittima della censura, già negli anni di guerra. Strumento antidemocratico del regime fascista, la censura (definita come "museruola") diventò sempre più rigida. Nel 1929 alcune colonne del giornale, non molte, vennero dedicate al Concordato. Il 16 novembre 1938, l'editoriale trattò delle "Nuove leggi razziste e della dottrina della Chiesa"; nel 1939 tutta la prima pagina fu riservata alla visita del duce a Fossano ("giornata di entusiasmo"). Papa Pacelli, eletto l'anno precedente innalzò forte la sua voce sul mondo per preservare la pace e La Fedeltà ne sottolineò il significato umano e spirituale.

La Seconda guerra mondiale risultò la tragedia che era facile prevedere. "Ma ecco - proseguì il cronista - il 25 luglio, l'8 settembre e l'arrivo dei tedeschi, che si insediano con la pubblicazione dei famigerati bandi. Il caos è spaventoso". Anche nei giornali, le cui redazioni furono soggette alle contrapposte disposizioni dei belligeranti. Il giornale fu costretto al silenzio per cinque mesi. Ma nella primavera del 1945, nonostante il persistere delle tensioni, si levò finalmente l'alba della liberazione: a Fossano comandavano adesso i Volontari della Libertà e primo sindaco del dopoguerra (dopo i lunghi anni del potere del Podestà) fu nominato Luigi Bima. Naturalmente il giornale trattò negli anni immediatamente successivi, i grandi e fondamentali appuntamenti elettorali italiani (il

referendum sulla Repubblica, le amministrative e le votazioni per la Costituente nel 1946; le politiche del 18 aprile 1948), ma anche il trionfo della Madonna della Provvidenza, con la grandiosa "Peregrinatio Mariae". Il popolo dei lettori e degli abbonati de La Fedeltà continuò a non disperdere la conoscenza degli avvenimenti che, più rapidi che mai, colpivano ed emozionavano la mente cosciente degli uomini.

## Dalla carta al web

Nei suoi primi cinquant'anni, il giornale (così come tutti gli altri, quelli nazionali e quelli locali, quelli di cadenza quotidiana e quelli di frequenza settimanale) era solo a informare e a legare direttamente le notizie alla popolazione. Ma poi nacque anche in Italia la televisione e un canale preferenziale sembrò stabilirsi tra la gente ansiosa di notizie e il nuovo mezzo della comunicazione di massa. Ma i periodici della "piccola" ma vitale realtà provinciale non disparvero. Anzi, acquisirono un nuovo ruolo di rappresentazione particolaristica di tutto quanto è importante e doveroso di segnalazione nel quadro della comunità locale. Anche La Fedeltà si fece partecipe di questa esigenza e più gli anni passavano più il settimanale diocesano diventava ricco di pagine, di cronache, di rubriche, di rendicontazione dettagliata del cammino, dei problemi, delle aspirazioni dei fossanesi. Di qui nasce l'impossibilità di essere, in qualche modo "fedeli" nel riassumere (neppure a larghe maglie) quanto accade nel mondo e nella città, in quei decenni. Ma il momento del grande appuntamento si avvicinava e non poteva essere "storicamente" ignorato o negato. Così nel 1997 il primo numero dell'annata celebrò (con una pubblicazione speciale) i "Cento anni di Fedeltà". Veniva facile al direttore, don Piergiorgio Giorgis, annotare nell'editoriale: «Cento anni insieme: notizie, vita di Chiesa, vita civile, sport. Un cammino nella lirica della "fedeltà" percorsa sulla strada della libertà e della trasparenza, senza faziosità, nel rispetto dei valori e, in particolar modo, della persona umana». Dal 1998, per 15 anni, il settimanale viene diretto da don Corrado Avagnina (nel frattempo direttore dell'Unione Monregalese). Il giornale cambia formato, passando al classico tabloid.

Con il nuovo secolo il settimanale apre all'online. Dal 2006 è presente sul web con il suo primo sito, che verrà poi completamente modificato e ammodernato, aprendosi anche ai nuovi social media, nel maggio del 2014. Nell'estate dello stesso anno sbarca su tablet e smartphone. Ci si può abbonare online e leggere la copia digitale attraverso l'app "AGD News", che ospita una dozzina di altri settimanali diocesani del Piemonte.

Nel frattempo, una novità importante. Nel settembre 2013 viene chiamato per la prima volta un laico a dirigere La Fedeltà: è Walter Lamberti, classe 1974. Con questa scelta il giornale diocesano, nel solco della Chiesa del Concilio, valorizza la corresponsabilità dei laici e la loro professionalità.

A maggio del 2019 il sito web subisce un nuovo profondo restyling, nel frattempo il settimanale aveva già raccolto la sfida di Facebook e Instagram. E mentre nel 2023 festeggia i 125 anni, La Fedeltà continua a guardare avanti, i piedi ben piantati nel presente, forte di una tradizione ultracentenaria.

## Aspetti giuridici dell'impresa sociale

### La società ha il seguente oggetto sociale:

*"2.1 L'Impresa sociale è senza fini di lucro ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di una o più delle seguenti attività previste dall'articolo 2 del decreto 3 luglio 2017 n. 112 che ne costituiscono l'oggetto sociale:*

*- l'organizzazione e la gestione di attività culturali di interesse generale di natura editoriale di cui alla lettera i) comma 1 dell'articolo 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.112.*

*In particolare. l'attività editoriale potrà essere svolta attraverso:*

*- l'edizione, la produzione ed il relativo commercio di giornali, periodici, libri, prodotti, servizi editoriali ed attinenti all'informazione in genere, di ogni tipo e forma, con qualsiasi mezzo e tecnologia e tramite qualunque piattaforma, realizzati su qualsiasi supporto, cartaceo e non, con possibilità di raccolta della relativa pubblicità;*

*- le attività di raccolta di gestione, diffusione e distribuzione di dati nonché le attività di commercializzazione di beni e servizi attraverso mezzi e piattaforme di comunicazione di ogni tipo;*

*- l'utilizzo con mezzi audio e/o visivi, virtuali, multimediali, dei diritti su opere dell'ingegno ed ogni attività attinente l'informazione, l'intrattenimento, la cultura e la formazione;*

*- ogni attività connessa a quanto sopra, quale organizzazione e la promozione di attività culturali, di eventi, manifestazioni, campagne di sponsorizzazione e promozione, gestione di budget pubblicitari,*

*nonché in genere l'attività di promozione, in qualunque forma e con qualunque mezzo, di attività commerciali.*

*2.2 Lo svolgimento delle suddette attività potrà avvenire con l'utilizzo di proprio personale retribuito, con l'apporto di lavoro volontario gratuito o mediante distacco temporaneo di personale degli enti soci o avvalendosi di prestazioni, previa convenzione o stipula di idonei contratti, fornite da cooperative sociali operanti sul territorio del Cuneese.*

*2.3 Per lo svolgimento delle suddette attività l'impresa sociale potrà acquisire immobili in affitto, comodato, usufrutto o proprietà e stipulare contratti e convenzioni, in qualunque forma prevista dalla legge, con enti pubblici o privati.*

*2.4 In via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ritenute necessarie o utili, prestare fidejussioni e garanzie reali stipulare mutui e finanziamenti bancari, beneficiare di contributi pubblici e da privati, assumere partecipazioni in enti e società, contribuire al finanziamento ed allo sviluppo di cooperative sociali o altre imprese sociali, il tutto nei limiti e nel rispetto delle norme di legge.”*

La Fedeltà Srl IS è stata costituita il 24 aprile del 2018 come soggetto giuridico. L'obiettivo fu quello di garantire continuità alla testata La Fedeltà con l'adozione di un modello organizzativo e giuridico di Ente del Terzo Settore in grado di esprimere l'anima di imprenditorialità sociale che ha da sempre contraddistinto il suo operato.

La costituzione si è dunque perfezionata con il conferimento da parte della società cooperativa Editrice Esperienze del ramo d'azienda della testata giornalistica.

L'attività istituzionale è regolarmente svolta con l'edizione del periodico giornalistico La Fedeltà e l'impegno nella promozione e diffusione dei valori proposti nel piano editoriale.

Nel corso del 2022 l'Ente non ha svolto attività diverse e non ha effettuato campagne di raccolta fondi.

Viene richiesto regolarmente il contributo statale sull'editoria.

## **Capitolo 3**

### **Struttura, Governo ed amministrazione dell'Ente**

## La Fedeltà SRL Impresa Sociale ETS

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, di prima nomina il 20 settembre 2018 e in carica fino a revoca.

I consiglieri di amministrazione sono:

Pierangelo Chiaramello: Presidente del Consiglio di Amministrazione

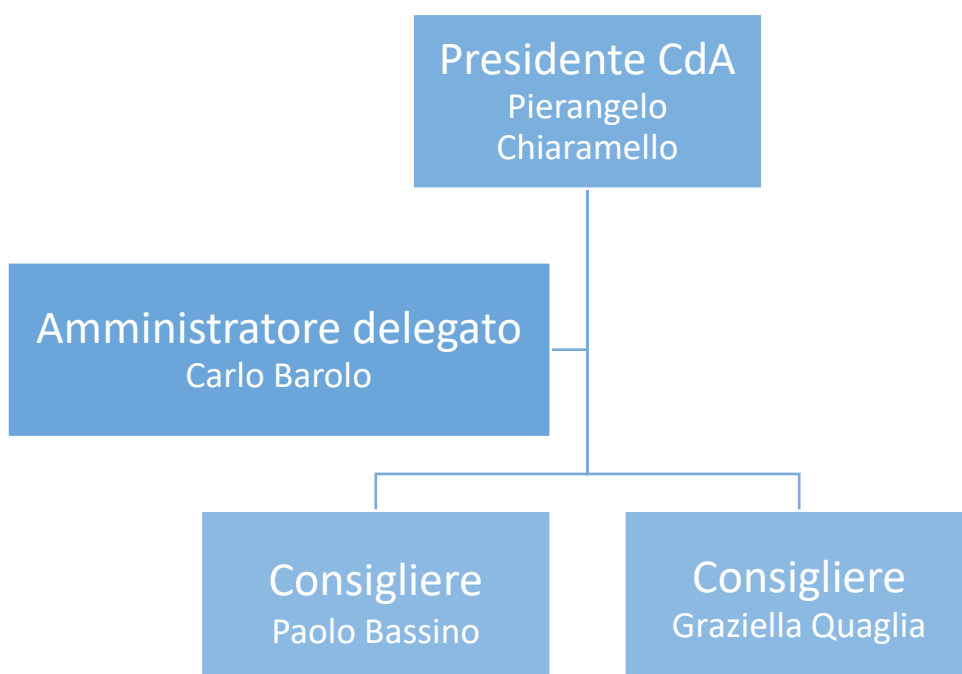
Carlo Barolo: Amministratore Delegato

Graziella Quaglia: Consigliere di Amministrazione

Paolo Bassino: Consigliere di Amministrazione

Il socio unico dell'impresa sociale è l'Opera Diocesana di Preservazione della Fede di Fossano.

La società ha un sindaco unico nella persona del dott. Riccardo Petrignani, nominato il 18 marzo 2019 e rinnovato nella sua carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio del 31 dicembre 2024.



Il Direttore responsabile de La Fedeltà è Walter Lamberti.

### Lo Statuto evidenzia inoltre i seguenti poteri di amministrazione:

*“13.1 L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.*

*13.2 Nel caso di consiglio di amministrazione formato da due membri, qualora gli amministratori non siano d'accordo circa la eventuale revoca di uno degli amministratori delegati, entrambi i membri del consiglio decadono dalla carica e devono, entro 60 giorni sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo organo amministrativo.*

*13.3 Nel caso di nomina di più amministratori, al momento della nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti agli stessi congiuntamente, disgiuntamente o a maggioranza, ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta. In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intendono attribuiti agli amministratori disgiuntamente tra loro. Nel caso di amministrazione congiunta i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione, salvi i casi in cui si renda necessario agire con urgenza per evitare un danno alla società.*

*13.4 Possono essere nominati direttori, istitori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.*

*13.5 Qualora l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore all'operazione che un altro intende compiere, competenti a decidere sull'opposizione sono i soci.”*

### LO Statuto evidenzia inoltre le modalità di nomina degli amministratori:

*“10.1 Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.*

*10.2 Gli amministratori sono rieleggibili.*

*10.3.1 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.*

*10.3.2 Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione se per qualsiasi causa viene meno la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, si applica l'articolo 2385 c.c.”*



La natura dell'attività prevede che vi debba essere un giornalista, ovvero iscritto all'ordine dei giornalisti, per la responsabilità editoriale.

## Soci dell'impresa sociale La Fedeltà

La società è partecipata al 100% dall'Opera Diocesana di Preservazione delle Fede.

L'Opera Diocesana della Preservazione della Fede di Fossano fu istituita con regolare statuto in Fossano in data 28 maggio 1948 e riconosciuta con D.P.R. in data 15 dicembre 1949, prevede come Presidente l'Ordinario Diocesano medesimo ed un Direttore con legale rappresentanza, ed ha come scopo, quello di:

- Promuovere e sovvenire nell'ambito della Diocesi, alla costruzione di nuove chiese, l'erezione di nuove parrocchie, fondare e gestire istituzioni di culto e assistenza caritativa ai bisognosi, erigere case per il clero e per l'insegnamento del catechismo. Inoltre, può gestire presidi rivolti a fornire servizi di accoglienza ed assistenza a persone con qualsiasi tipo di disabilità fisica e disagio fisico e psicologico, nonché rivolte a soggetti deboli atte al raggiungimento della miglior qualità di vita possibile.
- Promuovere e favorire missioni, conferenze apostoliche, corsi di cultura religiosa, anche mediante la conservazione e diffusione di opere artistiche religiose, librerie e della buona stampa e sostenere iniziative editoriali e ogni altro mezzo di comunicazione utile alla pastorale diocesana;
- Sovrintendere ed eventualmente amministrare ogni tipo di struttura che promuova la solidarietà e la cultura religiosa quali scuole, asili, case per ferie ed ostelli, ed altri luoghi dedicati all'integrazione interreligiosa
- Promuovere la funzione sociale del volontariato, mediante partecipazione diretta o indiretta alle attività dell'Opera.

### Vita associativa

Nel corso del 2022 l'impresa sociale ha svolto regolarmente:

Consigli di Amministrazione	3
Assemblee dei Soci	2

# Stakeholders

Gli stakeholders di una società sono *tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'organizzazione.*

Con la prima edizione del Bilancio sociale, la società ha realizzato una prima mappatura degli stakeholders, propedeutica alle successive misurazioni e valutazione di impatto sociale e di obiettivi a medio – lungo termine.

In particolare, sono stati individuati i seguenti stakeholders, il cui ordine di esposizione non è per importanza.

- **Letture e abbonato:** sono portatori di interesse in quanto clienti fruitori dei contenuti de La Fedeltà; con questi stakeholders è consolidato il rapporto di scambio di riscontri in merito all'operato dell'impresa sociale.

- **Stampatore:** è fra i principali fornitori dell'impresa sociale, in quanto la testata è principalmente cartacea. Il rapporto continuativo lo rende uno dei principali stakeholders inteso come erogatore del servizio di stampa.

- **Distributore e Servizi postali:** successivamente alla stampa, il passaggio successivo per la commercializzazione de La Fedeltà è la distribuzione ai diversi canali di vendita. Per questa ragione sono stakeholders strategici che hanno un elevato livello di potere sull'impresa.

- **Necrologi:** una sezione importante de La Fedeltà è occupata dai necrologi, da tempo riconosciuti come forma semplice, ma non per questo meno importante, di narrazione della vita e della sua conclusione, di ogni individuo su un territorio. Proprio questa letteratura diventa memoria storica e ricordo.

- **Diocesi di Fossano:** il socio unico de La Fedeltà è l'Opera Diocesana di Preservazione delle Fede, ente strumentale della Diocesi di Fossano – Cuneo.

- **Comune di Fossano:** la comunicazione istituzionale delle attività promosse e organizzate dal Comune passa obbligatoriamente dal giornale di riferimento del territorio.

- **Regione Piemonte:** la comunicazione istituzionale verso le iniziative della Regione Piemonte assume sempre maggiore rilevanza all'interno dei momenti dedicati de La Fedeltà.

- **Piccole comunità e frazioni:** sempre maggiore spazio negli ultimi anni è stato dedicato alla comunicazione e alla narrazione delle piccole comunità del territorio fossanese. Raccontare la storia di queste comunità, delle frazioni e del territorio ha ripreso ad essere elemento editoriale caratterizzante.

- **Banche e Fondazioni:** il sostegno a percorsi sostenibili si manifesta attraverso il rapporto stretto con soggetti strategici del territorio, favorendo la diffusione dei propri valori, attraverso progetti e percorsi condivisi. Fra questi soggetti ricoprono un ruolo fondamentale le banche e le fondazioni private. La Fedeltà è dunque in forte rapporto con queste istituzioni come soggetto deputato a raccontare il proprio territorio.

- **Enti culturali:** sono i soggetti che animano le attività culturali del territorio e l'attenzione della rivista è rivolta al dare spazio e restituzione del loro operato. La Fedeltà è elemento strategico nella restituzione di questo percorso.

- **Enti sociali:** sono i soggetti che animano le attività sociali, socio-assistenziali del territorio e l'attenzione della rivista è rivolta al dare spazio e restituzione del loro operato. La Fedeltà è elemento strategico nella restituzione di questo percorso e nell'attenzione costante nel darne spazio.

- **Scuole:** I giovani sono il futuro, ma soprattutto il presente. Per questa ragione La Fedeltà pone attenzione al mondo dei giovani nelle scuole, promuovendo con loro iniziative ed attività.

- **Fonti di informazione:** le fonti di informazioni sono tutti quei canali che permettono a La Fedeltà di poter svolgere regolarmente il proprio lavoro editoriale. Hanno dunque un ruolo strategico per la qualità delle edizioni.

- **Mondo imprenditoriale:** è uno degli elementi costitutivi ed evolutivi del territorio. In periodi di grandi cambiamenti è importante coinvolgere e dare spazio alle tematiche economiche di maggiore rilievo raccontando le sfide ed i cambiamenti.

- **Web Media:** la pandemia COVID-19 ha accelerato il processo di pervasività del mondo dei social media che di fatto sono diventati elemento caratterizzante delle politiche editoriali e delle modalità in cui vengono comunicate le notizie, anche dopo la sua conclusione.

- **Lavoratori de La Fedeltà:** sono uno stakeholder strategico per garantire la qualità attraverso motivazione, formazione ed attenzione e condivisione dei valori del giornale.

- **Volontari de La Fedeltà:** la dimensione di impresa sociale si manifesta anche nel supporto dei volontari che accompagnano le principali fasi dell'edizione del giornale.

- **Mondo dello Sport locale:** lo sport locale è portatore di dimensioni educative forti e condivise dalla mission del giornale. Inoltre, la sua dimensione aggregativa territoriale è di forte impatto e richiamo informativo. Per questa ragione, La Fedeltà ha sempre seguito con attenzione questo settore.

- **Associazioni di Categoria:** raccontare un territorio significa anche comunicare iniziative e preoccupazioni dei soggetti che compongono il suo tessuto economico.

- **Altre riviste:** essere concorrenti è ben diverso dall'essere competitor. Concorrenti significa infatti concorrere alla formazione di un mercato insieme, che nello specifico è quello dell'informazione e della cultura. Per questa ragione le altre riviste vengono individuate come stakeholder dell'ente.

- **Agente pubblicitario e inserzionisti:** stakeholder strategico per La Fedeltà è l'agente pubblicitario. La sua attività non è soltanto di natura commerciale, ma anche culturale. Culturale perché è portatore non solo di interessi (stakeholder), ma anche dei valori del giornale verso gli inserzionisti. Proprio quest'ultimi rappresentano un termometro delle strategie editoriali e della ricaduta che hanno sul territorio.

- **Edicole del territorio:** le riviste, oltre che per abbonamento, vengono vendute nelle edicole del territorio. Sono dunque uno dei principali stakeholder de La Fedeltà. Raccolgono le impressioni dei lettori, sono attente ai cambiamenti della rivista; rappresentano il primo reale riscontro dell'attività editoriale.

- **Parrocchie del fossanese:** il socio unico del giornale è l'Opera Diocesana; dunque, le Parrocchie del fossanese rappresentano i luoghi comunitari di sua espressione sul territorio. Come per le edicole sono un secondo reale riscontro dell'attività editoriale.

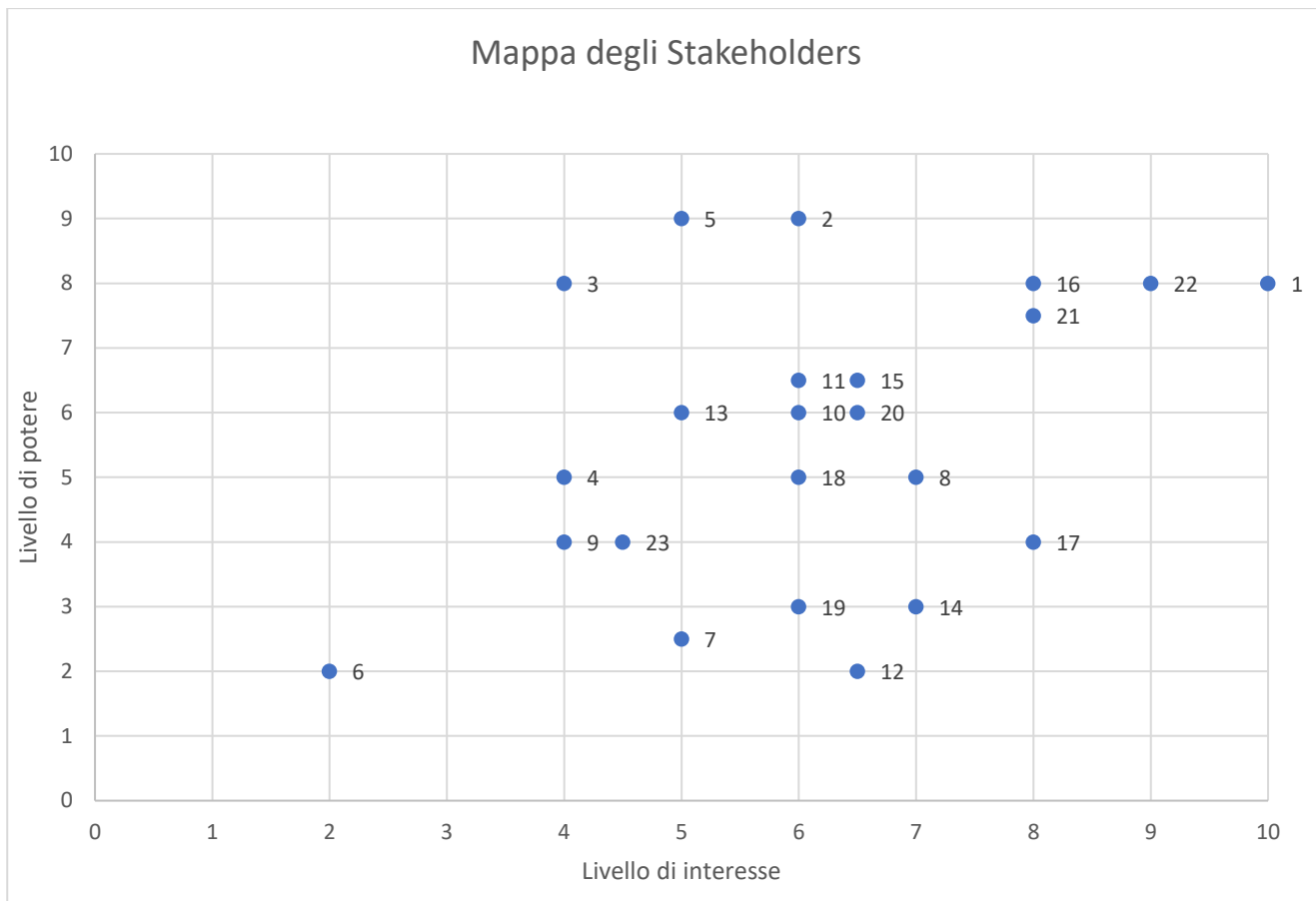
# Mappatura degli stakeholders

E' stata effettuata una mappatura degli stakeholders, classificandoli sulla base del loro "livello di potere", ovvero d'influenza sulla società e sul "livello di interesse" che quest'ultimi hanno per l'attività della società.

Questo percorso di mappatura ha reso possibile individuare quali siano gli Stakeholders di maggiore influenza e dunque più vicini alla dimensione organizzativa dell'impresa sociale. Quali ha senso coinvolgere nella pianificazione strategica e quali invece solo informare periodicamente del proprio operato.

Elenco degli stakeholders:

<b>2022</b>	<b>Mappa degli Stakeholders</b>
1	Lettores - Abbonato
2	Stampatore
3	Distributore - Poste
4	Necrologi
5	Diocesi
6	Comune di Fossano
7	Regione Piemonte
8	Piccole Comunità - Frazioni
9	Banche - Fondazioni
10	Enti culturali
11	Enti sociali
12	Scuole
13	Fonti di informazioni
14	Mondo imprenditoriale
15	Web Media
16	Lavoratori
17	Volontari
18	Sport
19	Associazioni di categoria
20	Altre Riviste ed Editori
21	Agente pubblicitario
22	Edicole
23	Parrocchie



Nel corso del 2022 sono stati selezionati 8 stakeholders considerati strategici per l'attività di valutazione d'impatto sociale.

1. Lettore – Abbonato
2. Diocesi: Caritas e Ufficio Beni Ecclesiastici
3. ETS – Enti del Terzo Settore
4. Lavoratori
5. Volontari
6. Agente pubblicitario
7. Associazioni di categoria
8. Mondo dello sport locale

L'obiettivo è stato definire un percorso di momenti formalizzati per lo stakeholders engagement.

Si sono svolti questionari di approfondimento con gli stakeholders selezionati, al fine di condividere le strategie sia redazionali che sociali dell'impresa sociale.

Questo ha permesso di ottemperare alle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzati ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. 112/2017.

<b>Momenti formalizzati</b>
Momento dell'abbonamento "fisico"
Social media / Comunicazioni
Focus Group di condivisione tramite questionari



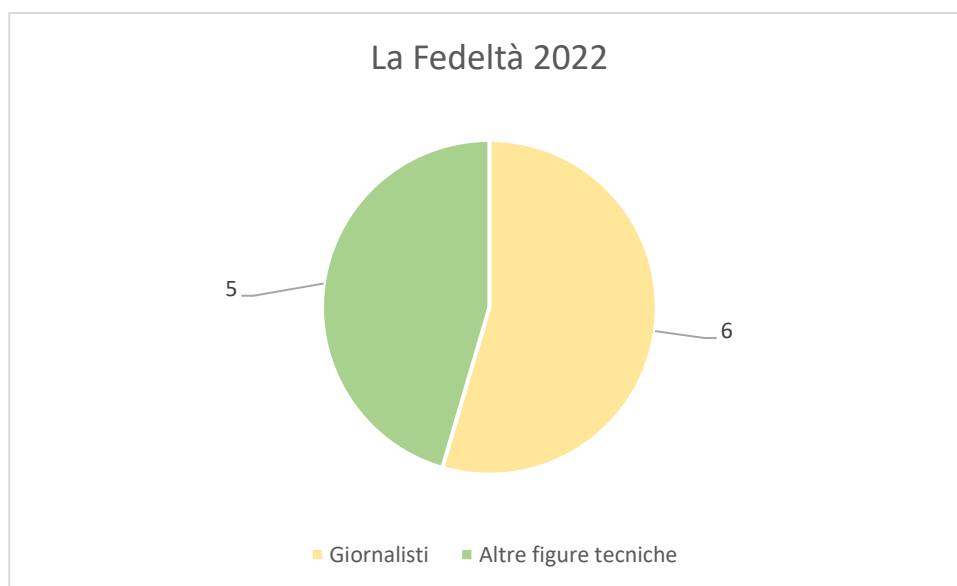
# Capitolo 4

## Le persone

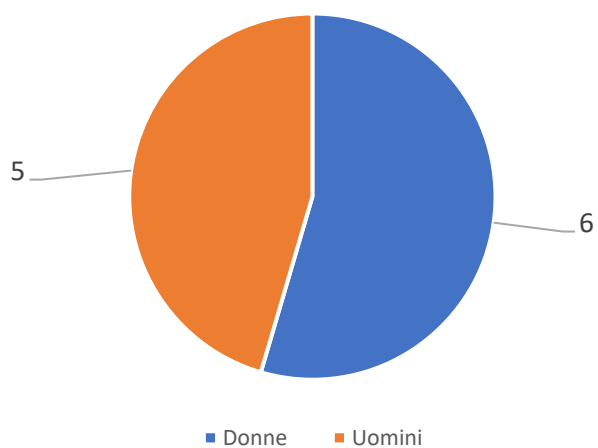
# I Lavoratori de La Fedeltà

Il personale de La Fedeltà è composto da 6 giornalisti e 5 persone di Staff per un totale di 11 dipendenti così ripartiti:

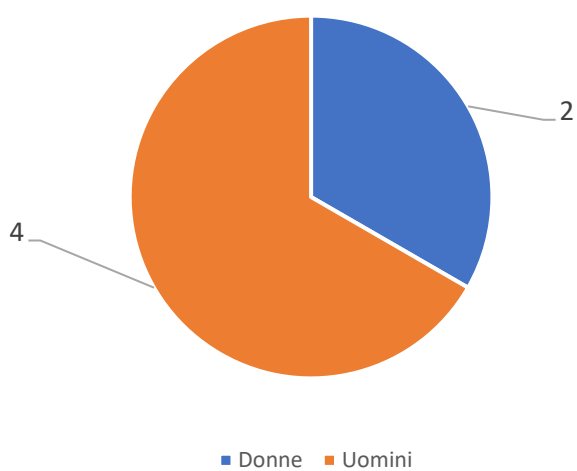
La Fedeltà IS 2022	Donne	Uomini	Totale
<b>Giornalisti</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>
<b>Altre figure tecniche</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>11</b>



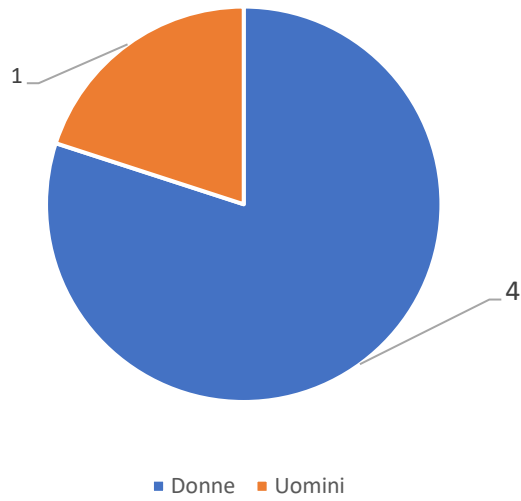
### La Fedeltà 2022



### Giornalisti 2022

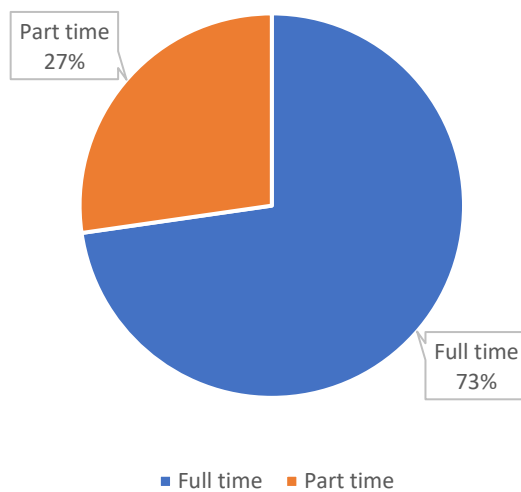


### Altre figure tecniche 2022



La Fedeltà IS 2022	Dipendenti	Donne	Uomini
Full time	8	4	4
Part time	3	2	1
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

### La Fedeltà 2022 - Dipendenti



L'analisi delle retribuzioni dell'anno 2022 ha evidenziato un rapporto al di sotto di quello per legge di 1:8, rispettando dunque quanto previsto dalla D.lgs. 112/2017.

## Volontari

La Fedeltà si avvale del prezioso supporto di volontari, mantenendo l'equilibrio numerico richiesto in ottemperanza all'art. 11 della legge sulle nuove imprese sociali (D.lgs. 112/2017).

I volontari sono impiegati nelle principali fasi operative dell'attività editoriale.

In particolare, si evidenzia la presenza di

<b>Ruolo del volontario</b>	<b>Numero</b>
Contabilità	1
Membri del CdA senza gettone	2
Fotografi che forniscono fotografie gratuitamente	3
Volontario generico	1

Focus group specifici organizzati con dipendenti e volontari sono finalizzati a condividere scelte ed operatività della rivista. Quest'anno si è svolto anche un focus group specifico per presentare ed affrontare il percorso del bilancio sociale e raccogliere le valutazioni d'impatto sull'anno 2022 da parte degli stakeholders Lavoratori e Volontari.

Questi incontri specifici hanno permesso di ottemperare alle richieste di legge in materia di coinvolgimento dei lavoratori, come da art. 11 D.lgs. 112/2017.

# Capitolo 5

## Obiettivi ed Attività

## Il settimanale

Dal 1898 il periodico diocesano La Fedeltà è palestra di dialogo sociale e di informazione; oggi come ieri rende partecipe la comunità delle esperienze umane di cui è protagonista: la politica, la fede, la scuola e la cultura, il mondo del lavoro, la cronaca, l'arte, lo sport, gli spettacoli, l'attualità, la vita delle persone.

## I sei capitali de La Fedeltà

Le attività de La Fedeltà sono state analizzate utilizzando il criterio della ripartizione tra Capitali tangibili ed intangibili, tipici del Report integrato; l'obiettivo è quello di mettere in evidenza le interconnessioni tra le dimensioni della strategia, della governance, delle performance e delle prospettive future.

Le prospettive prese in considerazione sono quelle della gestione finanziaria, della sostenibilità e quella dei capitali intangibili, in quanto lo sviluppo di un territorio passa attraverso l'integrazione di queste tre dimensioni.

Possiamo identificare sei diverse nozioni di capitale:

1. **il capitale finanziario:** comprende l'insieme dei flussi di liquidità che sono generati dall'organizzazione;
2. **il capitale produttivo:** include gli immobili, le sedi amministrative e le piattaforme attraverso cui l'organizzazione svolge la propria attività; vengono altresì ricompresi le attrezzature e i macchinari necessari per lo svolgimento dell'operatività e il necessario per l'attività editoriale;
3. **il capitale intellettuale:** include i processi e le procedure interne, utili per la gestione aziendale, largamente basati sulla conoscenza e le attività volte a garantire qualità e sicurezza dei servizi venduti;
4. **il capitale umano:** comprende il patrimonio di competenze, capacità e conoscenze di coloro che prestano la loro opera nell'azienda, nonché gli organismi di governance;
5. **il capitale socio-relazionale:** comprende le risorse intangibili riconducibili alle relazioni dell'azienda con soggetti esterni chiave (clienti, fornitori, soggetti istituzionali) necessarie per valorizzare l'immagine, la reputazione dell'impresa, nonché la soddisfazione dei clienti;

6. **il capitale naturale**: include le attività dell'azienda che impattano positivamente o negativamente sull'ambiente naturale, dove agiscono gli altri cinque capitali.

## CAPITALE FINANZIARIO

### **Abbonamenti, vendite, inserzioni pubblicitarie**

Ogni anno vengono pubblicati 48 numeri della rivista.

Il capitale finanziario è principalmente costituito dagli abbonamenti e dalle singole vendite nelle edicole del territorio fossanese.

In particolare, la diffusione territoriale della rivista è concentrata su Fossano, Centallo, Villafalletto, Vottignasco, Levaldigi di Savigliano, Genola, Cervere, Marene, Salmour, Trinità, Bene Vagienna, Sant'Albano Stura.

Inoltre, grazie al prezioso supporto di un agente pubblicitario, si può contare sulla presenza puntuale e costante di inserzioni pubblicitarie a pagamento.

#### **Dati commerciali**

- Tiratura: 309.090 copie (48 numeri)
- Vendite in edicola: 43.955 copie
- Abbonamenti: 226.951 copie totali (comprese copie in omaggio)

#### **Dati sulle pubblicità ospitate**

- Fatturato pubblicitario:
  - Necrologie e Annunci economici: € 69.340
  - Pubblicità commerciale: € 352.968
- Numero clienti pubblicità commerciale: 420

### **Contributi all'editoria**

La Fedeltà riceve annualmente i contributi ministeriali per l'editoria, che consentono il raggiungimento di un equilibrio finanziario della società e favoriscono la necessaria indipendenza per il libero perseguimento degli obiettivi editoriali.



## Essere Ente del Terzo Settore

In senso lato può essere considerato capitale finanziario anche il processo di evoluzione della testata giornalistica per acquisire la natura di impresa sociale.

Questo processo permette di meglio esprimere i valori, non solo for profit, ma anche relativi all'innovazione sociale e alle tematiche da sempre care a La Fedeltà.

## CAPITALE PRODUTTIVO

Il capitale produttivo de La Fedeltà si esprime specificamente nel settore editoriale.

**Apparecchiature e attrezzature** vengono adeguate costantemente, al fine di realizzare un prodotto di alta qualità.

**Qualità del prodotto editoriale** che si riscontra non solo nella versione cartacea della rivista, ma anche nelle nuove forme di comunicazione, in particolare quelle che utilizzano il web.

Elemento importante per il mantenimento di un alto livello di qualità del prodotto editoriale è l'adeguatezza dei **locali**, all'interno dei quali certo si svolge materialmente un lavoro, ma ancor più si condividono valori ed esperienze, rimanendo aperti verso l'esterno e coinvolgendo la propria comunità di riferimento. I locali inoltre possono diventare luogo di aggregazione sul territorio fossanese.

**Canali di diffusione digitale** ricoprono un ruolo sempre maggiore all'interno del mondo dell'editoria e di conseguenza per La Fedeltà. Le sfide complesse che si presentano richiedono un approccio cauto e ponderato per riuscire a trasferire la qualità dei contenuti all'interno del mondo digitale.

## CAPITALE INTELLETTUALE

Il capitale intellettuale de La Fedeltà rappresenta un patrimonio che si è costituito in oltre cent'anni.

La storia del giornale ed i **valori umani** e cristiani a cui si ispira sono elemento caratterizzante che sostanzia ogni fase del processo editoriale e della sua comunicazione. È un processo che produce **indipendenza e autorevolezza**. Questo capitale intellettuale nel corso degli anni si è consolidato,

attraverso l'aggiornamento e l'ampliamento delle modalità produttive e delle **procedure operative**, che fanno parte del patrimonio del mondo dell'editoria.

La **storia del giornale è la storia di Fossano**. Per oltre un secolo il giornale è stato la memoria del territorio e continua ad esserlo tutt'ora. La cultura ed i valori di cui La Fedeltà si fa promotrice hanno un forte **impatto sociale sulla comunità**.

Per questa ragione il giornale continua a incrementare il proprio **archivio storico**, fra i principali archivi storici del fossanese. L'arte di documentare gli accadimenti rende possibile il rinvenimento, attraverso le passate edizioni del periodico, delle tracce degli eventi più significativi per la comunità.

## CAPITALE UMANO

I valori umani e cristiani che orientano da sempre la Fedeltà mettono la persona al centro; dunque, il capitale umano è patrimonio essenziale per il giornale.

L'impegno è quello di promuovere e consolidare le competenze del personale mediante la **formazione** continua. **Professionalità**. E' un percorso che coinvolge ogni collaboratore del giornale, sia esso dipendente, collaboratore esterno, volontario. Viene posta profonda attenzione anche al tema **pari opportunità**, infatti nella sua compagine si evidenzia un sostanziale equilibrio di genere.

L'obiettivo è il benessere delle persone, la valorizzazione delle diversità, l'inclusione e il rispetto delle pari opportunità.

La persona al centro è elemento caratterizzante nell'essere Ente del Terzo settore, soggetto che istituzionalizza la presenza di persone, dipendenti o volontari. Dunque, il **volontariato** diventa risorsa e promozione dei valori de La Fedeltà.

## CAPITALE SOCIO - RELAZIONALE

L'attenzione alla persona non è espressa solo all'interno del giornale ma è esplicita più ampiamente, all'interno della **comunità fossanese**.

A questo fine la Fedeltà anima le relazioni del territorio. L'attività editoriale diventa ponte fra le diverse culture, promuovendone l'incontro, sia in ambito religioso che laico.

L'attività culturale si esprime anche al di fuori del giornale, con la partecipazione attiva alla promozione ed alla conduzione di eventi sul territorio.

#### **Numero di eventi sul territorio:**

- Eventi sul territorio a cui La Fedeltà ha partecipato con partnership, co-organizzazione presentazioni e collaborazioni: 24

La Fedeltà è poi attenta a promuovere specifiche campagne sociali, che vengono attivate sul territorio, offrendo loro spazio sui propri canali di comunicazione.

La Fedeltà è aperta alle nuove tecnologie e ad un loro corretto utilizzo in ambito sociale e dunque è presente sul web, sui social network (Facebook, Instagram, ecc... ), in quanto è consapevole che questi canali di comunicazione consentono di raggiungere una significativa platea di individui.

Ma al contatto virtuale si affianca sempre quello reale, fatto di incontro e dialogo diretto.

L'anno 2022 ha visto un consolidamento della penetrazione della versione digitale de La Fedeltà sul territorio e ha confermato la posizione di rivista di riferimento della Comunità.

#### **Dati annuali relativi alla presenza sul web**

- Accessi al sito web [www.lafedelta.it](http://www.lafedelta.it): circa 463.400 utenti, 1.670.090 pagine visualizzate
- Pagina Facebook (istituzionale):
  - Follower: 7.170
  - Visite alla pagina: 72.429
- Instagram
  - Follower: 3.224
  - Visite al profilo: 6.029

Le edicole del territorio svolgono un ruolo strategico nella diffusione del giornale, sono infatti punto d'incontro tra il lettore e il giornale, venendo a rivestire così il ruolo di mediatore e sentinella.

#### Dati relativi alla distribuzione territoriale

- Numero di edicole: 76
- Copertura del territorio: Fossano e altri dieci comuni del Fossanese (bacino di circa 50.000 abitanti)

## CAPITALE NATURALE

Il pontificato di Papa Francesco I ha portato in evidenza l'urgenza di impegnarsi concretamente sul proprio territorio a favore della preservazione dell'ambiente. L'enciclica Laudato Sì ha rappresentato un punto di partenza per sostanziare l'impegno di ognuno.

La Fedeltà si è impegnata nel proprio quotidiano ad allineare, dove possibile, le proprie pratiche aziendali interne ai valori della sostenibilità ambientale; infatti, viene posta grande attenzione al risparmio energetico, alla raccolta differenziata, al consumo consapevole.

Ma soprattutto questa attenzione viene trasferita nell'attività culturale ed editoriale, sostenendo le iniziative del territorio, finalizzate alla promozione dei valori ambientali.

Nella misura del possibile si vuole collaborare alla realizzazione di un nuovo patto, che deve nascere fra individui e creato, per vivere in armonia. Per garantire la sostenibilità delle proprie azioni e dei propri progetti si deve partire dal riconoscimento della centralità della persona, ma anche tenere in considerazione la dimensione comunitaria e quella di attivo inserimento nel territorio, territorio che va stimolato a prendere consapevolezza delle proprie ricchezze e a tutelarle.

Viene dato spazio a tematiche della **green economy**, dando spunto per approfondimenti in diversi ambiti, dal mondo dell'agricoltura al tessuto produttivo territoriale. Inoltre, vengono promosse tematiche sul **cambiamento climatico** e sul **risparmio energetico**.

La Fedeltà promuove e sostiene questa cultura nella sostenibilità territoriale che è, tra l'altro, caratterizzata dalla presenza di negozi di prossimità, dove vengono offerti prodotti a **km zero**. Viene inoltre incentivato il **turismo solidale**, attività attraverso la quale è possibile valorizzare le eccellenze del fossanese.

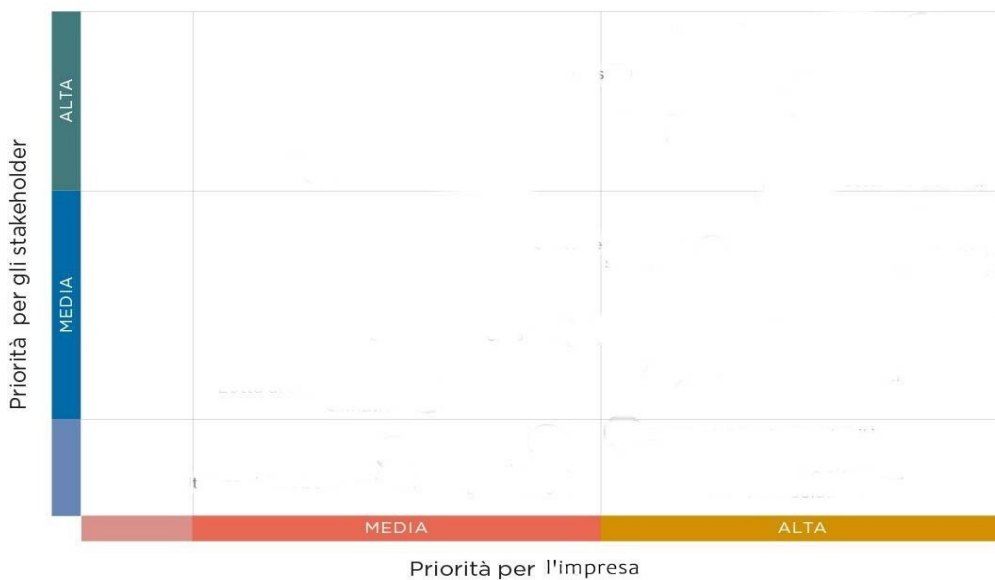
## MATRICE DI MATERIALITA'

La matrice di materialità è un percorso di coinvolgimento attivo degli stakeholders al fine di individuare le tematiche o le attività che hanno non solo rilevanza per l'ente, ma anche per ognuno dei portatori di interesse.

L'obiettivo è individuare quali siano le attività in grado di influire nella creazione di valore dell'organizzazione nel breve, medio e lungo periodo.

Il processo di determinazione della materialità deve essere integrato nei processi di gestione dell'organizzazione e includere il coinvolgimento regolare degli stakeholders.

Si è proceduto alla determinazione della matrice di materialità secondo il seguente schema.

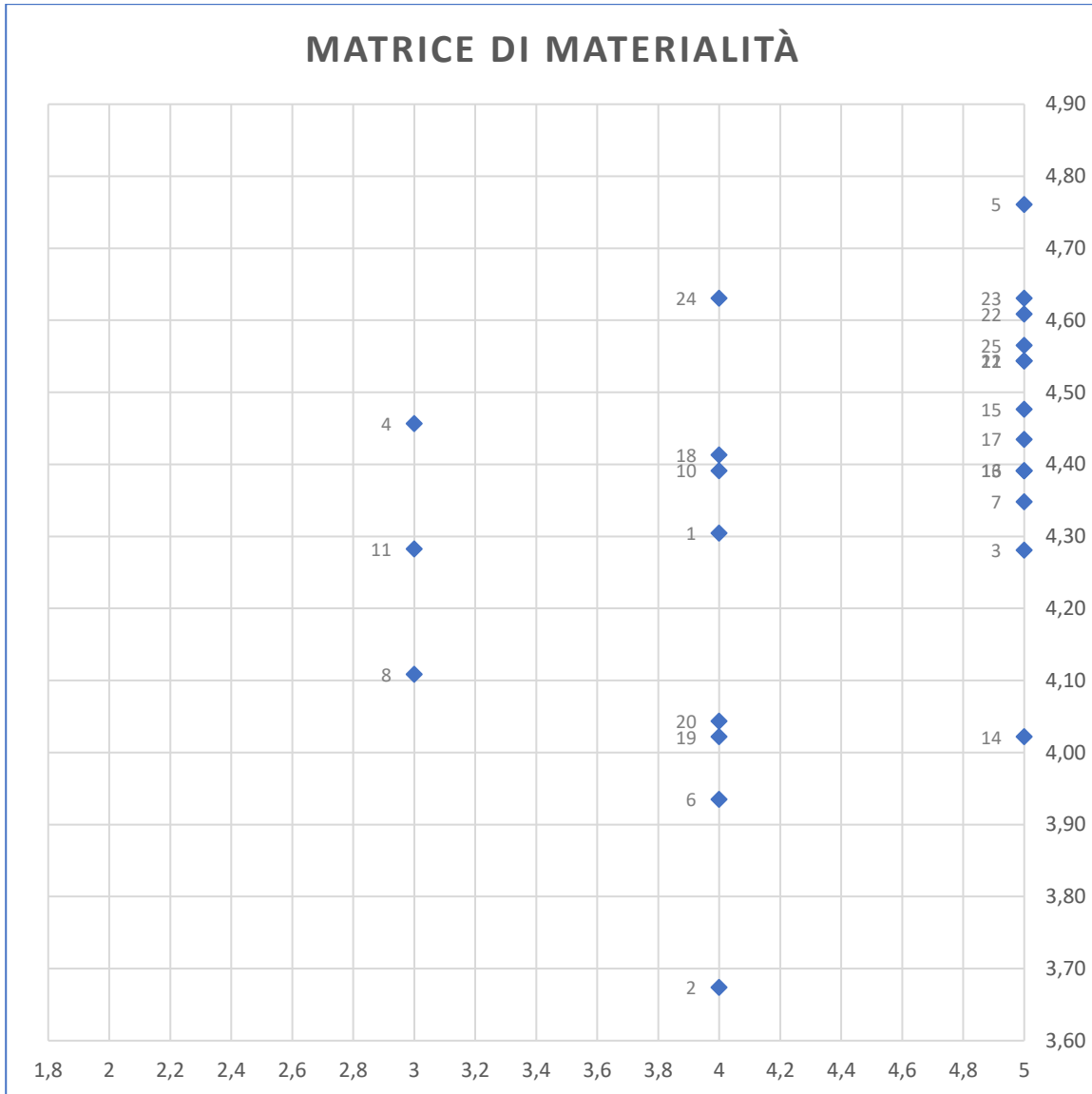


LEGENDA MATRICE DI MATERIALITA'	
1	Incrementare le risorse finanziarie tramite abbonamenti e vendite
2	Aumentare gli spazi pubblicitari ospitati
3	Perseguire performance economiche sostenibili
4	Adeguare costantemente le dotazioni strumentali a supporto del giornale
5	Perseguire un'alta qualità del prodotto editoriale
6	Coinvolgere la comunità fossanese anche nella sede fisica del giornale
7	Potenziare i canali digitali (sito web, app, social)
8	Valorizzare la storia del giornale e dei propri valori per la propria comunicazione
9	Preservare l'indipendenza e autorevolezza del giornale
10	Essere parte attiva della comunità fossanese e della sua storia
11	Essere archivio storico del territorio fossanese
12	Aggiornare le competenze del personale tramite formazione continua
13	Incentivare il benessere delle persone: valorizzazione della diversità, inclusione e pari opportunità
14	Valorizzare il ruolo dei volontari del giornale
15	Dare spazio alle persone ed al territorio della comunità fossanese
16	Coinvolgere le piccole comunità del territorio fossanese
17	Dare voce a chi non ha voce
18	Promuovere gli eventi sul territorio
19	Promuovere l'incontro fra mondo religioso e mondo laico sul territorio fossanese
20	Promuovere campagne sul territorio fossanese
21	Adeguare le pratiche aziendali interne ai temi della sostenibilità (LED, raccolta differenziata...)
22	Sostenere la diffusione delle tematiche sul risparmio energetico
23	Sostenere la diffusione delle tematiche sul cambiamento climatico
24	Sostenere la diffusione delle tematiche sulla green economy
25	Promuovere il territorio: turismo di prossimità, prodotti km 0...

E' stata rivista nel 2022 la matrice di materialità, individuando 25 attività, corrispondenti ai principali elementi dei sei Capitali analizzati. Nel corso del 2022 sono stati introdotte maggiori attività sul tema della sostenibilità.

Sono state aggiornate le domande e somministrate a campione a consuntivo del 2022, richiedendo di indicare la rilevanza dell'argomento, assegnandogli un valore da 1 (scarsa rilevanza) a 5 (massima rilevanza).

E' stata conseguentemente realizzata la matrice di materialità, effettuando una media dei valori indicati dai diversi stakeholders (asse delle y) e mettendoli in relazione con quanto individuato da La Fedeltà (asse delle x).



La matrice di materialità mette in luce quali siano le attività di maggiore interesse per gli stakeholders e quali per il giornale.

I capitali finanziari (tipici della gestione interna dell'impresa), sono valorizzati con un medio interesse dagli stakeholders, mentre risultano di estremo interesse le tematiche relative ai capitali naturali.

Dopo il primato assegnato ai capitali naturali, viene riconosciuta la grande importanza del patrimonio socio relazionale del giornale sul territorio.

L'elemento di maggiore interesse per la generalità degli stakeholders è il perseguimento di un prodotto editoriale di alta qualità.

La definizione di una matrice di materialità ha consentito di avviare un percorso condiviso, finalizzato ad una valutazione d'impatto degli obiettivi e delle attività de La Fedeltà.

## Obiettivi annuali

Sostenibilità finanziaria

Sostenibilità umana e comunitaria (prendersi cura dei rapporti)

Soggetto del territorio in grado di raccontare il territorio oltre le emergenze contingenti

Essere ponte fra religiosi e laici

Qualità del prodotto e formazione interna

Indipendenza della rivista

Comunicazione e nuove tecnologie



Gli obiettivi annuali definiti sono stati valutati anche con gli Obiettivi SDG's 2030 come qui di seguito illustrato.

## OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals) e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e a perseguire lo sviluppo sociale ed economico. Inoltre, riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.

Sono stati adottati come riferimento per la valutazione d'impatto sociale i 17 obiettivi ed i 169 sotto-obiettivi ONU all'interno dell'attività de La Fedeltà.

Per ogni obiettivo individuato, verranno evidenziati in corsivo gli specifici sotto-obiettivi conseguiti, procedendo ad una descrizione degli *outcome* raggiunti per ognuno di essi da parte dell'ente.

## GOAL 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



La Fedeltà si impegna ad una dignitosa retribuzione; troppo spesso nel mondo dell'editoria si assiste a pratiche poco trasparenti, sia in termini contrattuali che in termini di salario. Inoltre, la possibilità di avere dei volontari permette di essere portatori di un modello operativo e che contrasta il fenomeno del finto volontariato.

Aiutare il raggiungimento di un obiettivo per una testata giornalistica, significa supportare in maniera diretta chi si impegna alla realizzazione di progetti di aiuto e supporto alle persone in difficoltà. L'impegno de La Fedeltà è proprio quello di dare spazio a chi sviluppa questi progetti sul territorio, a chi aiuta chi è in difficoltà. Come cassa di risonanza locale è possibile evidenziare situazioni specifiche di disagio.

L'informazione è dunque fondamentale per far conoscere e sensibilizzare la comunità in merito a determinate problematiche ed è funzionale a campagne di raccolta fondi dedicate.

## **GOAL 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile**



*2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo*

*2.5 Entro il 2020, mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e domestici e delle specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante diversificate e opportunamente gestite a livello nazionale, regionale e internazionale; promuovere l'accesso e la giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e della conoscenza tradizionale associata, come concordato a livello internazionale.*

L'impegno de La Fedeltà per informare e formare i propri lettori sulle problematiche specifiche dei punti 2.4 e 2.5 del Goal 2 è costante. Non è semplice far comprendere la portata e la gravità della situazione, ma è una sfida che la rivista ha accolto con entusiasmo.

Viene dato ampio spazio alle tematiche dell'agricoltura, del suo profondo valore sociale e dei valori di cui è portatrice.

L'obiettivo della rivista è far comprendere l'importanza dell'impatto dell'agricoltura, di una certa agricoltura, anche sociale sull'ambiente, sulla qualità dei suoi prodotti, sulla comunità.

### **GOAL 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**



La Fedeltà si occupa della Salute e del Benessere della propria Comunità. Vengono promosse costantemente sulla rivista le campagne che il territorio fossanese promuove e propone.

Lotta contro abuso di alcol, lotta al gioco d'azzardo e sostegno alla Fondazione Piemontese per la lotta contro il Cancro sono solo alcune delle campagne che trovano risalto all'interno della rivista.

*3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.*

La pandemia COVID-19 e la sua conclusione hanno fortemente evidenziato come il traguardo della copertura sanitaria universale deve essere tutelato per il benessere della Comunità. L'impegno

futuro de La Fedeltà è quello di mantenere il focus sulla tematica in modo da continuare a sensibilizzare i propri lettori.

#### **GOAL 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**



Per La Fedeltà questo è un GOAL fondamentale. La rivista pone da sempre attenzione allo studio ed alla cultura dei giovani.

La Fedeltà da sempre lascia spazio all'iniziativa editoriale delle singole scuole, ogni scuola ha il suo spazio.

Inoltre, è costante l'iniziativa "Ragazzi, giornalisti per un giorno" che permette alle scuole di visitare la redazione, vedere come si realizza un giornale.

*4.2. Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria.*

*4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una*

*cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.*

I punti 4.2 e 4.7 sono i due punti su cui porre particolare attenzione nei prossimi mesi e nei prossimi anni. La pandemia ha creato un forte divario nei giovani in età scolare, portando a problematiche diverse. L'impegno de La Fedeltà è quello di mantenere un'elevata attenzione sui due punti sopra indicati.

## **GOAL 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**



All'interno de La Fedeltà è presente una parità di genere nella composizione dell'equipe di lavoro.

Altro elemento centrale nel perseguimento del Goal 5 è l'attenzione costante al linguaggio utilizzato in ogni edizione. L'obiettivo è non perpetuare stereotipi o linguaggi discriminanti verso il pubblico femminile.

La Fedeltà ha aderito al protocollo contro la pubblicità offensiva verso le donne con l'obiettivo di tutelare l'immagine delle donne.

Inoltre, è sempre maggiore l'attenzione ai riscontri e alle richieste dei clienti rispetto alle pubblicità che vengono proposte; la volontà è quella di creare una relazione condivisa con il cliente ed alle sue sensibilità.

## **GOAL 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie**



Il tema dell'acqua è un tema centrale per La Fedeltà.

I cambiamenti climatici, si manifestano nello stravolgimento del rapporto fra l'uomo e l'acqua. Troppa o troppo poca. Inondazioni che flagellano intere nazioni ormai sempre più frequentemente; siccità che accelera la desertificazione e rende impossibile la vita. Questo sconvolgimento è una fra le cause principali della migrazione dei popoli.

Su questa tematica la rivista è sempre attenta nel raccontare storie di persone. Storie dove protagonista è il rapporto fra l'uomo e l'acqua come portatrice di vita. Raccontare i paesi in via di sviluppo dove l'acqua è un bene scarso e prezioso per sensibilizzare la comunità ad un uso responsabile.

*6.3 Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale.*

È forte l'impegno della rivista nell'informare e raccontare eccellenze nell'agricoltura. L'obiettivo è diffondere una cultura di agricoltura sana, a km zero, che contrasti l'agricoltura intensiva incontrollata che lede in maniera permanente il sistema idrogeologico

Lo stesso impegno viene speso nel raccontare le eccellenze piemontesi del territorio nell'allevamento, attente ai reflui di scarto, in grado di proporre soluzioni innovative e all'avanguardia.

*6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua.*

Due anni di scarsità nelle precipitazioni, alternate a precipitazioni violente ed abbondanti, pongono al centro dell'attenzione, anche della rivista, il tema della gestione idrica. Scarsità alternata ad abbondanza sono un cambiamento climatico che richiede un'informazione, ma soprattutto una trattazione formativa e dialettica sulla questione. L'impegno è centrale per La Fedeltà proprio per la centralità e la trasversalità del tema.

## **GOAL 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni**





La Fedeltà promuove e pone attenzione alla problematica dell'energia pulita, sostenibile ed alla necessità di non sprecare inutilmente energia.

Dal 2020 La Fedeltà promuove contenuti dedicati al tema dell'energia pulita. È stato realizzato uno speciale sull'attenzione all'ambiente ed alle ripercussioni sulla Comunità.

*7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale*

*7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica*

L'impegno sulla tematica dei due punti sopra indicati è costante e significativo; come per l'acqua, anche l'energia nel corso del 2022 ha ricoperto un ruolo cruciale nella vita delle persone come nel mondo dell'imprenditoria.

### **GOAL 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**



La Fedeltà è impresa sociale. La scelta di questa forma giuridica nasce dalla volontà di perseguire i propri obiettivi di interesse generale commerciali impegnandosi concretamente nel perseguimento di valori; primo fra tutti il lavoro dignitoso.

La rivista si è sottoposta, come impresa sociale ai vincoli presenti nel D.lgs. 112/2017 ed in particolare all'art. 13 sul "Lavoro nell'impresa sociale".

### **Art. 13. Lavoro nell'impresa sociale**

*1. I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Le imprese sociali danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale.*

*2. Salva la specifica disciplina per gli enti di cui all'articolo 1, comma 3, nelle imprese sociali è ammessa la prestazione di attività di volontariato, ma il numero dei volontari impiegati nell'attività d'impresa, dei quali l'impresa sociale deve tenere un apposito registro, non può essere superiore a quello dei lavoratori. L'impresa sociale deve assicurare i volontari che prestano attività di volontariato nell'impresa medesima contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.*

A quanto richiesto per legge c'è da parte de La Fedeltà una continua attenzione all'innovazione e alla crescita professionale del personale, in modo che sia sempre informato ed aggiornato sulla propria professione. Questo è l'obiettivo che raggiunge la Fedeltà ed individuato nel punto 8.2.

*8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro*

L'attenzione alla dignità del lavoro non è solo un aspetto curato all'interno della rivista, ma è un argomento trattato e supportato nel piano editoriale.

Nel corso dell'anno è stata data attenzione al lavoro svolto da don Flavio Luciano con la Pastorale del lavoro in tema di Lavoro e Dignità.

Il territorio fossanese, come molti territori italiani a produzione agricola, vive il difficile compito di conciliare economia di mercato e cura delle persone che lavorano nei campi; su questa tematica La Fedeltà pone costante attenzione nel proprio piano editoriale.

*8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari*

*8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso*

*per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore*

*8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario*

L'impegno editoriale si sviluppa sulle tematiche del lavoro, della sua promozione e dei suoi diritti.

La Fedeltà vuole essere luogo dialettico di confronto e promozione dei punti evidenziati del Goal.

## **GOAL 9: Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile**



*9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.*

Al proprio interno, La Fedeltà ha come obiettivo il perseguimento dei più alti standard qualitativi, con estrema attenzione all'innovazione all'interno del proprio settore.

Sul proprio territorio invece, La Fedeltà è impegnata a promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione nel contesto sempre più diffuso delle Startup. La rivista diventa lo strumento per far conoscere idee, giovani imprenditori e per permettere di raccontare il loro progetto imprenditoriale.

In questo periodo storico di difficoltà e cambiamento, la narrazione delle Startup, la risposta dei giovani ai cambiamenti è fonte di informazione. Raccontare la resilienza per rilanciare il territorio mantenendo ben saldi i valori comunitari, anche imprenditoriali, e la propria vocazione ad innovare.

## **GOAL 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni**



L'obiettivo perseguito da La Fedeltà per il GOAL 10 è il seguente:

*10.7 Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite.*

I temi della migrazione e dell'impiego di immigrati all'interno della filiera agricola locale sono centrali nell'attività di informazione della rivista.

I valori della comunità di appartenenza e l'interpretazione dell'informazione come strumenti per dare voce a tutti, in un'ottica di giustizia sociale spingono La Fedeltà a mantenere costante il livello di informazione sui temi migratori e ciò che ne comporta, sia umanamente che socialmente. Non solo nella Comunità locale, ma anche in quella di origine.

Spiegare le cause delle migrazioni, sensibilizzare sulle problematiche che amplificano il fenomeno è certamente strumento di conoscenza e dunque di integrazione.

Nel corso del 2022 ha fatto irruzione nella nostra quotidianità il conflitto in Ucraina, che, come prima conseguenza, ha visto la fuga di milioni di civili dalla guerra verso l'Europa. La Fedeltà ha raccontato puntualmente quanto fatto sul territorio fossanese in termini di sostegno e generosa accoglienza.

## **GOAL 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**



La Fedeltà è la rivista del territorio, da decenni. È un punto di riferimento autorevole per la propria comunità. Dai diversi focus group con i principali stakeholders è stata identificata come centrale questa funzione e questo riferimento comunitario.

Come soggetto deputato ad informare con autorevolezza e qualità la propria Comunità, è per La Fedeltà obiettivo primario quello qui sotto descritto:

*11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti*

Sono costanti e diverse le iniziative o le tematiche trattate a favore dell'ambiente, della tutela del territorio e soprattutto del proprio territorio in cui si svolge la vita dei cittadini di Fossano.

Inoltre, vengono promosse e viene dato ampio spazio ai temi dell'economia circolare, del riciclo e del riuso.

L'obiettivo è dare una informazione obiettiva che sia in grado di non enfatizzare stereotipi molto spesso abusati nell'ambito della sostenibilità.

Vengono promosse delle rubriche specifiche e dedicate alle tematiche sociali ed ambientali. Questo è un volano forte per attivare e dare respiro sul territorio a forme di economia legata al territorio ed alle sue ricchezze, proponendo un'alternativa complementare e non oppositiva ai tradizionali settori economici industriali.

Questi percorsi hanno dunque permesso di far propria la raccomandazione del GOAL:

*11.a Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.*

## GOAL 12: Consumo e produzioni responsabili



*12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto*

*12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo*

*12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura*

Nel corso del 2022 è stato potenziato il GOAL 12 nella strategia di comunicazione e sostenibilità della rivista. L'importanza della tematica è ormai cruciale e La Fedeltà ha deciso di dedicare ampio spazio editoriale in maniera continuativa, impegnandosi nella collaborazione al raggiungimento dell'obiettivo sul proprio territorio.

## GOAL 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico



*13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce*

Sono in costante aumento i fenomeni metereologici estremi che mettono a rischio l'incolumità economica, sociale e fisica della comunità.

L'accadimento specifico e più in generale la tematica del cambiamento climatico sono temi editoriali sempre più trattati da La Fedeltà.

Riflessioni sulle politiche e azioni locali e più globali sono lo strumento che la rivista utilizza per portare avanti, con impegno, campagne di sensibilizzazione.



**GOAL 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica**



L'obiettivo 15 è una delle tematiche importanti e perseguita con assoluto impegno dal punto di vista redazionale.

Il territorio fossanese è un territorio di eccellenze nell'agricoltura, nell'allevamento e portatrice di una dimensione valoriale di estrema importanza.

Alla luce di questo significativo patrimonio vengono perseguite due politiche da La Fedeltà:

1. Promozione delle eccellenze. Il territorio ha visto la nascita del movimento di Slowfood. Questa energia è presente nella comunità ed è elemento di informazione costante nella rivista.
2. Educazione e formazione alla Terra. Vengono promosse e raccontate le iniziative che si svolgono per formare le giovani generazioni. Ampio spazio per esempio viene dato agli orti scolastici

**GOAL 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli**



*16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti*

*16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli*

La Fedeltà come impresa sociale è uno stimolo ed un riferimento sul territorio per essere riferimento serio ed autorevole per un'informazione di qualità.

La rivista promuove tematiche di giustizia sociale, nascendo dalla propria dimensione legata alla Chiesa, come bagaglio di valori cristiani, ma con la volontà di parlare a tutti.

Un esempio è il progetto del Carcere di Fossano. La rivista informa sul progetto, dà voce a chi non ha voce e permette di raccontare la storia anche gli ultimi.

Negli incontri nei vari focus group uno degli elementi emersi della rivista è stata la grande neutralità e professionalità nei rapporti con le istituzioni pubbliche.

La rivista affronta le tematiche con l'impegno di mantenere un profilo professionale. La Libertà ed indipendenza sono alla base della politica editoriale de La Fedeltà e questo viene riconosciuto dagli stakeholders con grande autorevolezza. Questa autorevolezza permette alla rivista di essere luogo di confronto e di scambio, mai cassa di risonanza comunicativa delle diverse forze politiche.



E' confermata l'importanza della rivista come protagonista del territorio, in grado di essere riferimento costante per gli attori sociali e politici. La propria indipendenza e la capacità di trattare argomenti diversi e non solo settoriali permettono la costante coesione di diverse forze del territorio in grado di produrre cambiamento.

La libertà e l'indipendenza sono alla base della politica editoriale de La Fedeltà e questo le viene riconosciuto con nettezza dagli stakeholders.

L' autorevolezza acquisita in tanti anni di storia porta la rivista ad essere agente di confronto e di scambio, luogo di elaborazione e di proposta, mai cassa di risonanza di interessi particolari.

## Analisi del rischio de La Fedeltà

Nell'anno 2022 è stata effettuata un'analisi dei rischi de La Fedeltà per analizzare quali siano i punti di maggiore attenzione nei processi aziendali e quali siano le politiche messe per gestire il rischio.

### Rischi strategici

Ambito	Tipologia del Rischio	Classe	Gestione del rischio
Identità e reputazione	Perdere di credibilità	Alto	Determinazione nella riaffermazione dei valori e del posizionamento
Rappresentazione del valore	Perdita contatto con il territorio	Bassa	Legame sul territorio costante per uscire dal conformismo dell'editoria del XXI secolo
Presenza mondo digitale	Riduzione dei lettori	Media	Evitare di conformarsi ed attenzione ai diversi canali fisici e digitali
Lettore	Fidelizzazione dei lettori	Media	
Politiche di alleanza e partnership	Partnership incoerenti	Bassa	Pluralità delle voci anche interne

### Rischi finanziari

La tipologia della attività e la natura giuridica di impresa sociale non prevedono particolari problematiche.

### Rischi operativi

Ambito		Classe	Gestione del rischio
Capacità organizzativa	Organizzazione del lavoro	Alta	Analisi dei carichi del lavoro
Personale	Organizzazione del lavoro	Media	Interazione con il personale
Formazione	Organizzazione del lavoro	Bassa	Aggiornamento continuo
Crescita figure junior	Organizzazione del lavoro	Media	

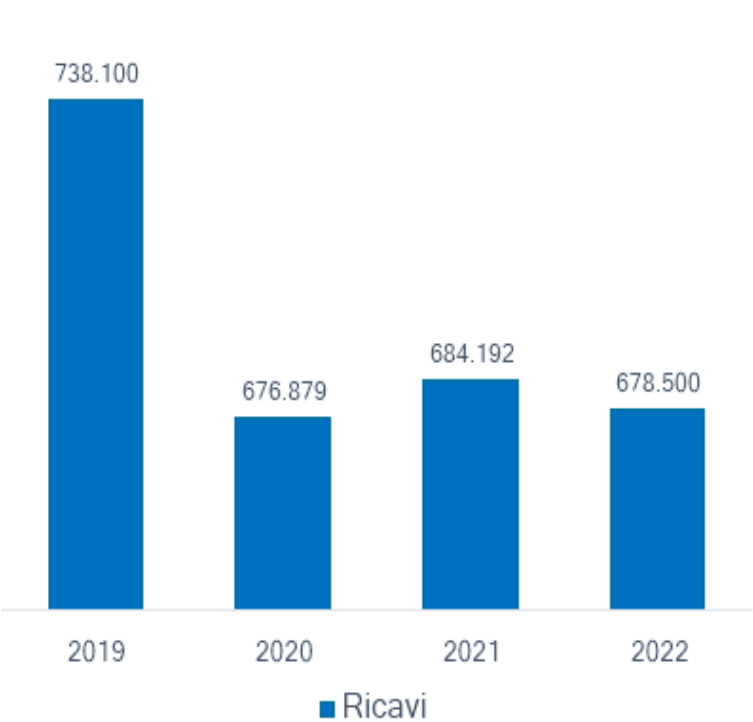
## **Capitolo 6**

### **Situazione economica e finanziaria**

# Financial Highlights 2022

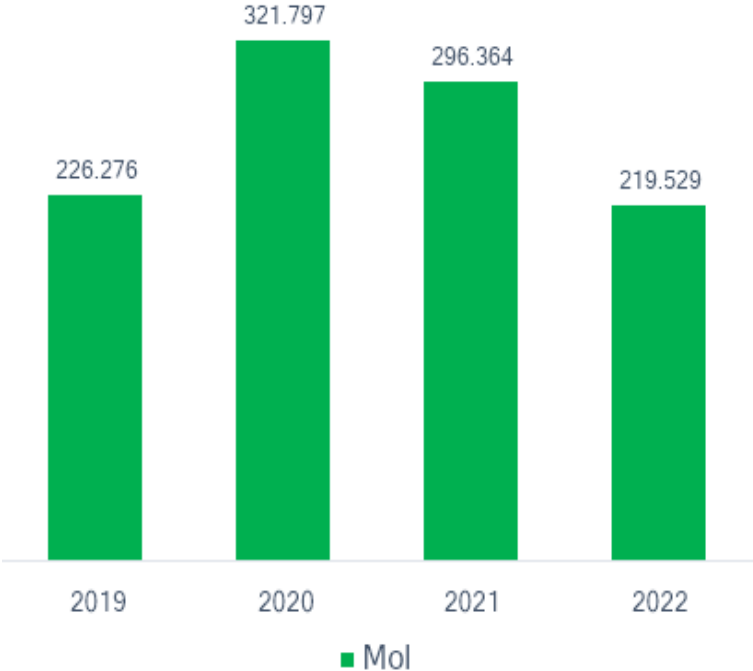
## Ricavi

€ 678.500 ▼ -0,8%



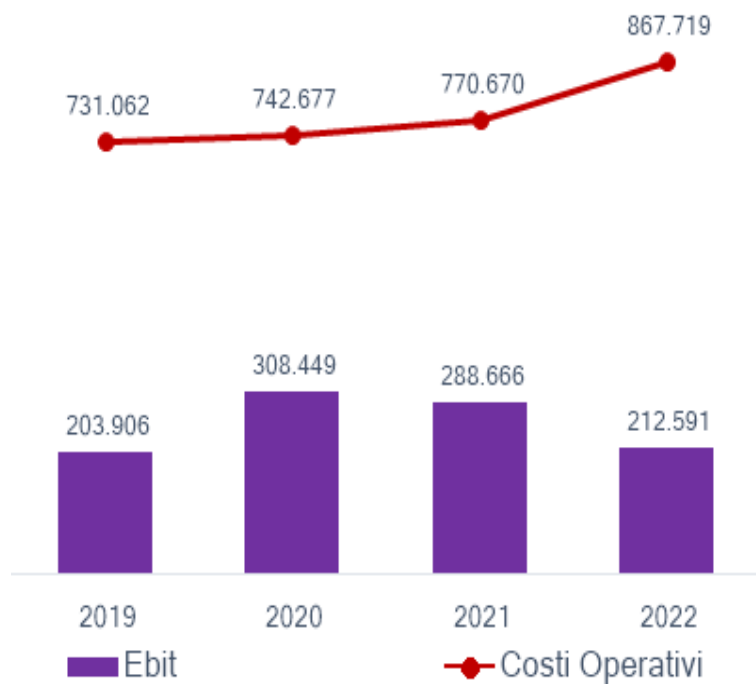
## Mol

€ 219.529 ▼ -25,9%



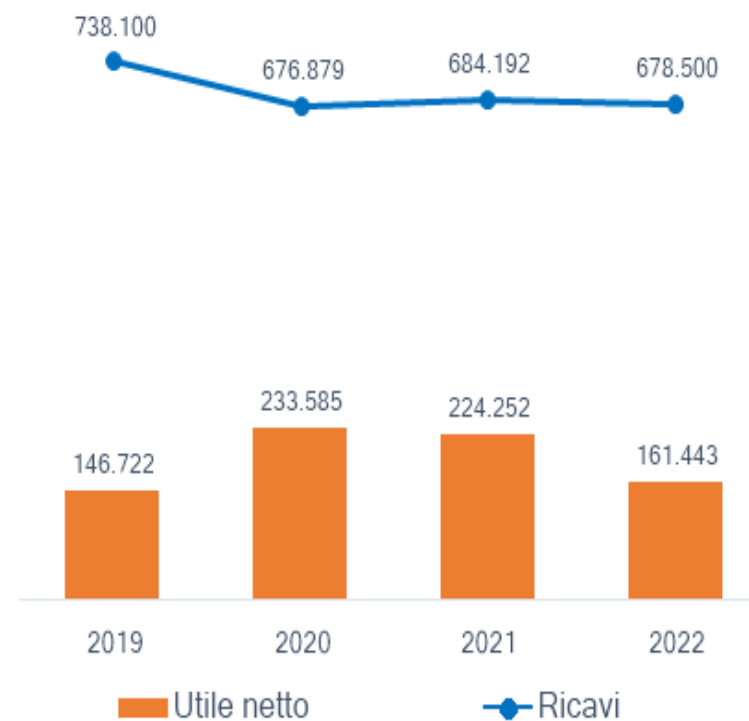
## Ebit

€ 212.591 ▼ -26,4%



## Utile

€ 161.443 ▼ -28,0%



## Dati finanziari principali

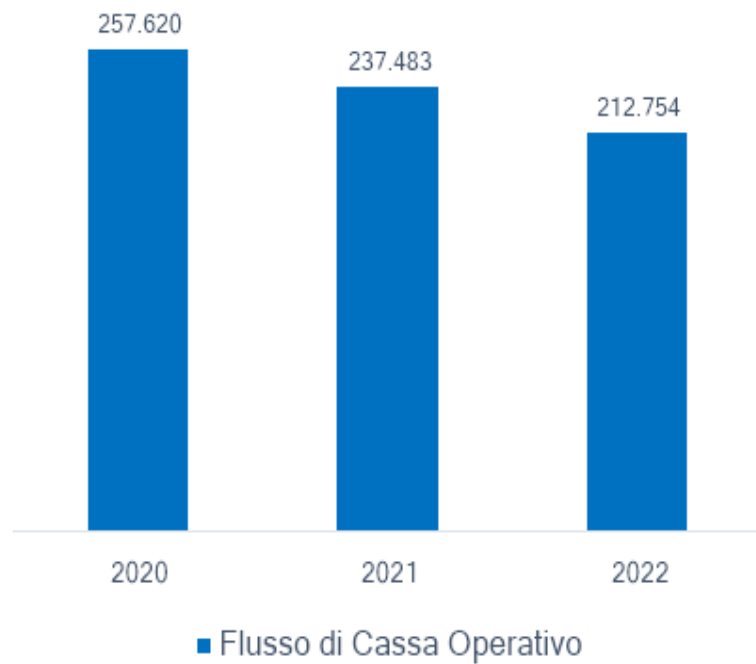
	2019	2020	2021	2022
<b>Ricavi</b>	<b>738.100</b>	<b>▼ 676.879</b>	<b>▲ 684.192</b>	<b>▼ 678.500</b>
% change	-	-8,3%	+1,1%	-0,8%
<b>Mol</b>	<b>226.276</b>	<b>▲ 321.797</b>	<b>▼ 296.364</b>	<b>▼ 219.529</b>
% change	-	+42,2%	-7,9%	-25,9%
<b>Ebit</b>	<b>203.906</b>	<b>▲ 308.449</b>	<b>▼ 288.666</b>	<b>▼ 212.591</b>
% change	-	+51,3%	-6,4%	-26,4%
<b>Utile (perdita)</b>	<b>146.722</b>	<b>▲ 233.585</b>	<b>▼ 224.252</b>	<b>▼ 161.443</b>
% change	-	+59,2%	-4,0%	-28,0%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(381.900)</b>	<b>▼ (643.536)</b>	<b>▼ (887.514)</b>	<b>▼ (1.106.291)</b>
% change	-	-68,5%	-37,9%	-24,7%
PFN/PN	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
PFN/MOL	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	-	<b>257.620</b>	<b>▼ 237.483</b>	<b>▼ 212.754</b>
% change	-	-	-7,8%	-10,4%

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il fatturato si è mantenuto sostanzialmente in linea con il risultato dell'anno precedente (-0,8%), attestandosi ad € 678.500. Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 25,9% rispetto al 2021, attestandosi ad € 219.529, pari al 32,4% del fatturato. L'Ebit è diminuito del 26,4%, attestandosi ad € 212.591, pari al 31,3% del fatturato.

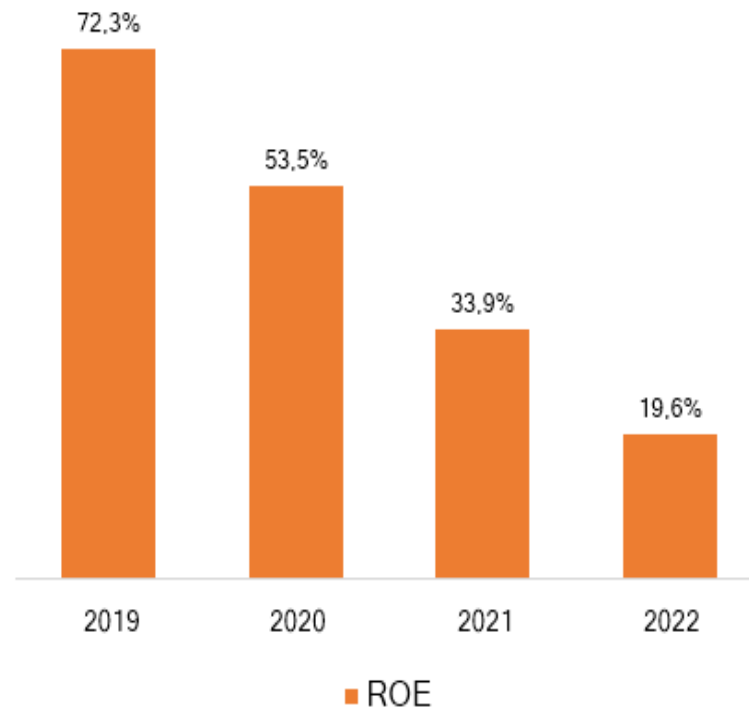
Gli indicatori di redditività vedono per il ROI un calo di 10,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, attestandosi nel 2022 al 16,7%, il ROE risulta in diminuzione di 14,3 punti percentuali e si attesta al 19,6% e per quanto concerne la redditività delle vendite (ROS) assistiamo ad una diminuzione di 10,9 punti rispetto al 2021, con un valore del ROS pari al 31,3%. L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari.



€ 212.754 ▼ -10,4%



19,6% ▼ -42,1%



## Dati patrimoniali

	2019		2020		2021		2022	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Immobilizzazioni	150.093	-	174.071	+16,0%	194.650	+11,8%	207.421	+6,6%
Crediti oltre 12 mesi	0	-	127	+100,0%	95	-25,2%	63	-33,7%
<b>Totale Attivo a lungo</b>	<b>150.093</b>	<b>-</b>	<b>174.198</b>	<b>+16,1%</b>	<b>194.745</b>	<b>+11,8%</b>	<b>207.484</b>	<b>+6,5%</b>
Rimanenze	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Liquidità differite	161.946	-	163.872	+1,2%	163.287	-0,4%	159.591	-2,3%
Liquidità immediate	257.775	-	491.505	+90,7%	708.688	+44,2%	908.491	+28,2%
<b>Totale Attivo a breve</b>	<b>419.721</b>	<b>-</b>	<b>655.377</b>	<b>+56,1%</b>	<b>871.975</b>	<b>+33,0%</b>	<b>1.068.082</b>	<b>+22,5%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>569.814</b>	<b>-</b>	<b>829.575</b>	<b>+45,6%</b>	<b>1.066.720</b>	<b>+28,6%</b>	<b>1.275.566</b>	<b>+19,6%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>202.870</b>	<b>-</b>	<b>436.454</b>	<b>+115,1%</b>	<b>660.705</b>	<b>+51,4%</b>	<b>822.147</b>	<b>+24,4%</b>
<b>Fondi e Tfr</b>	<b>149.009</b>	<b>-</b>	<b>171.864</b>	<b>+15,3%</b>	<b>200.238</b>	<b>+16,5%</b>	<b>235.144</b>	<b>+17,4%</b>
<b>Totale Debiti a lungo</b>	<b>149.009</b>	<b>-</b>	<b>171.864</b>	<b>+15,3%</b>	<b>200.238</b>	<b>+16,5%</b>	<b>235.144</b>	<b>+17,4%</b>
<i>di cui finanziari</i>	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Totale Debiti a breve</b>	<b>217.935</b>	<b>-</b>	<b>221.257</b>	<b>+1,5%</b>	<b>205.777</b>	<b>-7,0%</b>	<b>218.275</b>	<b>+6,1%</b>
<i>di cui finanziari</i>	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>569.814</b>	<b>-</b>	<b>829.575</b>	<b>+45,6%</b>	<b>1.066.720</b>	<b>+28,6%</b>	<b>1.275.566</b>	<b>+19,6%</b>

## Dati patrimoniali al 31/12/2022

**Attivo a lungo** ▲ € 207.484 +6,5%

Il valore delle attività a lungo termine è cresciuto di € 12.739 al termine dell'esercizio 2022 rispetto al 2021, attestandosi ad un totale di € 207.484 e facendo segnare un incremento del 6,5% nel corso dell'ultimo anno.

**Attivo a breve** ▲ € 1.068.082 +22,5%

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 1.068.082, in crescita del 22,5% rispetto al 2021, in cui era pari ad € 871.975. L'azienda non ha riportato crediti v/clienti nell'esercizio 2022.

**Capitale Operativo Investito Netto** ▼ -€ 284.144 -25,3%

Il Capitale Operativo Investito Netto risulta negativo negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 poiché la Posizione Finanziaria Netta (PFN) è negativa essendo il valore delle disponibilità liquide maggiore dei debiti finanziari.

**Capitale Circolante Netto** ▲ € 849.807 +27,6%

Il Capitale Circolante Netto nel 2022 si attesta ad un totale di € 849.807 e fa segnare un incremento del 27,6% rispetto all'esercizio 2021, in cui ammontava ad € 666.198. L'azienda non ha riportato debiti v/fornitori nell'esercizio 2022.

**Indebitamento finanziario netto** ▼ -€ 1.106.291 -24,7%

Nell'esercizio 2022 l'indebitamento finanziario netto si attesta ad € -1.106.291, in calo del 24,7% rispetto all'anno precedente.

**Crediti commerciali** € 0 0,0%

L'azienda non ha crediti commerciali.

**Disponibilità liquide** ▲ € 908.491 +28,2%

Al 31/12/2022 l'azienda può contare su € 908.491 in disponibilità liquide, dato in crescita del 28,2% rispetto all'anno precedente.

**Patrimonio Netto** ▲ € 822.147 +24,4%

Al termine dell'esercizio 2022 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 822.147 e fa registrare un incremento del 24,4% rispetto al 2021 in cui era pari ad € 660.705.

**Debito finanziario** € 0 0,0%

Al 31/12/2022, al pari dell'anno precedente, l'azienda non riporta alcuna passività di natura finanziaria.

**Debiti commerciali** € 0 0,0%

L'azienda non ha debiti v/fornitori.

## Indici di Bilancio

### Indici di Redditività

	2019	2020	2021	2022
ROE	72,3%	▼ 53,5%	▼ 33,9%	▼ 19,6%
ROI	35,8%	▲ 37,2%	▼ 27,1%	▼ 16,7%
ROS	27,6%	▲ 45,6%	▼ 42,2%	▼ 31,3%
ROT	NO COIN	NO COIN	NO COIN	NO COIN

### Indici di Solidità

	2019	2020	2021	2022
Copertura Immobilizzazioni	2,34	▲ 3,49	▲ 4,42	▲ 5,10
Indipendenza Finanziaria	0,36	▲ 0,53	▲ 0,62	▲ 0,64
Leverage	2,81	▼ 1,90	▼ 1,61	▼ 1,55
PFN/PN	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT

### Indici di Liquidità

	2019	2020	2021	2022
Margine di Tesoreria	201.786	▲ 434.120	▲ 666.198	▲ 849.807
Margine di Struttura	52.777	▲ 262.256	▲ 465.960	▲ 614.663
Quick Ratio	192,6%	▲ 296,2%	▲ 423,7%	▲ 489,3%
Current Ratio	1,9	▲ 3,0	▲ 4,2	▲ 4,9
Capitale Circolante Netto	201.786	▲ 434.120	▲ 666.198	▲ 849.807

### Copertura Finanziaria

	2019	2020	2021	2022
EBIT/OF	720,5	▲ 51.408,2	NO OF	NO OF
MOL/PFN	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Flusso di Cassa/OF	n.d.	43.524,43	NO OF	NO OF
PFN/MOL	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
PFN/Ricavi	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT

## Stato Patrimoniale Riclassificato

### Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2019		2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	17.727	3,1%	16.892	2,0%	13.150	1,2%	9.421	0,7%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	8.241	1,5%	5.148	0,6%	2.674	0,3%	200	0,0%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	124.125	21,8%	152.031	18,3%	178.826	16,8%	197.800	15,5%
<b>Crediti oltre 12 mesi</b>	0	0,0%	127	0,0%	95	0,0%	63	0,0%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>150.093</b>	<b>26,3%</b>	<b>174.198</b>	<b>21,0%</b>	<b>194.745</b>	<b>18,3%</b>	<b>207.484</b>	<b>16,3%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
Crediti commerciali a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti comm. a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	159.134	27,9%	157.880	19,0%	156.047	14,6%	154.667	12,1%
Ratei e risconti	2.812	0,5%	5.992	0,7%	7.240	0,7%	4.924	0,4%
<b>Liquidità differite</b>	<b>161.946</b>	<b>28,4%</b>	<b>163.872</b>	<b>19,8%</b>	<b>163.287</b>	<b>15,3%</b>	<b>159.591</b>	<b>12,5%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	257.775	45,2%	491.505	59,3%	708.688	66,4%	908.491	71,2%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>257.775</b>	<b>45,2%</b>	<b>491.505</b>	<b>59,3%</b>	<b>708.688</b>	<b>66,4%</b>	<b>908.491</b>	<b>71,2%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>419.721</b>	<b>73,7%</b>	<b>655.377</b>	<b>79,0%</b>	<b>871.975</b>	<b>81,7%</b>	<b>1.068.082</b>	<b>83,7%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>569.814</b>	<b>100,0%</b>	<b>829.575</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.066.720</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.275.566</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>202.870</b>	<b>35,6%</b>	<b>436.454</b>	<b>52,6%</b>	<b>660.705</b>	<b>61,9%</b>	<b>822.147</b>	<b>64,5%</b>
<b>Fondi per Rischi e Oneri</b>	<b>18.417</b>	<b>3,2%</b>	<b>19.833</b>	<b>2,4%</b>	<b>21.412</b>	<b>2,0%</b>	<b>22.988</b>	<b>1,8%</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>130.592</b>	<b>22,9%</b>	<b>152.031</b>	<b>18,3%</b>	<b>178.826</b>	<b>16,8%</b>	<b>212.156</b>	<b>16,6%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>149.009</b>	<b>26,2%</b>	<b>171.864</b>	<b>20,7%</b>	<b>200.238</b>	<b>18,8%</b>	<b>235.144</b>	<b>18,4%</b>

<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>351.879</b>	<b>61,8%</b>	<b>608.318</b>	<b>73,3%</b>	<b>860.943</b>	<b>80,7%</b>	<b>1.057.291</b>	<b>82,9%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	217.935	38,3%	221.257	26,7%	205.777	19,3%	218.275	17,1%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>217.935</b>	<b>38,3%</b>	<b>221.257</b>	<b>26,7%</b>	<b>205.777</b>	<b>19,3%</b>	<b>218.275</b>	<b>17,1%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>569.814</b>	<b>100,0%</b>	<b>829.575</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.066.720</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.275.566</b>	<b>100,0%</b>

#### Margine di Tesoreria

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 183.609.

#### Margine di Struttura

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2022 le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 148.703.

#### Quick Ratio

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2022 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 65,6 punti percentuali in valore assoluto.

#### Current Ratio

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di equilibrio finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 0,7 punti in valore assoluto.

### Matrice rapporti Margine di tesoreria e Margine di struttura

	2020		2021		2022	
	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo
Positivo	Situazione ottimale		Situazione ottimale		Situazione ottimale	
Negativo						

### Matrice rapporti CCN e Margine di struttura

	2020		2021		2022	
	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo
Positivo	Situazione ottimale		Situazione ottimale		Situazione ottimale	
Negativo						

### Matrice rapporti CCN e Margine di Tesoreria

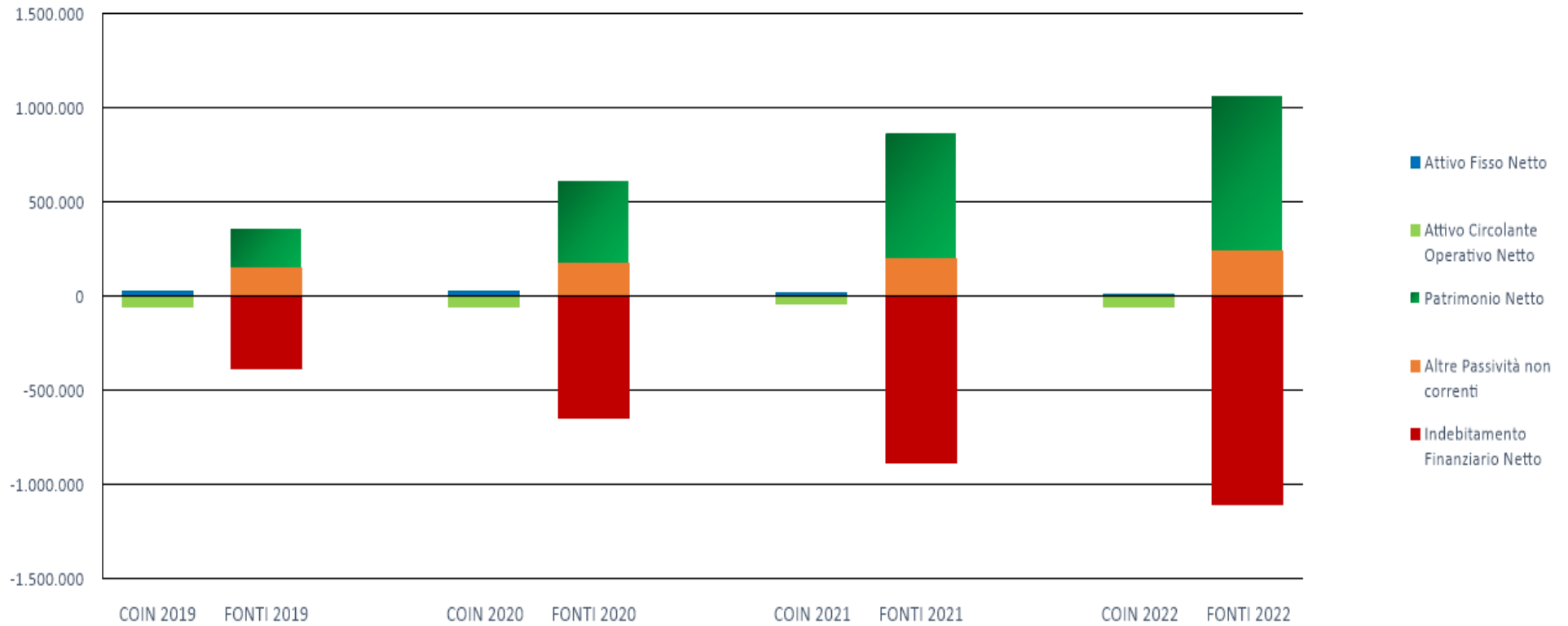
	2020		2021		2022	
	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo
Positivo	Situazione ottimale		Situazione ottimale		Situazione ottimale	
Negativo						

## Stato Patrimoniale Gestionale

	2019		2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	8.241	-4,6%	5.148	-2,5%	2.674	-1,2%	200	-0,1%
Immobilizzazioni materiali	17.727	-9,9%	16.892	-8,2%	13.150	-5,8%	9.421	-3,3%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>25.968</b>	<b>-14,5%</b>	<b>22.040</b>	<b>-10,6%</b>	<b>15.824</b>	<b>-7,0%</b>	<b>9.621</b>	<b>-3,4%</b>
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti commerciali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti operativi	159.134	-88,9%	158.007	-76,3%	156.142	-68,8%	154.730	-54,5%
Ratei e risconti attivi	2.812	-1,6%	5.992	-2,9%	7.240	-3,2%	4.924	-1,7%
(Debiti operativi v/fornitori)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Debiti operativi v/imprese del gruppo)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Altri debiti operativi)	(217.935)	121,7%	(220.939)	106,7%	(205.541)	90,6%	(218.121)	76,8%
(Ratei e risconti passivi)	0	0,0%	(318)	0,2%	(236)	0,1%	(154)	0,1%
<b>ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO</b>	<b>(55.989)</b>	<b>31,3%</b>	<b>(57.258)</b>	<b>27,6%</b>	<b>(42.395)</b>	<b>18,7%</b>	<b>(58.621)</b>	<b>20,6%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>(30.021)</b>	<b>16,8%</b>	<b>(35.218)</b>	<b>17,0%</b>	<b>(26.571)</b>	<b>11,7%</b>	<b>(49.000)</b>	<b>17,2%</b>
(Fondo Tfr)	(130.592)	72,9%	(152.031)	73,4%	(178.826)	78,8%	(212.156)	74,7%
(Altri fondi)	(18.417)	10,3%	(19.833)	9,6%	(21.412)	9,4%	(22.988)	8,1%
(Passività non correnti)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)</b>	<b>(179.030)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(207.082)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(226.809)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(284.144)</b>	<b>100,0%</b>
Debiti v/banche a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari correnti)	(124.125)	69,3%	(152.031)	73,4%	(178.826)	78,8%	(197.800)	69,6%
(Attività finanziarie correnti)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(257.775)	144,0%	(491.505)	237,3%	(708.688)	312,5%	(908.491)	319,7%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(381.900)</b>	<b>213,3%</b>	<b>(643.536)</b>	<b>310,8%</b>	<b>(887.514)</b>	<b>391,3%</b>	<b>(1.106.291)</b>	<b>389,3%</b>
Capitale sociale	30.000	-16,8%	30.000	-14,5%	30.000	-13,2%	30.000	-10,6%
Riserve	26.148	-14,6%	172.869	-83,5%	406.453	-179,2%	630.704	-222,0%
Utile/(perdita)	146.722	-82,0%	233.585	-112,8%	224.252	-98,9%	161.443	-56,8%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>202.870</b>	<b>-113,3%</b>	<b>436.454</b>	<b>-210,8%</b>	<b>660.705</b>	<b>-291,3%</b>	<b>822.147</b>	<b>-289,3%</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(179.030)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(207.082)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(226.809)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(284.144)</b>	<b>100,0%</b>



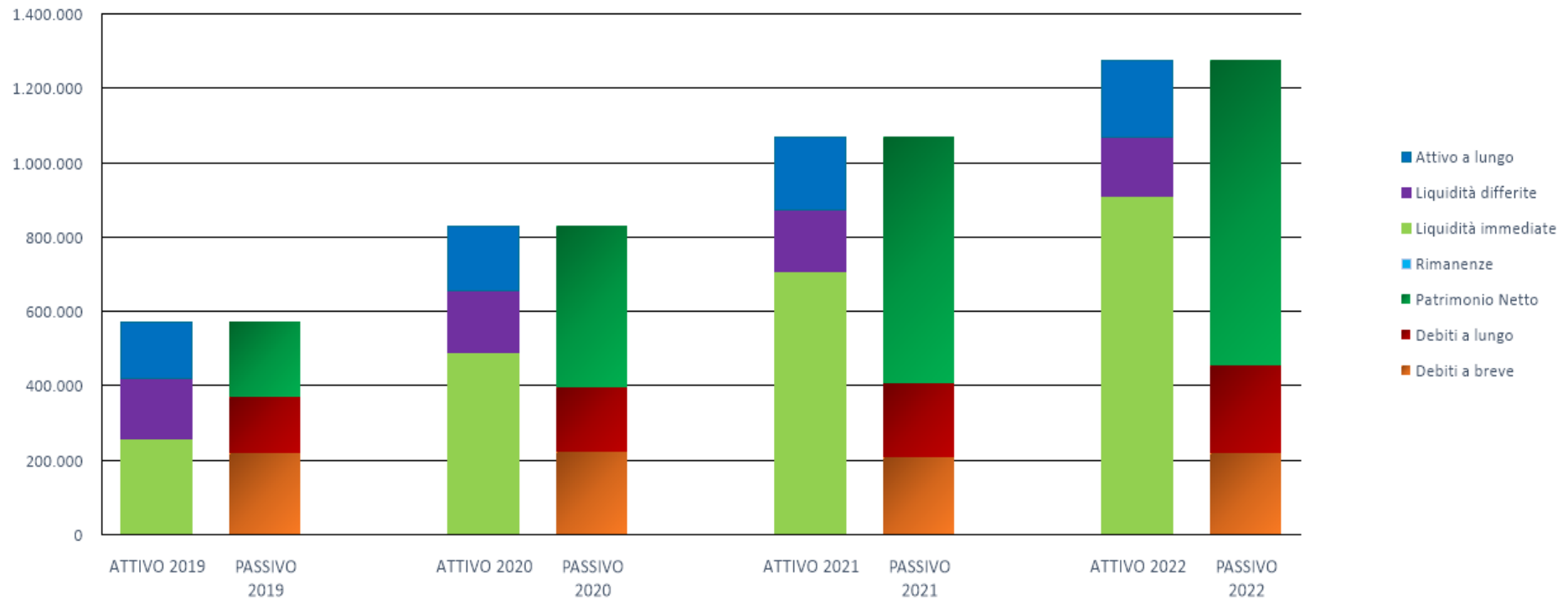
## Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



## Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità abbreviato

	2019		2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	17.727	3,1%	16.892	2,0%	13.150	1,2%	9.421	0,7%
Immobilizzi immateriali netti	8.241	1,5%	5.148	0,6%	2.674	0,3%	200	0,0%
Immobilizzi finanziari	124.125	21,8%	152.031	18,3%	178.826	16,8%	197.800	15,5%
Crediti oltre 12 mesi	0	0,0%	127	0,0%	95	0,0%	63	0,0%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>150.093</b>	<b>26,3%</b>	<b>174.198</b>	<b>21,0%</b>	<b>194.745</b>	<b>18,3%</b>	<b>207.484</b>	<b>16,3%</b>
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Liquidità differite	161.946	28,4%	163.872	19,8%	163.287	15,3%	159.591	12,5%
Liquidità immediate	257.775	45,2%	491.505	59,3%	708.688	66,4%	908.491	71,2%
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>419.721</b>	<b>73,7%</b>	<b>655.377</b>	<b>79,0%</b>	<b>871.975</b>	<b>81,7%</b>	<b>1.068.082</b>	<b>83,7%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>569.814</b>	<b>100,0%</b>	<b>829.575</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.066.720</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.275.566</b>	<b>100,0%</b>
Patrimonio Netto	202.870	35,6%	436.454	52,6%	660.705	61,9%	822.147	64,5%
Fondi per Rischi e Oneri	18.417	3,2%	19.833	2,4%	21.412	2,0%	22.988	1,8%
Fondo TFR	130.592	22,9%	152.031	18,3%	178.826	16,8%	212.156	16,6%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>149.009</b>	<b>26,2%</b>	<b>171.864</b>	<b>20,7%</b>	<b>200.238</b>	<b>18,8%</b>	<b>235.144</b>	<b>18,4%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>351.879</b>	<b>61,8%</b>	<b>608.318</b>	<b>73,3%</b>	<b>860.943</b>	<b>80,7%</b>	<b>1.057.291</b>	<b>82,9%</b>
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>217.935</b>	<b>38,3%</b>	<b>221.257</b>	<b>26,7%</b>	<b>205.777</b>	<b>19,3%</b>	<b>218.275</b>	<b>17,1%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>569.814</b>	<b>100,0%</b>	<b>829.575</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.066.720</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.275.566</b>	<b>100,0%</b>

## Composizione Stato Patrimoniale



## Conto Economico Riclassificato

### Conto Economico a valore aggiunto

	2019		2020		2021		2022	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	738.100	100,0%	676.879	100,0%	684.192	100,0%	678.500	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	219.238	29,7%	387.595	57,3%	382.842	56,0%	408.748	60,2%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>957.338</b>	<b>129,7%</b>	<b>1.064.474</b>	<b>157,3%</b>	<b>1.067.034</b>	<b>156,0%</b>	<b>1.087.248</b>	<b>160,2%</b>
(-) Acquisti di merci	(42.793)	5,8%	(37.846)	5,6%	(37.695)	5,5%	(77.705)	11,5%
(-) Acquisti di servizi	(259.657)	35,2%	(234.402)	34,6%	(258.464)	37,8%	(274.220)	40,4%
(-) Godimento beni di terzi	(40.382)	5,5%	(38.107)	5,6%	(38.755)	5,7%	(50.348)	7,4%
(-) Oneri diversi di gestione	(16.659)	2,3%	(19.846)	2,9%	(17.268)	2,5%	(17.541)	2,6%
(+/-) Var. rimanenze materie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(359.491)</b>	<b>48,7%</b>	<b>(330.201)</b>	<b>48,8%</b>	<b>(352.182)</b>	<b>51,5%</b>	<b>(419.814)</b>	<b>61,9%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>597.847</b>	<b>81,0%</b>	<b>734.273</b>	<b>108,5%</b>	<b>714.852</b>	<b>104,5%</b>	<b>667.434</b>	<b>98,4%</b>
(-) Costi del personale	(371.571)	50,3%	(412.476)	60,9%	(418.488)	61,2%	(447.905)	66,0%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>226.276</b>	<b>30,7%</b>	<b>321.797</b>	<b>47,5%</b>	<b>296.364</b>	<b>43,3%</b>	<b>219.529</b>	<b>32,4%</b>
(-) Ammortamenti	(6.515)	0,9%	(7.455)	1,1%	(6.889)	1,0%	(6.203)	0,9%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(15.855)	2,1%	(5.893)	0,9%	(809)	0,1%	(735)	0,1%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>203.906</b>	<b>27,6%</b>	<b>308.449</b>	<b>45,6%</b>	<b>288.666</b>	<b>42,2%</b>	<b>212.591</b>	<b>31,3%</b>
(-) Oneri finanziari	(283)	0,0%	(6)	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Proventi finanziari	4.902	0,7%	4.022	0,6%	6.496	0,9%	6.024	0,9%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>4.619</b>	<b>0,6%</b>	<b>4.016</b>	<b>0,6%</b>	<b>6.496</b>	<b>0,9%</b>	<b>6.024</b>	<b>0,9%</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>208.525</b>	<b>28,3%</b>	<b>312.465</b>	<b>46,2%</b>	<b>295.162</b>	<b>43,1%</b>	<b>218.615</b>	<b>32,2%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>208.525</b>	<b>28,3%</b>	<b>312.465</b>	<b>46,2%</b>	<b>295.162</b>	<b>43,1%</b>	<b>218.615</b>	<b>32,2%</b>
(-) Imposte sul reddito	(61.803)	8,4%	(78.880)	11,7%	(70.910)	10,4%	(57.172)	8,4%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>146.722</b>	<b>19,9%</b>	<b>233.585</b>	<b>34,5%</b>	<b>224.252</b>	<b>32,8%</b>	<b>161.443</b>	<b>23,8%</b>

## Risultati economici 2022

### Ricavi

▼ € 678.500 -0,8%

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il fatturato si è mantenuto sostanzialmente in linea con il risultato dell'anno precedente (-0,8%), attestandosi ad € 678.500. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 1.087.248, in crescita dell'1,9% rispetto al 2021.

### Ebit

▼ € 212.591 -26,4%

L'Ebit è diminuito del 26,4%, attestandosi ad € 212.591, pari al 31,3% del fatturato.

### Mol

▼ € 219.529 -25,9%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 25,9% rispetto al 2021, attestandosi ad € 219.529, pari al 32,4% del fatturato. Nell'esercizio 2022, la flessione del Mol è riconducibile sia al calo del fatturato, che fa segnare una diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente, sia ad un complessivo peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in aumento di 1,3 punti. Il calo del Mol si registra nonostante l'incremento degli Altri Ricavi, che crescono di 6,8 punti percentuali. Non si registrano infine variazioni delle rimanenze dei prodotti finiti che dunque non influiscono sull'andamento del Mol.

### Utile

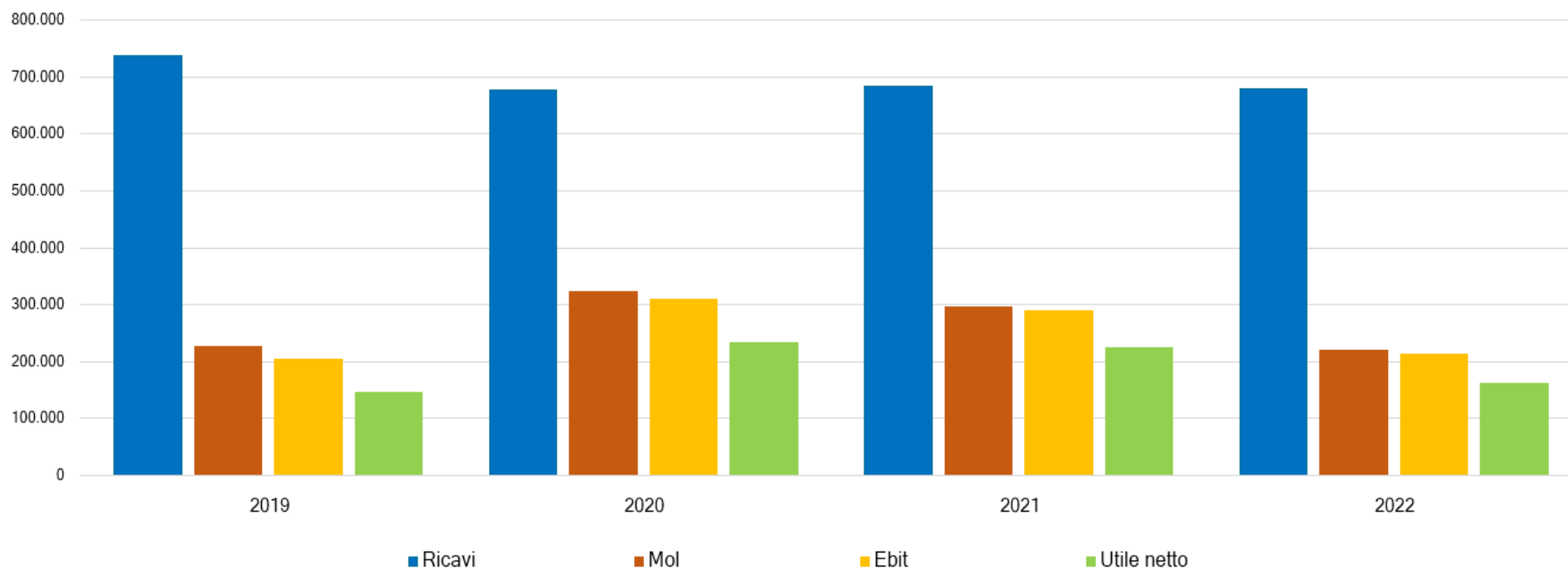
▼ € 161.443 -28,0%

Nell'esercizio 2022 l'utile netto è diminuito del 28,0% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 161.443.

## Analisi risultati economici

	2019		2020		2021		2022	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	738.100	-	676.879	-8,3%	684.192	+1,1%	678.500	-0,8%
Valore della Produzione	957.338	-	1.064.474	+11,2%	1.067.034	+0,2%	1.087.248	+1,9%
Margine Operativo Lordo (Mol)	226.276	-	321.797	+42,2%	296.364	-7,9%	219.529	-25,9%
Risultato Operativo (Ebit)	203.906	-	308.449	+51,3%	288.666	-6,4%	212.591	-26,4%
Risultato ante-imposte (Ebt)	208.525	-	312.465	+49,8%	295.162	-5,5%	218.615	-25,9%
<b>Utile netto</b>	<b>146.722</b>	-	<b>233.585</b>	<b>+59,2%</b>	<b>224.252</b>	<b>-4,0%</b>	<b>161.443</b>	<b>-28,0%</b>

### Margini Economici





## Analisi Costi di gestione

	2019			2020			2021			2022		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	42.793	5,8%	-	37.846	5,6%	-0,2%	37.695	5,5%	-0,1%	77.705	11,5%	+5,9%
Acquisti di servizi	259.657	35,2%	-	234.402	34,6%	-0,5%	258.464	37,8%	+3,1%	274.220	40,4%	+2,6%
Godimento beni di terzi	40.382	5,5%	-	38.107	5,6%	+0,2%	38.755	5,7%	+0,0%	50.348	7,4%	+1,8%
Oneri diversi di gestione	16.659	2,3%	-	19.846	2,9%	+0,7%	17.268	2,5%	-0,4%	17.541	2,6%	+0,1%
Costi del personale	371.571	50,3%	-	412.476	60,9%	+10,6%	418.488	61,2%	+0,2%	447.905	66,0%	+4,8%
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>731.062</b>	<b>99,0%</b>	<b>-</b>	<b>742.677</b>	<b>109,7%</b>	<b>+10,7%</b>	<b>770.670</b>	<b>112,6%</b>	<b>+2,9%</b>	<b>867.719</b>	<b>127,9%</b>	<b>+15,2%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	22.370	3,0%	-	13.348	2,0%	-1,1%	7.698	1,1%	-0,8%	6.938	1,0%	-0,1%
Oneri finanziari	283	0,0%	-	6	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
<b>Totale Altri Costi</b>	<b>22.653</b>	<b>3,1%</b>	<b>-</b>	<b>13.354</b>	<b>2,0%</b>	<b>-1,1%</b>	<b>7.698</b>	<b>1,1%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>6.938</b>	<b>1,0%</b>	<b>-0,1%</b>

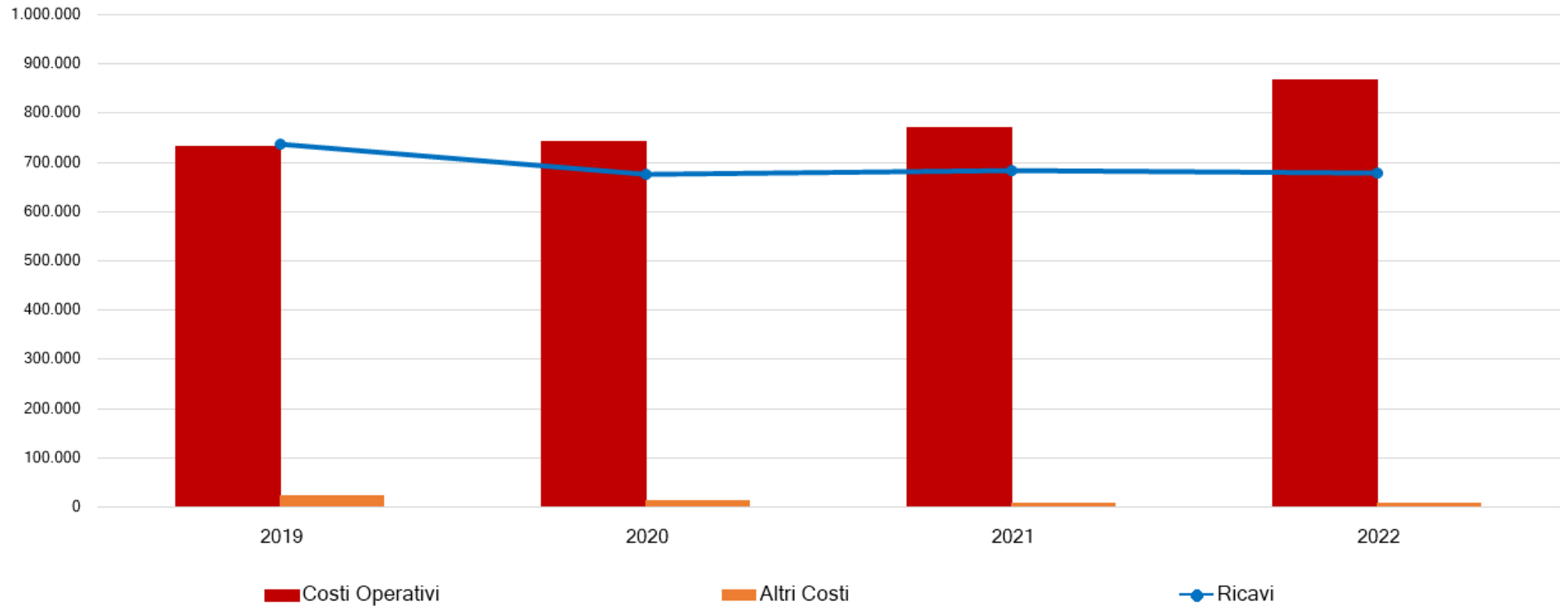
Nell'anno 2022 i Costi Operativi ammontano ad un totale di € 867.719, pari al 127,9% del fatturato. L'incidenza dei costi operativi sui ricavi è aumentata di 15,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il totale degli Altri Costi (voci di spesa non operative) è pari invece ad € 6.938, con un'incidenza dell'1,0% sul fatturato che si è mantenuta sostanzialmente invariata rispetto al 2021 (-0,1%).

## Matrice del raccordo economico - finanziario

	2020	2021	2022
<b>Confronto tra risultato economico (utile netto) e risultato finanziario (flusso di cassa per azionisti)</b>	Utile economico e surplus finanziario	Utile economico e surplus finanziario	Utile economico e surplus finanziario



## Costi di Gestione



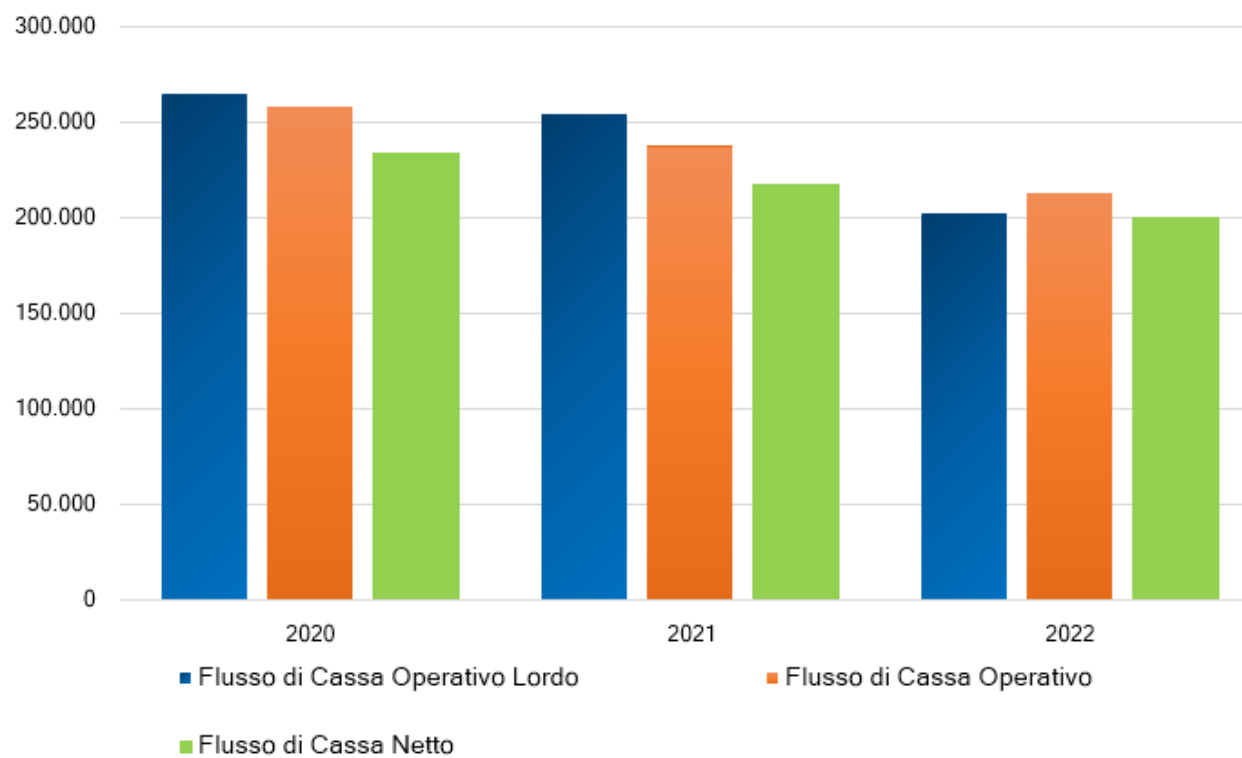
# Rendiconto Finanziario

## Rendiconto finanziario

	2020	2021	2022
	€	€	€
+/- Ebit	308.449	288.666	212.591
- Imposte figurative	(78.881)	(70.910)	(57.172)
<b>+/- Nopat</b>	<b>229.568</b>	<b>217.756</b>	<b>155.419</b>
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	35.120	35.619	46.293
<b>Flusso di Cassa Operativo Lordo</b>	<b>264.688</b>	<b>▼ 253.375</b>	<b>▼ 201.712</b>
+/- Clienti	0	0	0
+/- Rimanenze	0	0	0
+/- Fornitori	0	0	0
+/- Altre attività	(2.053)	617	3.728
+/- Altre passività	3.322	(15.480)	12.498
+/- Variazione fondi	(4.810)	(356)	(5.184)
<b>Variazione CCN</b>	<b>(3.541)</b>	<b>▼ (15.219)</b>	<b>▼ 11.042</b>
<b>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</b>	<b>261.147</b>	<b>238.156</b>	<b>212.754</b>
<b>+/- Investimenti/Disinvestimenti</b>	<b>(3.527)</b>	<b>(673)</b>	<b>0</b>
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>257.620</b>	<b>▼ 237.483</b>	<b>▼ 212.754</b>
+/- Equity	0	0	0
+/- Variazione debiti v/banche a breve termine	0	0	0
+ Incremento debiti v/banche a lungo termine	0	0	0
+ Incremento debiti leasing	0	0	0
+ Incremento altri debiti finanziari	0	0	0
+ Proventi finanziari	4.022	6.496	6.024
+/- Variazione altre attività finanziarie	(27.906)	(26.795)	(18.974)
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0
+/- Proventi/Oneri straordinari	0	0	0
<b>Flusso di Cassa al servizio del Debito</b>	<b>233.736</b>	<b>▼ 217.184</b>	<b>▼ 199.804</b>
+ Scudo fiscale del debito	1	0	0
- Restituzione debiti v/banche a lungo termine	0	0	0

- Restituzione debiti Leasing	0	0	0
- Restituzione altri debiti finanziari	0	0	0
- Oneri finanziari	(6)	0	0
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>233.731</b>	<b>▼ 217.184</b>	<b>▼ 199.804</b>
- Dividendo distribuito	(1)	(1)	(1)
<b>Flusso di Cassa Netto</b>	<b>233.730</b>	<b>▼ 217.183</b>	<b>▼ 199.803</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>491.505</b>	<b>708.688</b>	<b>908.491</b>

Conforme allo schema di rendiconto finanziario elaborato dalla Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti Documento di Ricerca - 21 marzo 2019



## Analisi Cash-flow

	2020	2021	2022
	€	€	€
<b>Flusso di Cassa Operativo Lordo</b>	264.688	▼ 253.375	▼ 201.712
<i>Flusso di Cassa Operativo Lordo</i>	-	-4,3%	-20,4%
<b>Variazione CCN</b>	(3.541)	▼ (15.219)	▲ 11.042
<i>Variazione CCN</i>	-	-329,8%	+172,6%
<b>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</b>	261.147	▼ 238.156	▼ 212.754
<i>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</i>	-	-8,8%	-10,7%
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>257.620</b>	▼ <b>237.483</b>	▼ <b>212.754</b>
<i>Flusso di Cassa Operativo</i>	-	-7,8%	-10,4%
<b>Flusso di Cassa al servizio del Debito</b>	233.736	▼ 217.184	▼ 199.804
<i>Flusso di Cassa al servizio del Debito</i>	-	-7,1%	-8,0%
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	233.731	▼ 217.184	▼ 199.804
<i>Flusso di cassa per azionisti</i>	-	-7,1%	-8,0%
<b>Flusso di Cassa Netto</b>	<b>233.730</b>	▼ <b>217.183</b>	▼ <b>199.803</b>
<i>Flusso di Cassa Netto</i>	-	-7,1%	-8,0%

### **Analisi dei flussi finanziari**

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash-flow o Free Cash-flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il flusso di cassa operativo lordo è positivo ma è diminuito del 20,4% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 201.712. Il flusso di capitale circolante risulta positivo in conseguenza sia della riduzione delle altre attività che della crescita delle altre passività e fondi. Le altre voci che contribuiscono alla formazione del CCN (crediti v/clienti, rimanenze, debiti v/fornitori) si attestano sugli stessi valori dell'anno precedente e pertanto non influiscono sulla variazione del circolante.

### **Flusso di Cassa della Gestione Corrente**

Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nell'esercizio 2022 il flusso di cassa della gestione corrente è positivo, ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie, ma è diminuito del 10,7% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 212.754. Le risorse generate dalla gestione corrente che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso, che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale.

### **Flusso di Cassa Operativo**

Il flusso di cassa operativo rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi e misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile che può essere impiegata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o attraverso l'apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2022, il flusso di cassa operativo è positivo ma è diminuito del 10,4% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 212.754.

### **Flusso di Cassa al servizio del Debito**

Notevole importanza riveste infine il flusso di cassa al servizio del debito, destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Il flusso di cassa al servizio del debito è ottenuto a partire dal flusso di cassa operativo tenendo conto dei versamenti in conto capitale proprio, degli incrementi dei debiti finanziari e dei proventi e degli oneri non operativi. Nell'esercizio 2022 il flusso di cassa al servizio del debito è pari ad € 199.804 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.

## Rendiconto finanziario OIC 10

	2020	2021	2022
	€	€	€
<b>A. Flussi finanziari della gestione reddituale (Metodo indiretto)</b>			
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>233.585</b>	<b>224.252</b>	<b>161.443</b>
Imposte sul reddito	78.880	70.910	57.172
Interessi passivi/(interessi attivi)	(4.016)	(6.496)	(6.024)
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
<b>1. Utile prima di imposte, int., divid. e plus/minusv.</b>	<b>308.449</b>	<b>▼ 288.666</b>	<b>▼ 212.591</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>			
Accantonamenti ai fondi	21.772	27.921	39.355
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.455	6.889	6.203
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.893	809	735
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>35.120</b>	<b>▲ 35.619</b>	<b>▲ 46.293</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	0	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	0	0	0
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(3.180)	(1.248)	2.316
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	318	(82)	(82)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.762)	(14.342)	13.257
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(4.624)</b>	<b>▼ (15.672)</b>	<b>▲ 15.491</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	4.016	6.496	6.024
(Imposte sul reddito pagate)	(78.880)	(70.910)	(57.172)
Dividendi incassati	0	0	0
(Utilizzo fondi)	1.083	453	(4.449)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(73.781)</b>	<b>(63.961)</b>	<b>(55.597)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>265.164</b>	<b>▼ 244.652</b>	<b>▼ 218.778</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)	(3.527)	(673)	0

Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)	0	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)	(27.906)	(26.795)	(18.974)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)	0	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
<i>Acquisiz. (cessione) di società contr. o rami azienda al netto di disp. liquide</i>			
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(31.433)</b>	<b>▲ (27.468)</b>	<b>▲ (18.974)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti all'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0	0
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1)	(1)	(1)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	233.730	217.183	199.803
Disponibilità liquide al 1 gennaio	257.775	491.505	708.688
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>491.505</b>	<b>708.688</b>	<b>908.491</b>

## Analisi Cash-flow OIC 10

	2020	2021	2022
	€	€	€
<b>1. Utile prima di imposte, int., divid. e plus/minusv.</b>	<b>308.449</b>	<b>▼ 288.666</b>	<b>▼ 212.591</b>
<i>% change</i>	-	-6,4%	-26,4%
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>35.120</b>	<b>▲ 35.619</b>	<b>▲ 46.293</b>
<i>% change</i>	-	+1,4%	+30,0%
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(4.624)</b>	<b>▼ (15.672)</b>	<b>▲ 15.491</b>
<i>% change</i>	-	-238,9%	+198,8%
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(73.781)</b>	<b>▲ (63.961)</b>	<b>▲ (55.597)</b>
<i>% change</i>	-	+13,3%	+13,1%
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>265.164</b>	<b>▼ 244.652</b>	<b>▼ 218.778</b>
<i>% change</i>	-	-7,7%	-10,6%
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(31.433)</b>	<b>▲ (27.468)</b>	<b>▲ (18.974)</b>
<i>% change</i>	-	+12,6%	+30,9%
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>
<i>% change</i>	-	0,0%	0,0%
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>491.505</b>	<b>▲ 708.688</b>	<b>▲ 908.491</b>
<i>% change</i>	-	+44,2%	+28,2%



## Posizione Finanziaria Netta

	2019	2020	2021	2022
	€	€	€	€
<b>Liquidità</b>	<b>257.775</b>	<b>▲ 491.505</b>	<b>▲ 708.688</b>	<b>▲ 908.491</b>
Crediti finanziari verso terzi	124.125	152.031	178.826	197.800
Attività finanziarie correnti	0	0	0	0
Crediti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>124.125</b>	<b>▲ 152.031</b>	<b>▲ 178.826</b>	<b>▲ 197.800</b>
Debiti v/banche a breve termine	0	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0
Quota corrente debiti vs altri finanziatori	0	0	0	0
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>381.900</b>	<b>▲ 643.536</b>	<b>▲ 887.514</b>	<b>▲ 1.106.291</b>
Debiti verso banche	0	0	0	0
Prestito obbligazionario	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>381.900</b>	<b>▲ 643.536</b>	<b>▲ 887.514</b>	<b>▲ 1.106.291</b>

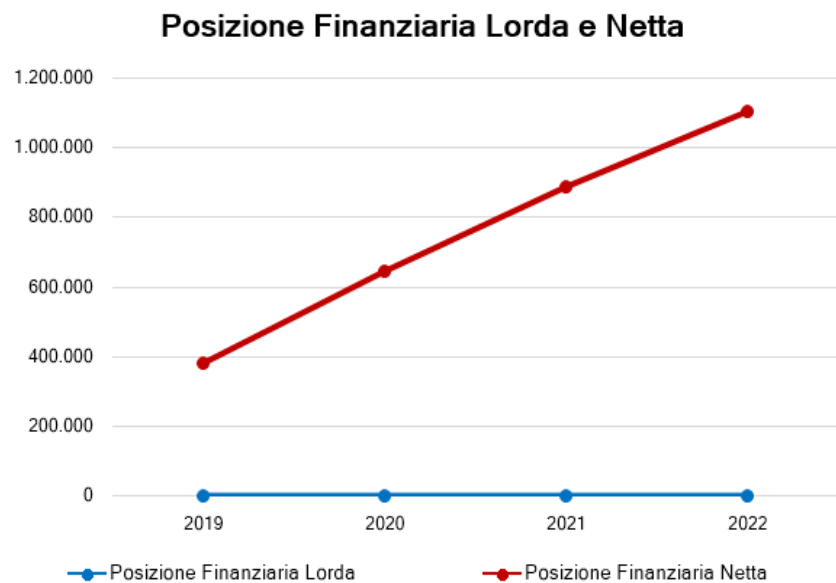
Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005

### Posizione Finanziaria Netta (PFN) 2022

Il calcolo viene effettuato sottraendo al valore delle liquidità (€ 908.491) e dei crediti finanziari correnti (€ 197.800) l'indebitamento finanziario lordo, dato dal totale delle passività di natura finanziaria (€ 0). PFN 2022 = Liquidità + Crediti finanziari correnti - Totale Indebitamento finanziario = 908.491 + 197.800 - 0 = € 1.106.291

## Posizione Finanziaria Lorda e Netta

	2019		2020		2021		2022	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altre passività finanziarie correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Tot. Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
Debiti v/banche a lungo	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altre passività finanziarie non correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Tot. Debiti finanziari a lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
(Attività finanziarie correnti)	124.125	-	152.031	+22,5%	178.826	+17,6%	197.800	+10,6%
(Disponibilità liquide)	257.775	-	491.505	+90,7%	708.688	+44,2%	908.491	+28,2%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)</b>	<b>381.900</b>	<b>-</b>	<b>643.536</b>	<b>+68,5%</b>	<b>887.514</b>	<b>+37,9%</b>	<b>1.106.291</b>	<b>+24,7%</b>



Debito finanziario 2022

€ 0 0,0%

Posizione Finanziaria Netta (PFN) 2022

€  
1.106.291 +24,7%

Nell'esercizio 2022, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) è aumentata del 24,7% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un valore pari ad € 1.106.291. Il calcolo viene effettuato sottraendo al totale delle disponibilità liquide (€ 908.491) e delle attività finanziarie correnti (€ 197.800) l'indebitamento finanziario lordo, costituito dal totale delle passività di natura finanziaria e pari ad € 0,  $PFN\ 2022 = \text{Disponibilità liquide} + \text{Attività finanziarie correnti} - \text{Debito Finanziario} = 908.491 + 197.800 - 0 = €\ 1.106.291$ .

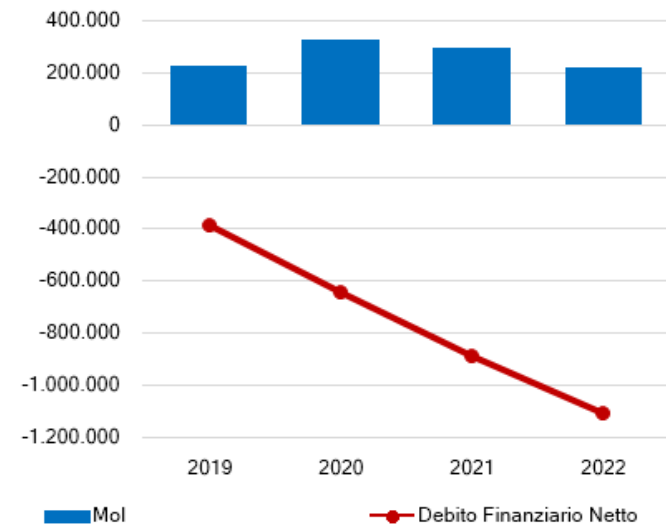
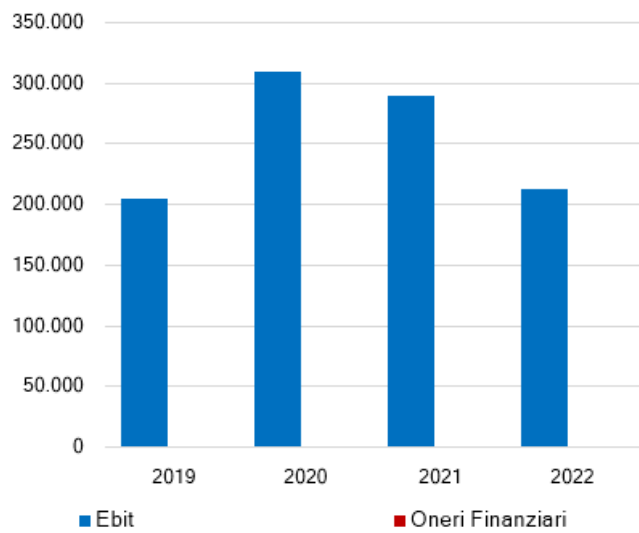
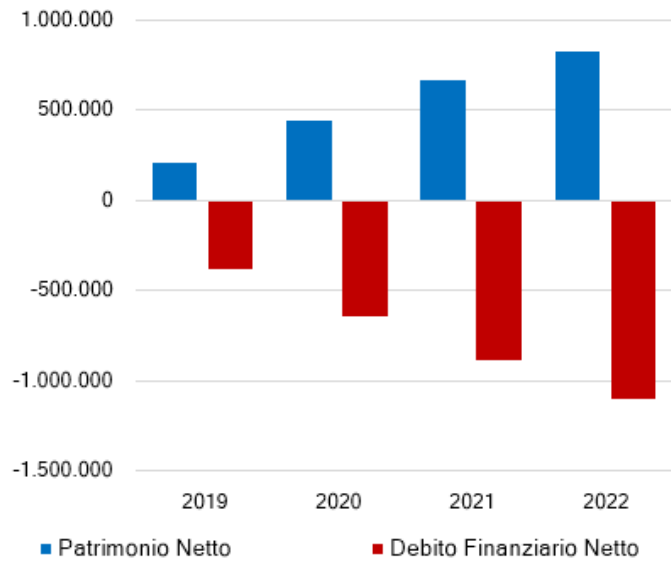
Nell'esercizio 2022 l'indebitamento finanziario lordo, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda è pari a zero, non avendo l'azienda contratto alcun debito di natura finanziaria. La Posizione Finanziaria Lorda è nulla in quanto tutte le voci di bilancio che vi contribuiscono, ovvero debiti verso banche a breve termine, mutui passivi, debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari e debiti per leasing non risultano iscritti a bilancio. In riferimento nello specifico ai debiti per leasing, questi ultimi potrebbero essere stati contabilizzati con il metodo patrimoniale. Il valore delle voci attive di cui va diminuita la Posizione Finanziaria Lorda per ottenere la PFN si compone di crediti finanziari per € 197.800, cassa e disponibilità liquide per € 908.491. La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Il valore dell'Equity nell'esercizio 2022 è pari a € 822.147 e la posizione finanziaria lorda è nulla, in quanto l'azienda non presenta debiti finanziari di alcun tipo mentre la Pfn è negativa per via dei valori dei crediti finanziari e della cassa. Il rapporto Pfn/Pn pertanto non è calcolabile ma si evidenzia comunque una condizione di equilibrio finanziario dato che non si registra alcuna esposizione debitoria di natura finanziaria. Nel 2021 l'indice non era calcolabile per via del fatto che l'azienda non presentava alcuna passività di natura finanziaria. Nel 2020 l'indice non era calcolabile in quanto il debito finanziario lordo era pari a zero. L'azienda non ha contratto alcun debito di natura finanziaria.

## Rating Debito Finanziario

AAA

### **L'azienda non è indebitata**

Al 31/12/2022 l'azienda non riporta alcuna passività finanziaria e risulta interamente finanziata dal capitale proprio.



## Indici di Redditività

ROE	2019	2020	2021	2022
Risultato Netto / Patrimonio Netto	72,3% ●	↓ 53,5% ●	↓ 33,9% ●	↓ 19,6% ●

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

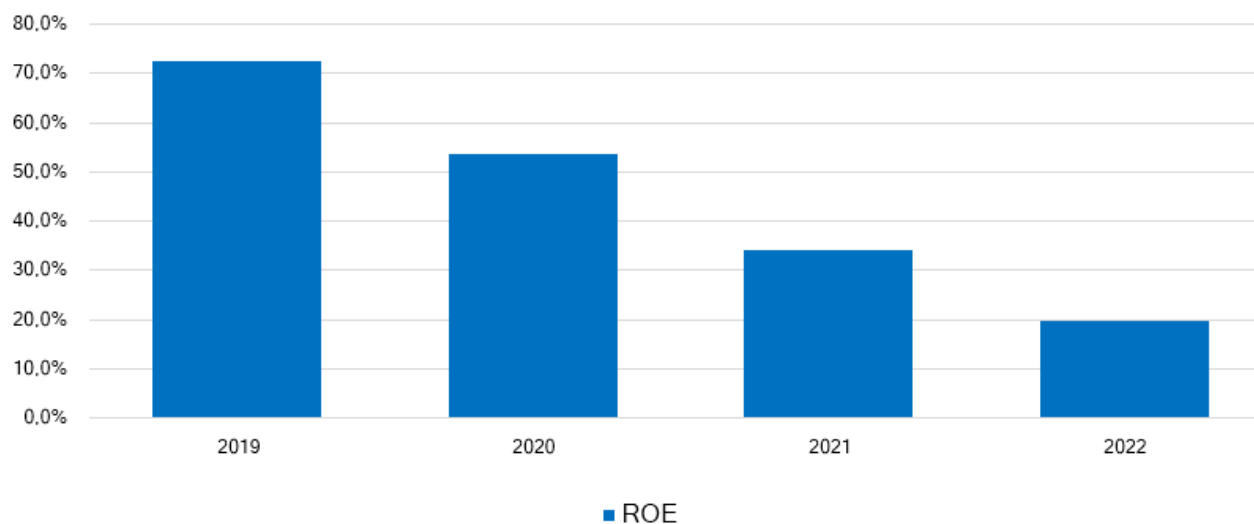
### Chiave di lettura

- ROE < 2,0%
- 2,0% < ROE < 6,0%
- ROE > 6,0%

### Significato

- Risultato non soddisfacente
- Risultato nella media
- Risultato soddisfacente

Il ROE dell'anno 2022 è pari a 19,6%, dato da un Utile di € 161.443 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 822.147. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 33,9%. La diminuzione, dunque il peggioramento, del ROE è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore dell'Utile ed al contestuale incremento del Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 660.705 nel 2021 ad € 822.147 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita di 24,4 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 161.443 nel 2022 a fronte di € 224.252 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 28,0 punti. Nel 2020 il ROE risultava pari a 53,5%.



## ROI

2019	2020	2021	2022
35,8% ●	↑ 37,2% ●	↓ 27,1% ●	↓ 16,7% ●

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

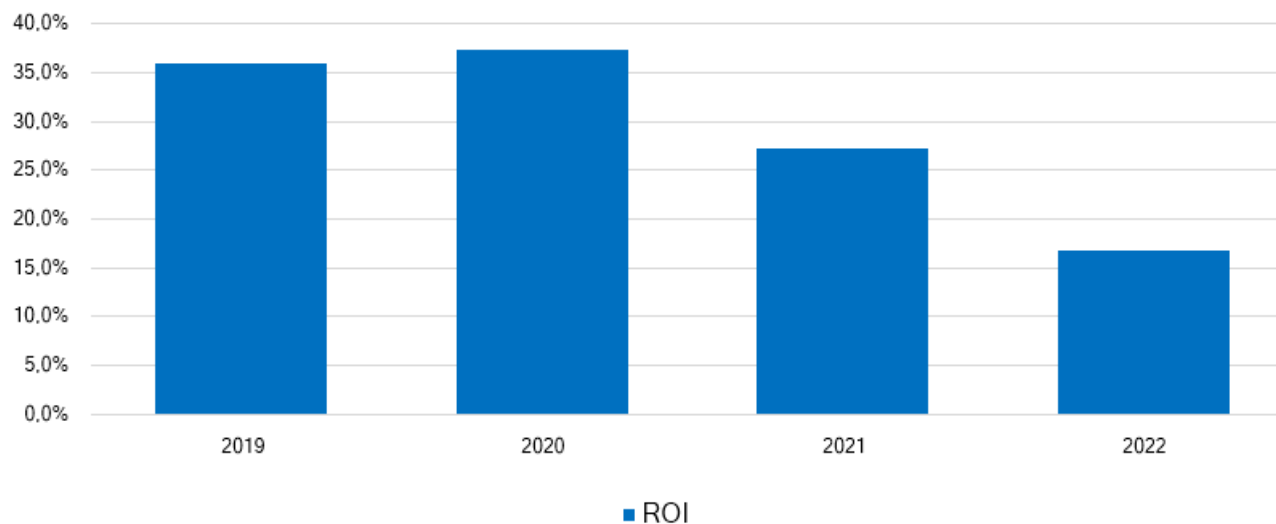
### Chiave di lettura

- ROI < 7,0%
- 7,0% < ROI < 15,0%
- ROI > 15,0%

### Significato

- Risultato non soddisfacente
- Risultato nella media
- Risultato soddisfacente

Nel 2022 il ROI è pari a 16,7% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 1.275.566 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 212.591. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda è soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 27,1%. La diminuzione, dunque il peggioramento del ROI è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore dell'EBIT ed al contestuale incremento del valore totale delle attività. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 1.066.720 nel 2021 ad € 1.275.566 nell'anno in corso, registrando una crescita di 19,6 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 212.591 nel 2022 a fronte di € 288.666 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 26,4 punti. Nel 2020 il ROI risultava pari a 37,2%.



## ROS

	2019	2020	2021	2022
Risultato Operativo / Vendite	27,6% ●	↑ 45,6% ●	↓ 42,2% ●	↓ 31,3% ●

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

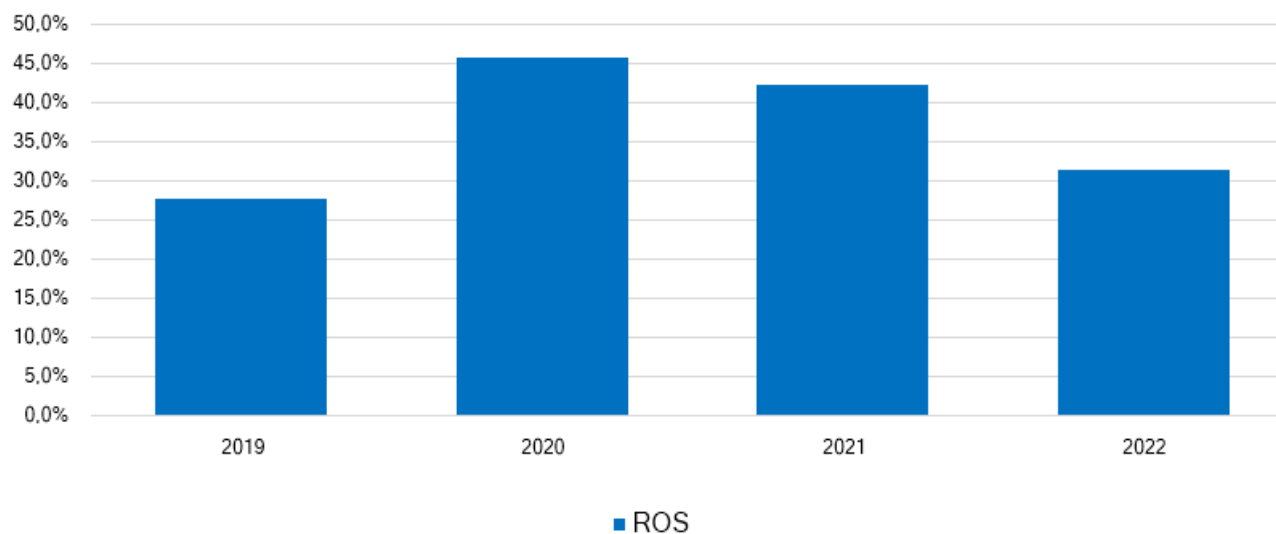
### Chiave di lettura

- ROS < 5,0%
- 5,0% < ROS < 13,0%
- ROS > 13,0%

### Significato

- Redditività dell'azienda critica
- Risultato nella media
- Redditività dell'azienda soddisfacente

Nel 2022 il ROS è pari a 31,3%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 678.500 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 212.591. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare importanti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo molto soddisfacente tali da garantire un ampio margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 42,2%. L'andamento del ROS è direttamente riconducibile al fatto che il Risultato Operativo mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre i Ricavi non fanno registrare significative variazioni. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 684.192 nel 2021 ad € 678.500 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 0,8 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 212.591 nel 2022 a fronte di € 288.666 dell'anno precedente evidenziando invece un calo di 26,4 punti. Nel 2020 il ROS risultava pari a 45,6%.





<b>ROT</b>	2019	2020	2021	2022
<b>Vendite / Capitale Operativo Investito Netto</b>	<b>NO COIN</b>	<b>NO COIN</b>	<b>NO COIN</b>	<b>NO COIN</b>

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

**Chiave di lettura**

ROT < 0,50  
0,50 < ROT < 2,00  
ROT > 2,00

**Significato**

Efficienza produttiva non soddisfacente  
Risultato nella media  
Efficienza produttiva soddisfacente

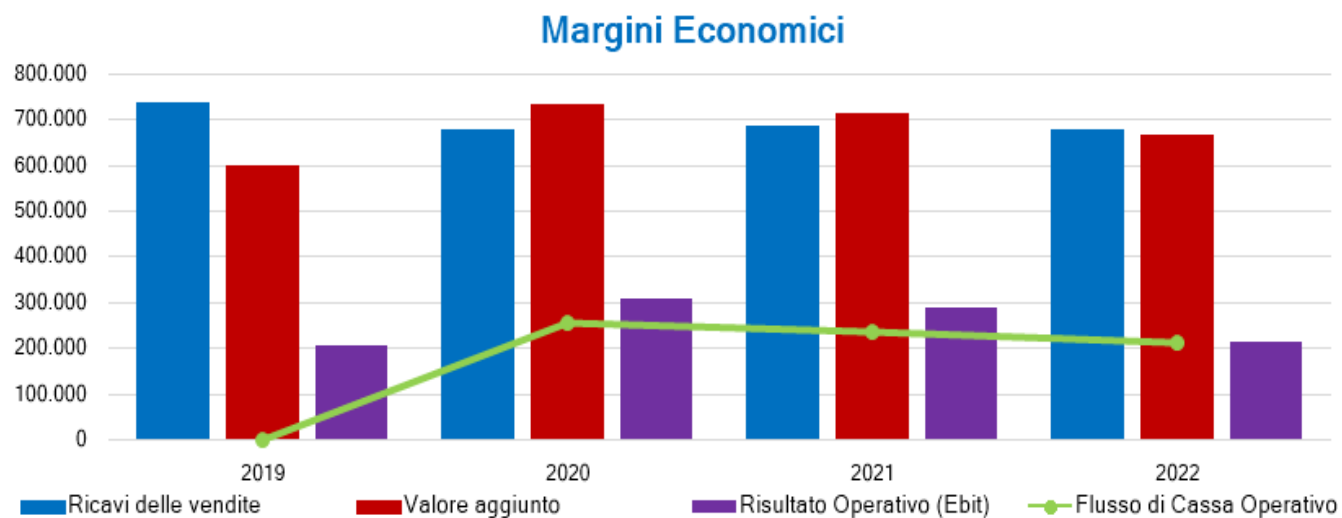
*Nel 2022 il fatturato è pari ad € 678.500 mentre il valore del Capitale Investito Netto risulta negativo ed ammonta ad € -284.144. Pertanto il ROT non è quantificabile. Nel 2021 l'indice risultava pari a NO COIN, dato da un fatturato pari ad € 684.192 e da un valore del Capitale Investito Netto di € -226.809. Nel 2020 il ROT non era calcolabile poiché il Capitale Investito Netto era negativo.*

## Margini Economici

	2019	2020	2021	2022
Ricavi delle vendite	738.100	▼ 676.879	▲ 684.192	▼ 678.500
Valore aggiunto	597.847	▲ 734.273	▼ 714.852	▼ 667.434
Margine Operativo Lordo (Mol)	226.276	▲ 321.797	▼ 296.364	▼ 219.529
Risultato Operativo (Ebit)	203.906	▲ 308.449	▼ 288.666	▼ 212.591
Risultato ante-imposte (Ebt)	208.525	▲ 312.465	▼ 295.162	▼ 218.615
Utile netto	146.722	▲ 233.585	▼ 224.252	▼ 161.443
Flusso di Cassa Operativo	-	257.620	▼ 237.483	▼ 212.754

## Altri indici di Redditività

	2019	2020	2021	2022
NOPAT	n.d.	229.568	▼ 217.756	▼ 155.419
ROIC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



## Indici di Solidità

<b>Copertura Immobilizzazioni</b>	2019	2020	2021	2022
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	2,34 ●	↑ 3,49 ●	↑ 4,42 ●	↑ 5,10 ●

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

### Chiave di lettura

Indice < 1,00

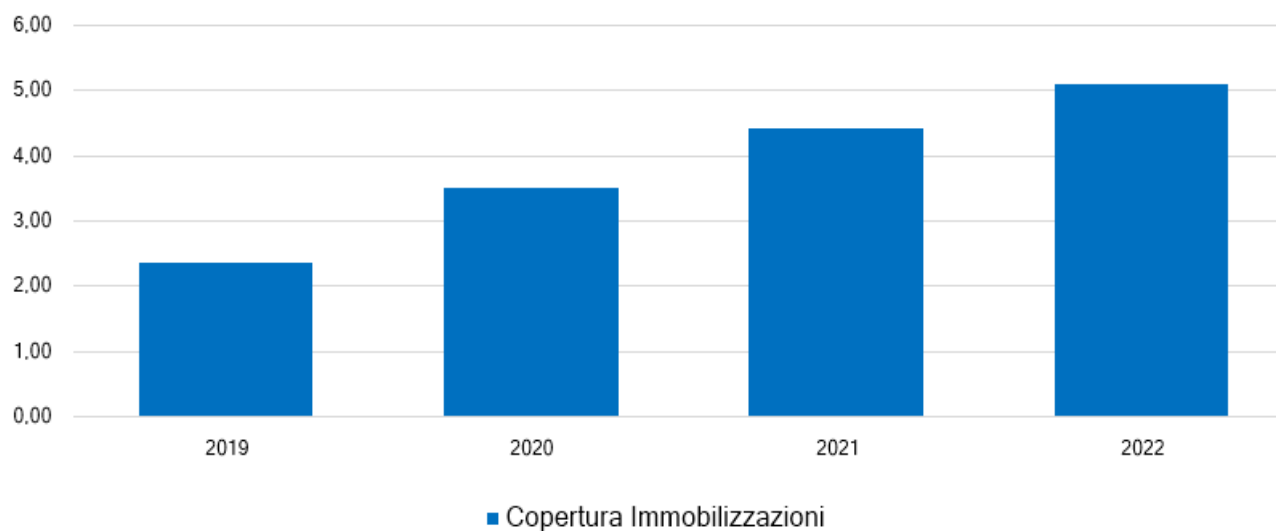
Indice > 1,00

### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

*Nell'esercizio 2022 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice è in miglioramento rispetto all'anno precedente e si attesta su un valore pari a 5,10.*



## Indipendenza Finanziaria

2019

2020

2021

2022

Patrimonio Netto / Totale Attivo

0,36 ●

↑ 0,53 ●

↔ 0,62 ●

↔ 0,64 ●

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

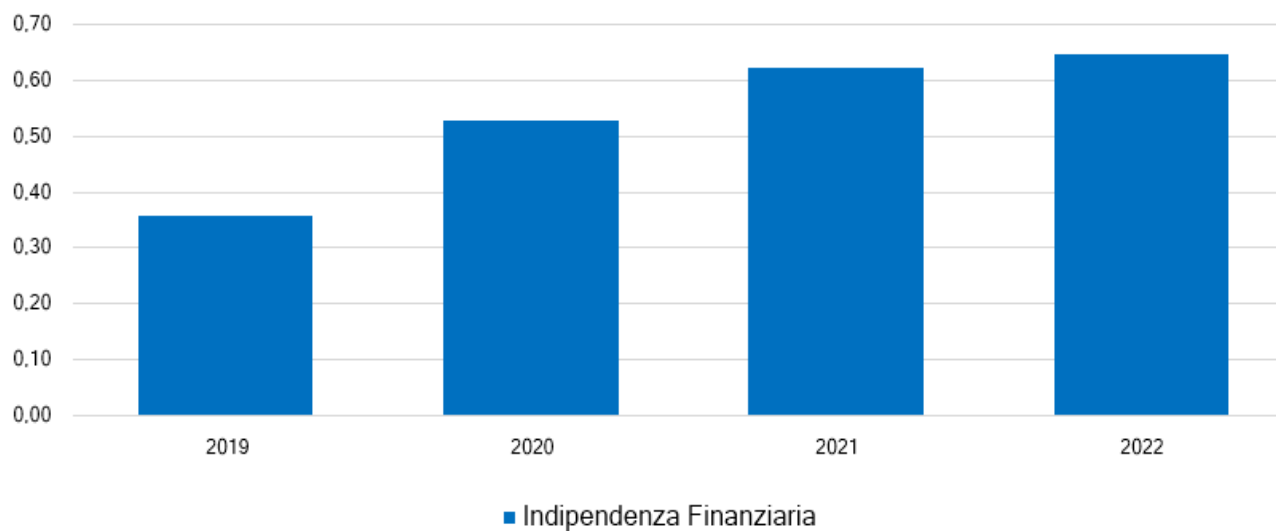
### Chiave di lettura

- Indice < 0,20
- 0,20 < Indice < 0,50
- Indice > 0,50

### Significato

- Situazione critica
- Situazione nella norma
- Situazione soddisfacente

Nel 2022 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,64 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 1.275.566 e da un Patrimonio Netto di € 822.147. L'azienda risulta finanziata prevalentemente tramite mezzi propri e mostra quindi un adeguato livello di indipendenza finanziaria. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 0,62. L'indicatore non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia il Totale Attivo che il Patrimonio Netto mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 1.066.720 nel 2021 ad € 1.275.566 nell'anno in corso, con un incremento di 19,6 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 822.147 nel 2022 a fronte di € 660.705 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 24,4 punti. Nel 2020 l'indice risultava pari a 0,53.



## Leverage

	2019	2020	2021	2022
Totale Attivo / Patrimonio Netto	2,81 ●	↓ 1,90 ●	↓ 1,61 ●	↔ 1,55 ●

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali

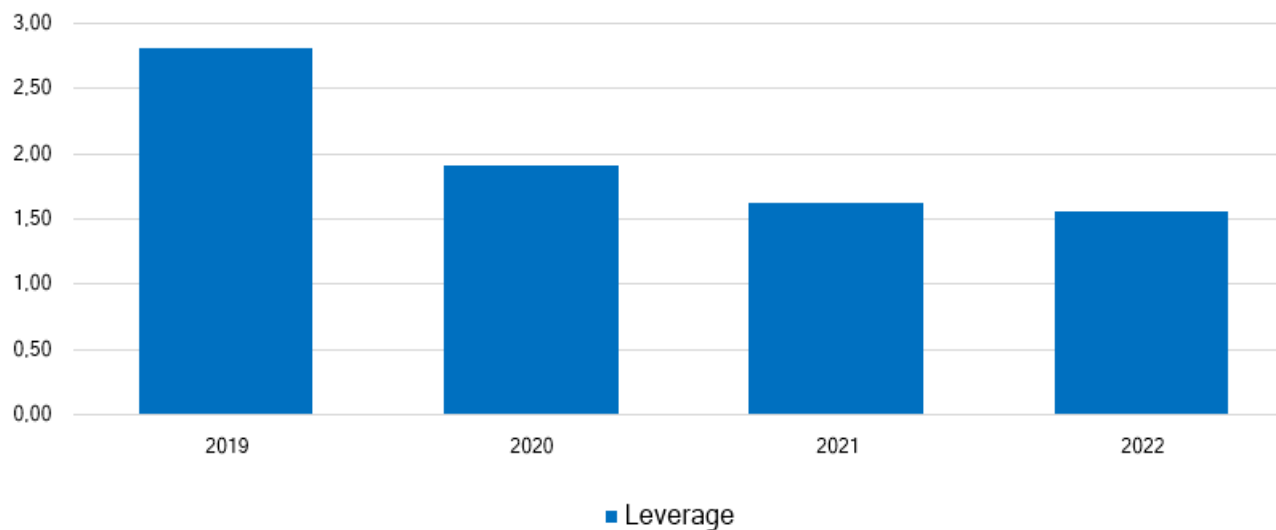
### Chiave di lettura

- Leverage > 5,00
- 2,00 < Leverage < 5,00
- Leverage < 2,00

### Significato

- Situazione rischiosa
- Situazione nella norma
- Situazione soddisfacente

Nel 2022 il Leverage ratio è pari a 1,55 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 822.147 e da un totale delle attività che ammonta ad € 1.275.566. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 1,61. Il Leverage ratio non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia il Patrimonio Netto che il totale delle attività mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, risultando ambedue in crescita. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 660.705 nel 2021 ad € 822.147 nell'anno in corso, con un incremento di 24,4 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 1.275.566 nel 2022 a fronte di € 1.066.720 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 19,6 punti. Nel 2020 l'indice risultava pari a 1,90.



## PFN/PN

2019

2020

2021

2022

Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto

NO DEBT ●

NO DEBT ●

NO DEBT ●

NO DEBT ●

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

### Chiave di lettura

PFN/PN < 3,00

3,00 < PFN/PN < 5,00

PFN/PN > 5,00

### Significato

Situazione di equilibrio

Situazione di rischio

Situazione di grave rischio

*Il valore dell'Equity nell'esercizio 2022 è pari a € 822.147 e la posizione finanziaria lorda è nulla, in quanto l'azienda non presenta debiti finanziari di alcun tipo mentre la Pfn è negativa per via dei valori dei crediti finanziari e della cassa. Il rapporto Pfn/Pn pertanto non è calcolabile ma si evidenzia comunque una condizione di equilibrio finanziario dato che non si registra alcuna esposizione debitoria di natura finanziaria. Nel 2021 l'indice non era calcolabile per via del fatto che l'azienda non presentava alcuna passività di natura finanziaria. Nel 2020 l'indice non era calcolabile in quanto il debito finanziario lordo era pari a zero.*

## Altri indici di solidità

	2019	2020	2021	2022
Banche su Circolante	0,00	0,00	0,00	0,00
Banche a breve su Circolante	0,00	0,00	0,00	0,00
Rapporto di Indebitamento	64,4%	▼ 47,4%	▼ 38,1%	▼ 35,5%
Rotazione circolante	1,76	▼ 1,03	▼ 0,78	▼ 0,64
Rotazione magazzino	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Indice di Capitalizzazione Pn/Pfn	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Tasso di intensità Attivo Circolante	56,9%	▲ 96,8%	▲ 127,4%	▲ 157,4%

## Indici di Liquidità

### Margine di Tesoreria

	2019	2020	2021	2022
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	201.786 ●	↑ 434.120 ●	↑ 666.198 ●	↑ 849.807 ●

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

#### Chiave di lettura

Margine di tesoreria > 0

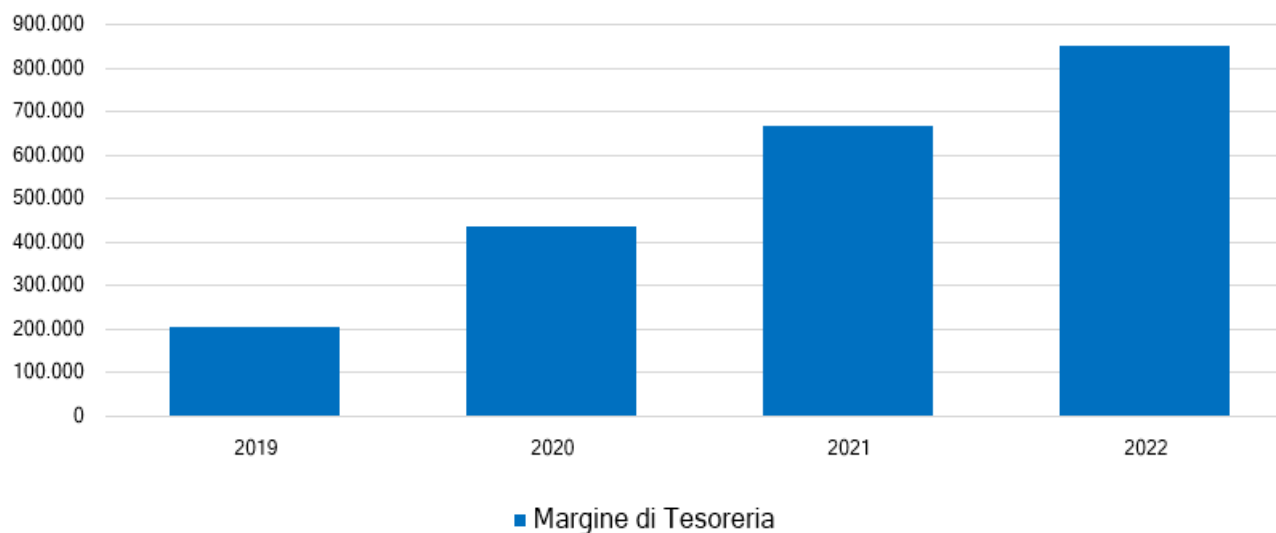
Margine di tesoreria < 0

#### Significato

Situazione di equilibrio finanziario

Situazione di crisi di liquidità

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 183.609.





## Margine di Struttura

2019

2020

2021

2022

Margine di Struttura

52.777 ●

↑ 262.256 ●

↑ 465.960 ●

↑ 614.663 ●

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

### Chiave di lettura

Margine di Struttura > 0

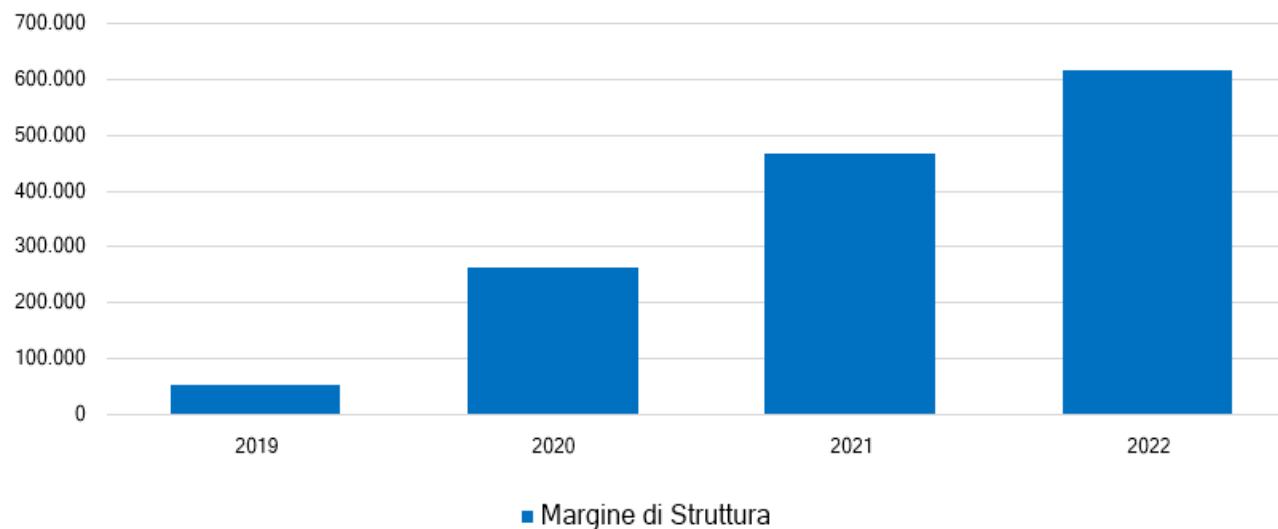
Margine di Struttura < 0

### Significato

Le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.

Le attività immobilizzate sono finanziate in parte da fonti di capitale proprio e in parte da passività correnti

*Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2022 le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 148.703.*



## Quick Ratio

	2019	2020	2021	2022
(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve	192,6% ●	↑ 296,2% ●	↑ 423,7% ●	↑ 489,3% ●

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

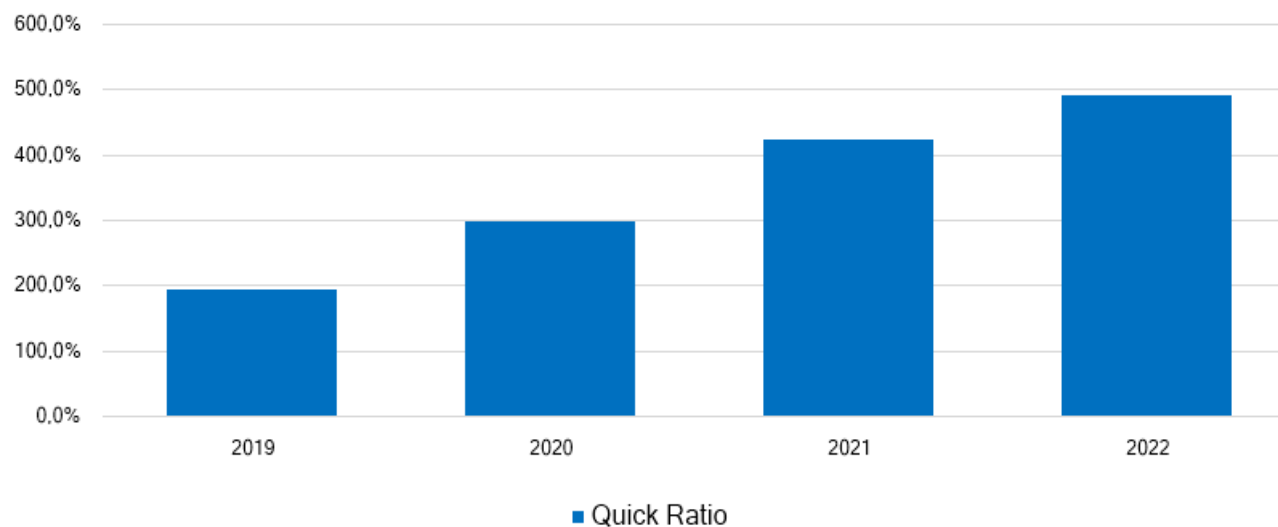
### Chiave di lettura

- Quick ratio > 100,0%
- 50,0% < Quick ratio < 100,0%
- Quick ratio < 50,0%

### Significato

- Situazione di ottimo equilibrio finanziario
- Situazione nella norma
- Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2022 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 65,6 punti percentuali in valore assoluto.



## Indice di liquidità (Current Ratio)

	2019	2020	2021	2022
Attività a breve / Passività a breve	1,9 ●	↑ 3,0 ●	↑ 4,2 ●	↑ 4,9 ●

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

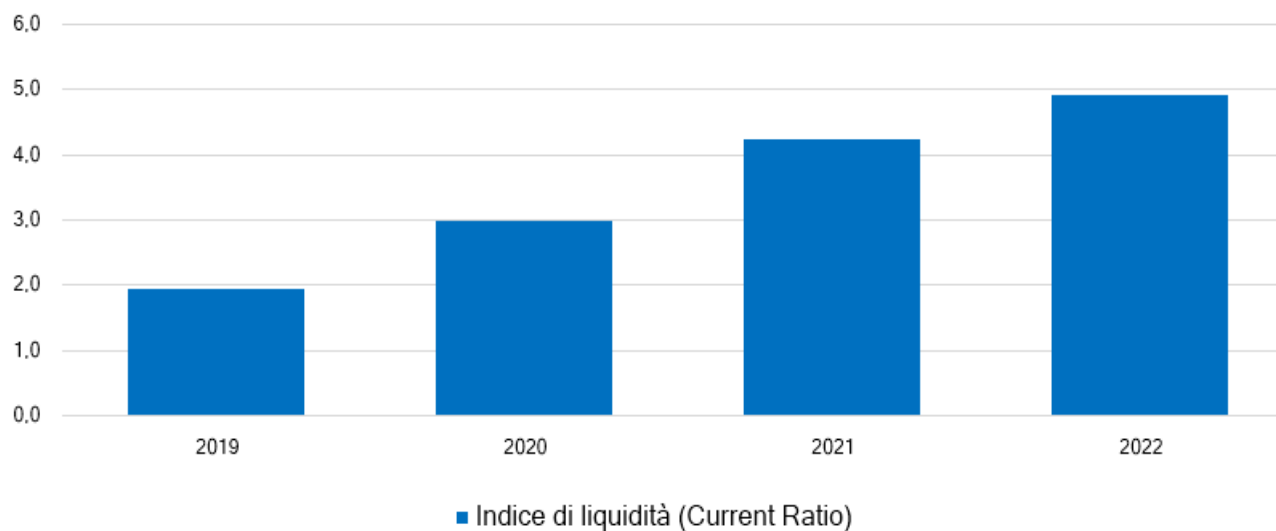
### Chiave di lettura

- Current ratio > 1,5
- 1,0 < Current ratio < 1,5
- Current ratio < 1,0

### Significato

- Situazione di ottimo equilibrio finanziario
- Situazione nella norma
- Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di equilibrio finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 0,7 punti in valore assoluto.



## Capitale Circolante Netto

2019

2020

2021

2022

Attività a breve - Passività a breve

201.786 ●

↑ 434.120 ●

↑ 666.198 ●

↑ 849.807 ●

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

### Chiave di lettura

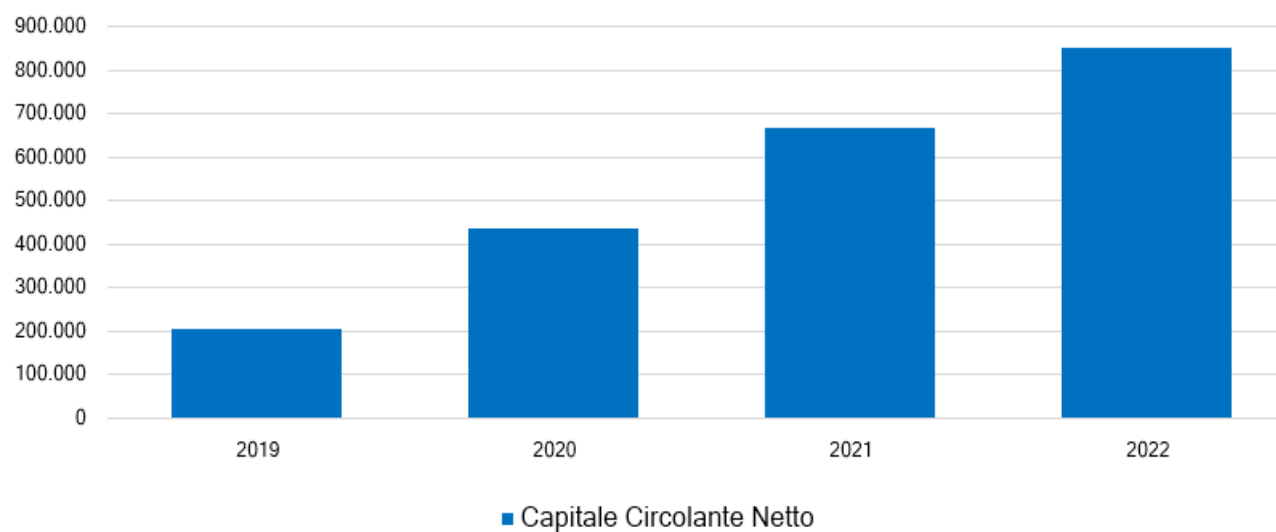
CCN > 0

CCN < 0

### Significato

Situazione di equilibrio

Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare



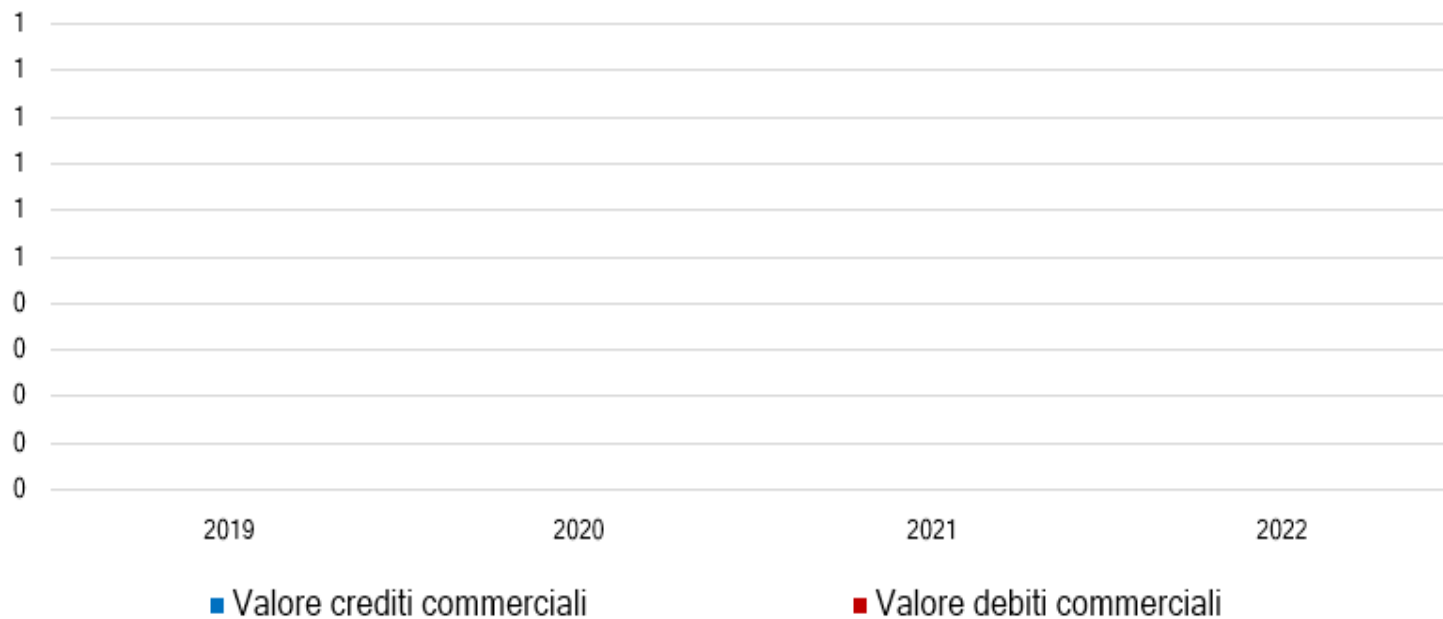
## Altri Indici di liquidità

	2019	2020	2021	2022
Giorni di credito ai clienti	0	0	0	0
Giorni di credito dai fornitori	0	0	0	0
Giorni di scorta	0	0	0	0
Durata scorte	0	0	0	0

## Indici di Produttività

	2019	2020	2021	2022
Costo del lavoro su Fatturato	50,3%	▲ 60,9%	▲ 61,2%	▲ 66,0%
Valore Aggiunto su Fatturato	81,0%	▲ 108,5%	▼ 104,5%	▼ 98,4%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	62,4%	▲ 69,0%	▼ 67,0%	▼ 61,4%

## Crediti/Debiti commerciali



# Indici di Copertura Finanziaria

<b>EBIT/OF</b>	2019	2020	2021	2022
<b>Risultato Operativo / Oneri Finanziari</b>	<b>720,5</b> ●	<b>↑ 51.408,2</b> ●	<b>NO OF</b> ●	<b>NO OF</b> ●

L'indice indica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

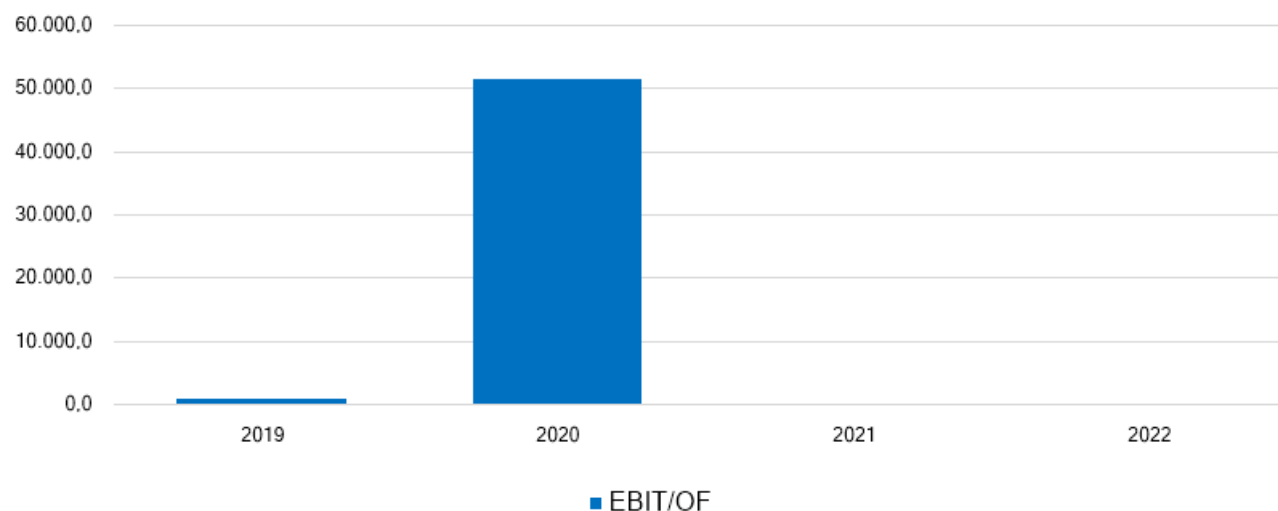
### Chiave di lettura

- EBIT/OF < 1,0
- 1,0 < EBIT/OF < 3,0
- EBIT/OF > 3,0

### Significato

- Tensione finanziaria
- Situazione nella norma ma da monitorare
- Situazione buona

*L'EBIT dell'esercizio 2022 ammonta ad € 212.591 mentre non risultano iscritti a bilancio oneri finanziari. Pertanto non è possibile calcolare il rapporto EBIT/OF. L'assenza di costi legati al servizio del debito segnala in ogni caso una positività per l'azienda in quanto non ha necessità di impiegare parte del proprio reddito operativo per far fronte agli oneri finanziari. Da un punto di vista formale l'indice in questo caso sarebbe massimo, matematicamente infinito. Nel 2021 l'indice non era calcolabile per via del fatto che non risultavano iscritti a bilancio oneri finanziari. Nel 2020 il rapporto EBIT/OF risultava pari a 51.408,2.*



## MOL/PFN

2019

2020

2021

2022

Margine Operativo Lordo / Posizione Finanziaria Netta

NO DEBT ●

NO DEBT ●

NO DEBT ●

NO DEBT ●

L'indice indica la quota dei debiti finanziari rimborsabile con le risorse prodotte dalla gestione caratteristica misurata dal Margine operativo lordo

### Chiave di lettura

MOL/PFN < 20,0%

20,0% < MOL/PFN < 33,3%

MOL/PFN > 33,3%

### Significato

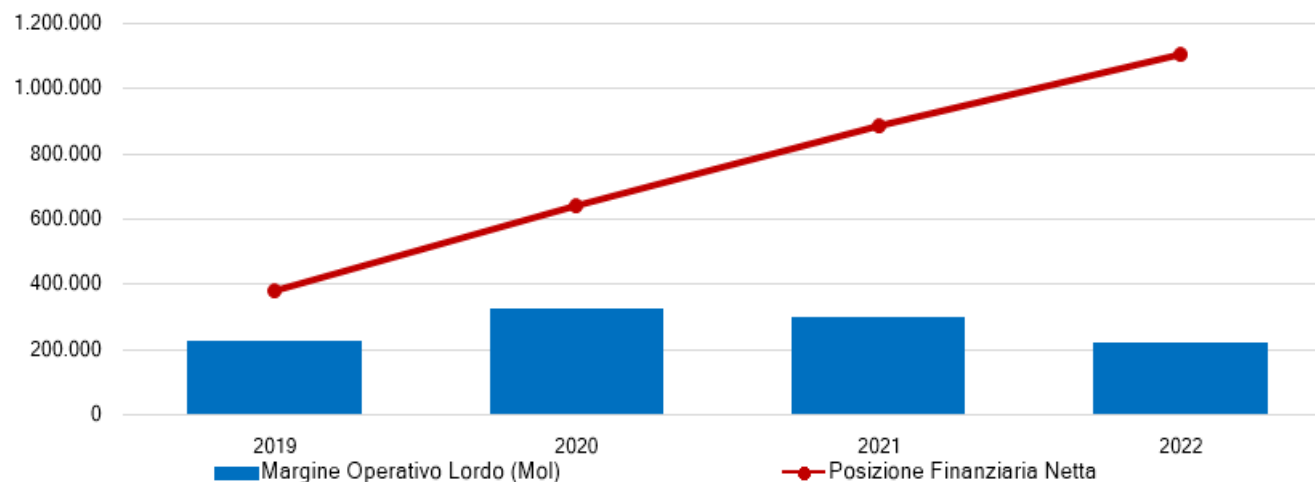
Situazione rischiosa

Situazione nella norma ma migliorabile

Situazione ottima

*Il valore del Margine Operativo Lordo nell'esercizio 2022 è pari a € 219.529 mentre la posizione finanziaria lorda dell'azienda è nulla, in quanto non si evidenziano debiti finanziari di alcun tipo. La Pfn invece è negativa per via dei valori dei crediti finanziari e della cassa. Il rapporto Mol/Pfn pertanto non è calcolabile ma si evidenzia comunque una condizione di equilibrio finanziario dato che l'azienda non evidenzia alcuna esposizione debitoria. Nel 2021 l'indice non era calcolabile per via del fatto che l'azienda non presentava alcuna passività di natura finanziaria. Nel 2020 l'indice non era calcolabile in quanto il debito finanziario lordo era pari a zero.*

## MOL e Debito Fin.



## Flusso di Cassa/OF

	2019	2020	2021	2022
Flusso di Cassa della Gestione Corrente / Oneri Finanziari	n.d.	43524,4 ●	NO OF ●	NO OF ●

L'indice indica la capacità dell'impresa di generare risorse finanziarie necessarie per rimborsare la spesa per gli oneri finanziari

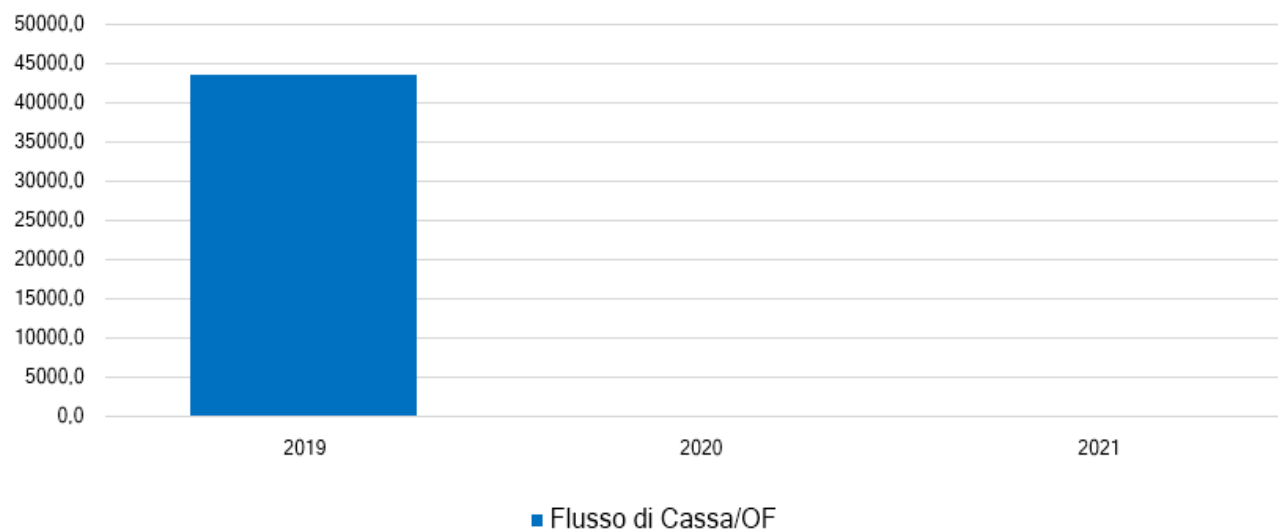
### Chiave di lettura

Indice < 2,0  
2,0 < Indice < 3,0  
Indice > 3,0

### Significato

Situazione rischiosa  
Situazione nella norma ma migliorabile  
Situazione ottima

*Il Flusso di Cassa della Gestione Corrente dell'esercizio 2022 ammonta ad € 212.754 mentre non risultano iscritti a bilancio oneri finanziari. Pertanto non è possibile calcolare il rapporto Flusso di Cassa/Of. L'assenza di costi legati al servizio del debito segnala in ogni caso una positività per l'azienda in quanto non ha necessità di impiegare parte del proprio flusso di cassa per far fronte agli oneri finanziari. Da un punto di vista formale l'indice in questo caso sarebbe massimo, matematicamente infinito. Nel 2021 l'indice non era calcolabile per via del fatto che non risultavano iscritti a bilancio oneri finanziari. Nel 2020 il rapporto Fcgc/Of risultava pari a 43.524,4.*





## PFN/MOL

2019

2020

2021

2022

Posizione Finanziaria Netta / Margine Operativo Lordo

NO DEBT ●

NO DEBT ●

NO DEBT ●

NO DEBT ●

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

### Chiave di lettura

PFN/MOL > 5,0

3,0 < PFN/MOL < 5,0

PFN/MOL < 3,0

### Significato

Situazione molto rischiosa

Situazione rischiosa e da migliorare

Situazione ottima

*Il valore del Margine Operativo Lordo nell'esercizio 2022 è pari a € 219.529 mentre la posizione finanziaria lorda dell'azienda è nulla, in quanto non si evidenziano debiti finanziari di alcun tipo. La Pfn invece è negativa per via dei valori dei crediti finanziari e della cassa. Il rapporto Mol/Pfn pertanto non è calcolabile ma si evidenzia comunque una condizione di equilibrio finanziario dato che l'azienda non evidenzia alcuna esposizione debitoria. Nel 2021 l'indice non era calcolabile per via del fatto che l'azienda non presentava alcuna passività di natura finanziaria. Nel 2020 l'indice non era calcolabile in quanto il debito finanziario lordo era pari a zero.*

## PFN/Ricavi

2019

2020

2021

2022

Posizione Finanziaria Netta / Ricavi

**NO DEBT** ●

**NO DEBT** ●

**NO DEBT** ●

**NO DEBT** ●

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

### Chiave di lettura

PFN/Ricavi > 50,0%

30,0% < PFN/Ricavi < 50,0%

PFN/Ricavi < 30,0%

### Significato

Situazione molto rischiosa

Situazione rischiosa e da migliorare

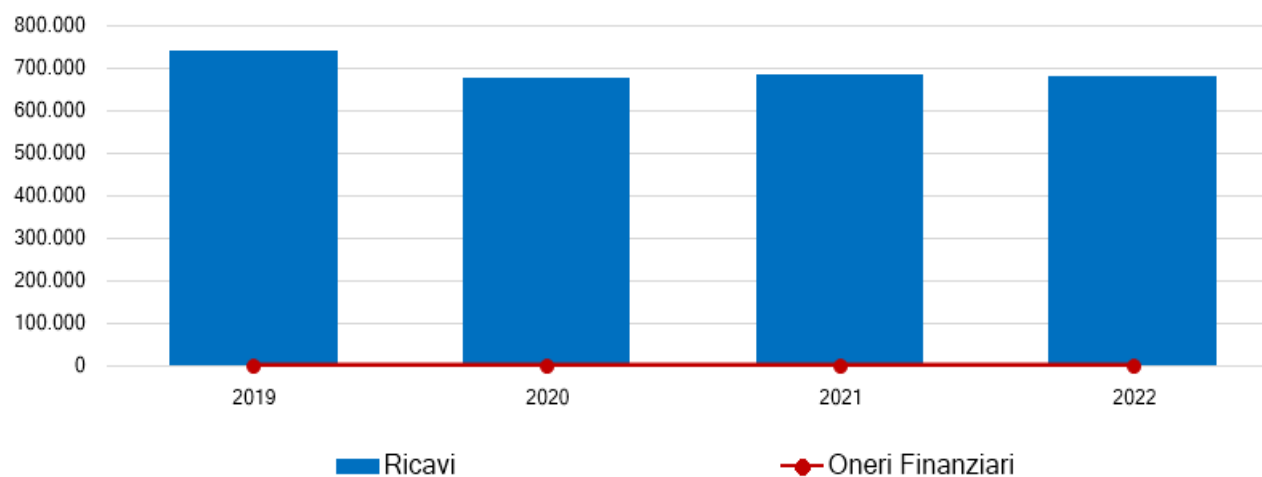
Situazione ottima

*Il valore del fatturato nell'esercizio 2022 è pari a € 678.500 mentre la posizione finanziaria lorda dell'azienda è nulla, in quanto non si evidenziano debiti finanziari di alcun tipo. La Pfn invece è negativa per via dei valori dei crediti finanziari e della cassa. Il rapporto Pfn/Ricavi pertanto non è calcolabile ma si evidenzia comunque una condizione di equilibrio finanziario dato che l'azienda non evidenzia alcuna esposizione debitoria. Nel 2021 l'indice non era calcolabile per via del fatto che l'azienda non presentava alcuna passività di natura finanziaria. Nel 2020 l'indice non era calcolabile in quanto il debito finanziario lordo era pari a zero.*

## Altri indici Copertura Finanziaria

	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari su Fatturato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Oneri finanziari su Mol	0,1%	▼ 0,0%	0,0%	0,0%
Mol/Of	799,6	▲ 53.632,8	NO OF	NO OF
Mol su Fatturato	0,31	▲ 0,48	▼ 0,43	▼ 0,32

### Ricavi e Oneri Finanziari



## Valutazione Performance

# Equilibrio economico

ROI Redditività capitale investito				ROE Redditività mezzi propri				ROS Redditività delle vendite				ROT Rotazione capitale investito			
Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.
2019	35,8%	—	positivo	2019	72,3%	—	positivo	2019	27,6%	—	positivo	2019	NO COIN	—	negativo
2020	37,2%	↑	positivo	2020	53,5%	↓	positivo	2020	45,6%	↑	positivo	2020	NO COIN	↔	negativo
2021	27,1%	↓	positivo	2021	33,9%	↓	positivo	2021	42,2%	↓	positivo	2021	NO COIN	↔	negativo
2022	16,7%	↓	positivo	2022	19,6%	↓	positivo	2022	31,3%	↓	positivo	2022	NO COIN	↔	negativo

Valutazione economica

A+

La redditività dell'azienda è soddisfacente

Si raccomandano i seguenti interventi per migliorare ulteriormente la performance:

Anche se il valore del ROE è soddisfacente attraverso la formula di scomposizione del ROE notiamo che tale valore è influenzato positivamente dal ROI e dal leverage ma non dalla gestione straordinaria e fiscale. Si consiglia pertanto di intervenire su quest'ultima area gestionale.

## Equilibrio patrimoniale

PFN/PN				PN/Debiti				PN/Attivo Indipendenza finanziaria				Copertura Immobilizzazioni			
Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.
2019	NO	—	positivo	2019	93,1%	—	positivo	2019	0,36	—	neutro	2019	2,34	—	positivo
	DEBT														
2020	NO	↔	positivo	2020	197,3%	↑	positivo	2020	0,53	↑	positivo	2020	3,49	↑	positivo
	DEBT														
2021	NO	↔	positivo	2021	321,1%	↑	positivo	2021	0,62	↔	positivo	2021	4,42	↑	positivo
	DEBT														
2022	NO	↔	positivo	2022	376,7%	↑	positivo	2022	0,64	↔	positivo	2022	5,10	↑	positivo
	DEBT														

Valutazione  
patrimoniale

A-

La solidità dell'azienda è buona

La gestione patrimoniale aziendale non necessita di interventi

## Equilibrio finanziario

PFN/MOL				OF/MOL				FCO/Ricavi				Costo dei mezzi di terzi			
Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.
2019	NO	—	positivo	2019	0,0	—	positivo	2019	n.d.	—	-	2019	0,1%	—	positivo
	DEBT														
2020	NO	↔	positivo	2020	0,0	↔	positivo	2020	38,1%	—	positivo	2020	0,0%	—	positivo
	DEBT														
2021	NO	↔	positivo	2021	NO OF	↑	positivo	2021	34,7%	↓	positivo	2021	0,0%	↔	positivo
	DEBT														
2022	NO	↔	positivo	2022	NO OF	↔	positivo	2022	31,4%	↓	positivo	2022	0,0%	↔	positivo
	DEBT														

Valutazione finanziaria

AAA

La solvibilità dell'azienda è ottima

La gestione finanziaria aziendale non necessita di interventi

# Liquidità

Quick Ratio Liquidità immediata				Current Ratio Liquidità Corrente				Margine di Tesoreria				Margine di Struttura			
Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.
2019	192,6%	—	positivo	2019	1,93	—	positivo	2019	201.786	—	positivo	2019	52.777	—	positivo
2020	296,2%	↑	positivo	2020	2,96	↑	positivo	2020	434.120	↑	positivo	2020	262.256	↑	positivo
2021	423,7%	↑	positivo	2021	4,24	↑	positivo	2021	666.198	↑	positivo	2021	465.960	↑	positivo
2022	489,3%	↑	positivo	2022	4,89	↑	positivo	2022	849.807	↑	positivo	2022	614.663	↑	positivo

Valutazione liquidità

AAA

La condizione della liquidità aziendale dell'azienda è ottima

La gestione della liquidità aziendale non necessita di interventi

## Valutazione globale

Valutazione globale

A+

Dall'analisi delle diverse aree gestionali emerge che la condizione generale dell'azienda è soddisfacente



## CONTRIBUTI PUBBLICI E RACCOLTA FONDI

I proventi de La Fedeltà sono composti prevalentemente dai ricavi derivanti dalla vendita della rivista.

L'Ente non effettua attività di raccolta fondi.

In qualità di testata giornalistica la rivista riceve inoltre, il contributo all'editoria ex D.lgs. 70/2017.

La ripartizione dei ricavi è dunque così composta:

Ricavi privati da attività editoriale	678.500
Altri ricavi privati	7.900
Contributo pubblico editoria D.lgs. 70/2017	400.848
<b>TOTALE</b>	<b>1.087.248</b>

## FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DELL'ANNO

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla ripresa a seguito dell'emergenza Pandemica.

Nel corso dell'anno non si evidenziano contenziosi o controversie.

## **Capitolo 7**

### **ALTRE INFORMAZIONI** **La matrice del bene comune**

Per le informazioni di natura sociale ed ambientale, si è deciso di approfondire le informazioni avvalendosi, come espresso nella nota metodologica, della valutazione d'impatto sociale dell'Economia del bene comune.

La redazione della matrice del Bene Comune permette dunque di evidenziare per La Fedeltà, il proprio livello di posizionamento su queste tematiche.

Perché la matrice del Bene Comune.

L'obiettivo è aumentare la consapevolezza nei confronti del Bene Comune, usando la matrice come strumento di riferimento, condividendo esperienze e buone prassi, evidenziando la rete tra imprese, pubblica amministrazione e cittadini di cui La Fedeltà è protagonista.

Lo strumento utilizzato è la matrice del Bene Comune: permette di combinare i valori universali come la dignità umana, la solidarietà e la giustizia, la Sostenibilità ecologica, la trasparenza, con gli obiettivi e le esigenze dei principali portatori di interesse (fornitori, proprietari e partner finanziari, collaboratori, clienti e concorrenti, contesto sociali). Emergono aspetti legati all'equità nelle relazioni con i fornitori, alle conseguenze ambientali lungo tutta la filiera produttiva, alla centralità e al rispetto dei collaboratori, alla condivisione e alla trasparenza nelle decisioni aziendali, all'impatto ecologico nell'utilizzo e nello smaltimento di prodotti e di servizi.

La matrice del Bene Comune come punto di partenza per capire come si è posizionati rispetto ai temi della Sostenibilità e dell'Ambiente, e da lì disegnare il proprio modello di crescita, di sviluppo e di generazione di impatti positivi per la comunità di appartenenza.

# Stella dei valori

## LA FEDELTA' IMPRESA SOCIALE



QUADRO DEL BILANCIO			
Dignità umana	207	di 222	<b>93 %</b>
Solidarietà & giustizia	258	di 289	<b>89 %</b>
Sostenibilità ambientale	193	di 267	<b>73 %</b>
Trasparenza & cogestione	193	di 222	<b>87 %</b>
<b>SOMMA</b>	<b>851</b>	<b>di 1000</b>	<b>85 %</b>

**MATRICE DEL BENE COMUNE**

Azienda: LA FEDELTA' IMPRESA SOCIALE; Anno di riferimento

**Somma Bilancio: 851 di 1000 punti**



Valori ► Gruppi d'interesse ▼	Dignità umana	Solidarietà & giustizia	Sostenibilità ambientale	Trasparenza & cogestione
<b>A: Fornitori</b>	A1: La dignità umana lungo la catena di fornitura	A2: Solidarietà e giustizia nella catena di fornitura	A3: Sostenibilità ecologica nella catena di fornitura	A4: Trasparenza e condivisione delle decisioni lungo la catena di fornitura
	44 di 44 <b>100 %</b>	44 di 44 <b>100 %</b>	36 di 44 <b>80 %</b>	13 di 22 <b>60 %</b>
<b>B: Proprietari &amp; partner finanziari</b>	B1: Atteggiamento etico nell'impiego di fondi	B2: Atteggiamento sociale nell'impiego di fondi	B3: Investimenti socio-ecologici e impiego dei fondi	B4: Proprietà e condivisione delle decisioni
	16 di 22 <b>70 %</b>	60 di 67 <b>90 %</b>	47 di 67 <b>70 %</b>	44 di 44 <b>100 %</b>
<b>C: Collaboratori</b>	C1: La dignità umana sul posto di lavoro	C2: Welfare aziendale, retribuzione e organizzazione del lavoro	C3: Promozione del comportamento ecologico dei collaboratori	C4: Condivisione delle decisioni e trasparenza in azienda
	67 di 67 <b>100 %</b>	60 di 67 <b>90 %</b>	53 di 67 <b>80 %</b>	60 di 67 <b>90 %</b>
<b>D: Clienti &amp; concorrenti</b>	D1: Relazioni etiche con la clientela	D2: Cooperazione e solidarietà con i concorrenti	D3: Conseguenze ecologiche dell'utilizzo e dello smaltimento di prodotti e servizi	D4: Partecipazione dei clienti e trasparenza dei prodotti
	40 di 44 <b>90 %</b>	27 di 44 <b>60 %</b>	27 di 44 <b>60 %</b>	40 di 44 <b>90 %</b>
<b>E: Contesto sociale</b>	E1: Senso e impatto dei prodotti e servizi sulla società	E2: Contributo per la collettività	E3: Riduzione delle conseguenze ecologiche	E4: Trasparenza e condivisione sociale delle decisioni
	40 di 44 <b>90 %</b>	67 di 67 <b>100 %</b>	31 di 44 <b>70 %</b>	36 di 44 <b>80 %</b>

## **Capitolo 8**

### **Monitoraggio dell'organo di controllo**

# Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

## **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. .

In base all'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017, l'organo di controllo ha il compito di svolgere un monitoraggio anche sui dispositivi di legge in materia di Impresa Sociale e di Bilancio Sociale.

## **Giudizio**

Ho svolto il monitoraggio richiesto dall'art.10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 secondo quanto disposto:

1. dal D.M. MPLS 4 luglio 2019 n. 186 in materia di linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 decreto legislativo 117/2017 e con riferimento all'impresе sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo 112/2017, che
2. dal D.M. MPLS 23 luglio 2019 n. 284 in materia di linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore.

## **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto il monitoraggio in conformità alla normativa sul terzo settore e alle linee guida del MPLS.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio sociale**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio sociale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane ed alle linee guida, nei termini previsti dalla legge.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa non finanziaria della società.

### **Responsabilità del revisore per il monitoraggio previsto per legge.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio sociale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che un monitoraggio svolto in conformità alla normativa italiana e alle linee guida.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare la rappresentazione dell'ente verso terzi.



Nell'ambito del monitoraggio svolto in conformità alla normativa italiana e alle linee guida, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho monitorato che lo svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, è in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- ho monitorato il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3;
- ho monitorato in merito alla struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;
- ho monitorato il coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di

eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3;

- ho monitorato sull'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi);
- ho monitorato sull'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- ho monitorato il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

## **Conclusione**

Alla luce del lavoro svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio Sociale della “LA FEDELTA’ - IMPRESA SOCIALE SRL ETS” non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alla normativa italiana ed alle linee guida del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali in tema di Bilancio Sociale e Valutazione d’impatto.

Ne attesto, quindi la conformità alle linee guida indicate nel DM 4 luglio 2019, n.186.

*Fossano, 19 giugno 2023*

Il Sindaco Unico

